



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 marzo 2008

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Il Castello di Agliè

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 23 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 28 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 48 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 48 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- 120 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

Di particolare interesse in questo numero:**D.P.G.R. 3 marzo 2008, n. 2/R.**

Regolamento regionale recante: "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R." pag. 23

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 33-8238

Composizione del Tavolo interistituzionale di contrasto al traffico e allo sfruttamento di persone e per il coordinamento degli interventi a favore di vittime di tratta. pag. 39

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 41-8246

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicazione dell'edizione "dicembre 2007" (valida per l'anno 2008). pag. 41

Codice DA1108**D.D. 25 febbraio 2008, n. 106**

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Approvazione modulistica per la concessione di contributi per iniziative di divulgazione agricola (convegni, seminari, meeting). pag. 56

Codice DA2001**D.D. 25 gennaio 2008, n. 37**

Piano di controllo regionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle sementi destinate alla campagna di semina 2008. Approvazione del programma di intervento ed erogazione di Euro 5.000,00= al SIAN dell'ASL CN2 Alba - Bra - Cap. 157096/06 (ex Cap. 15069/2006) codice SIOPE 1538 (I. 7318). pag. 116

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Decreti del Presidente della Giunta Regionale, Deliberazioni della Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali.

In data 29 febbraio 2008 è stato pubblicato il 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 9/2008, contenente le Leggi regionali nn. 7, 8, 9, 10, Decreti del Presidente della Giunta Regionale, Deliberazioni della Giunta regionale e Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 3 marzo 2008, n. 2/R.

Regolamento regionale recante: “Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all’attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R.”.

pag. 23

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 1-8206	pag. 28
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 2-8207	pag. 28
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 3-8208	pag. 28
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 4-8209	pag. 29
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 5-8210	pag. 31
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 6-8211	pag. 31
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 7-8212	pag. 31
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 9-8214	pag. 31
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 10-8215	pag. 36
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 11-8216	pag. 36
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 12-8217	pag. 36
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 13-8218	pag. 37
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 16-8221	pag. 37
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 17-8222	pag. 37
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 18-8223	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 19-8224	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 20-8225	pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 21-8226	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 22-8227	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 24-8229	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 25-8230	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 26-8231	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 27-8232	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 28-8233	pag. 38
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 29-8234	pag. 39
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 30-8235	pag. 39
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 32-8237	pag. 39
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 33-8238	pag. 39
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 35-8240	pag. 40
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 36-8241	pag. 40
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 37-8242	pag. 40
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 38-8243	pag. 40
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 39-8244	pag. 40
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 40-8245	pag. 41
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 41-8246	pag. 41
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 42-8247	pag. 45
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 44-8249	pag. 47
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 48-8250	pag. 47
D.G.R. 3 marzo 2008, n. 2-8302	pag. 47

DELIBERAZIONI DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 11 febbraio 2008, n. 16	pag. 48
D.U.P.C.R. 11 febbraio 2008, n. 17	pag. 48

Codice DA0502 D.D. 8 febbraio 2008, n. 47	pag. 56	Codice DA1410 D.D. 30 novembre 2007, n. 635	pag. 76
Codice DA1108 D.D. 25 febbraio 2008, n. 106	pag. 56	Codice DA1410 D.D. 30 novembre 2007, n. 636	pag. 77
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 606	pag. 67	Codice DA1402 D.D. 3 dicembre 2007, n. 641	pag. 78
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 607	pag. 67	Codice DA1403 D.D. 3 dicembre 2007, n. 643	pag. 78
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 608	pag. 68	Codice DA1414 D.D. 3 dicembre 2007, n. 646	pag. 78
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 609	pag. 69	Codice DA1414 D.D. 3 dicembre 2007, n. 647	pag. 79
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 610	pag. 69	Codice DA1414 D.D. 3 dicembre 2007, n. 648	pag. 79
Codice DA1411 D.D. 30 novembre 2007, n. 612	pag. 70	Codice DA1414 D.D. 3 dicembre 2007, n. 649	pag. 79
Codice DA1403 D.D. 30 novembre 2007, n. 615	pag. 71	Codice DA1414 D.D. 3 dicembre 2007, n. 650	pag. 80
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 620	pag. 71	Codice DA1402 D.D. 4 dicembre 2007, n. 652	pag. 80
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 621	pag. 72	Codice DA1416 D.D. 4 dicembre 2007, n. 653	pag. 80
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 622	pag. 72	Codice DA1411 D.D. 4 dicembre 2007, n. 654	pag. 85
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 623	pag. 72	Codice DA1411 D.D. 4 dicembre 2007, n. 655	pag. 85
Codice DA1418 D.D. 30 novembre 2007, n. 624	pag. 73	Codice DA1411 D.D. 4 dicembre 2007, n. 656	pag. 86
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 625	pag. 73	Codice DA1411 D.D. 4 dicembre 2007, n. 657	pag. 86
Codice DA1417 D.D. 30 novembre 2007, n. 626	pag. 73	Codice DA1411 D.D. 4 dicembre 2007, n. 658	pag. 86
Codice DA1420 D.D. 30 novembre 2007, n. 627	pag. 73	Codice DA1403 D.D. 4 dicembre 2007, n. 660	pag. 87
Codice DA1409 D.D. 30 novembre 2007, n. 628	pag. 73	Codice DA1402 D.D. 5 dicembre 2007, n. 674	pag. 88
Codice DA1400 D.D. 30 novembre 2007, n. 630	pag. 74	Codice DA1415 D.D. 5 dicembre 2007, n. 675	pag. 88
Codice DA1417 D.D. 30 novembre 2007, n. 631	pag. 74	Codice DA1402 D.D. 6 dicembre 2007, n. 677	pag. 88
Codice DA1417 D.D. 30 novembre 2007, n. 632	pag. 75	Codice DA1410 D.D. 6 dicembre 2007, n. 681	pag. 89
Codice DA1410 D.D. 30 novembre 2007, n. 633	pag. 75	Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 684	pag. 89
Codice DA1410 D.D. 30 novembre 2007, n. 634	pag. 76	Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 685	pag. 89

Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 686	pag. 89	Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 726	pag. 95
Codice DA1421 D.D. 7 dicembre 2007, n. 688	pag. 90	Codice DA1410 D.D. 10 dicembre 2007, n. 729	pag. 95
Codice DA1421 D.D. 7 dicembre 2007, n. 689	pag. 90	Codice DA1406 D.D. 11 dicembre 2007, n. 736	pag. 96
Codice DA1420 D.D. 7 dicembre 2007, n. 690	pag. 90	Codice DA1407 D.D. 11 dicembre 2007, n. 740	pag. 96
Codice DA1421 D.D. 7 dicembre 2007, n. 691	pag. 90	Codice DA1407 D.D. 11 dicembre 2007, n. 742	pag. 97
Codice DA1421 D.D. 7 dicembre 2007, n. 692	pag. 90	Codice DA1406 D.D. 11 dicembre 2007, n. 746	pag. 97
Codice DA1421 D.D. 7 dicembre 2007, n. 693	pag. 91	Codice DA1410 D.D. 11 dicembre 2007, n. 747	pag. 97
Codice DA1402 D.D. 7 dicembre 2007, n. 694	pag. 92	Codice DA1410 D.D. 13 dicembre 2007, n. 754	pag. 98
Codice DA1402 D.D. 7 dicembre 2007, n. 696	pag. 92	Codice DA1410 D.D. 13 dicembre 2007, n. 762	pag. 99
Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 700	pag. 92	Codice DA1410 D.D. 13 dicembre 2007, n. 763	pag. 99
Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 701	pag. 93	Codice DA1410 D.D. 13 dicembre 2007, n. 764	pag. 99
Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 702	pag. 93	Codice DA1410 D.D. 13 dicembre 2007, n. 765	pag. 100
Codice DA1409 D.D. 7 dicembre 2007, n. 703	pag. 93	Codice DA1409 D.D. 13 dicembre 2007, n. 768	pag. 100
Codice DA1403 D.D. 10 dicembre 2007, n. 708	pag. 93	Codice DA1410 D.D. 13 dicembre 2007, n. 771	pag. 102
Codice DA1403 D.D. 10 dicembre 2007, n. 709	pag. 93	Codice DA1400 D.D. 16 gennaio 2008, n. 68	pag. 102
Codice DA1415 D.D. 10 dicembre 2007, n. 711	pag. 94	Codice DA1415 D.D. 30 gennaio 2008, n. 180	pag. 102
Codice DA1415 D.D. 10 dicembre 2007, n. 714	pag. 94	Codice DA1602 D.D. 31 ottobre 2007, n. 18	pag. 102
Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 720	pag. 94	Codice DA1600 D.D. 5 novembre 2007, n. 21	pag. 103
Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 721	pag. 94	Codice DA1600 D.D. 5 novembre 2007, n. 22	pag. 103
Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 722	pag. 94	Codice DA1600 D.D. 5 novembre 2007, n. 23	pag. 104
Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 723	pag. 94	Codice DA1602 D.D. 5 novembre 2007, n. 24	pag. 104
Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 724	pag. 95	Codice DA1604 D.D. 6 novembre 2007, n. 25	pag. 104
Codice DA1420 D.D. 10 dicembre 2007, n. 725	pag. 95	Codice DA1602 D.D. 6 novembre 2007, n. 26	pag. 104

Codice DA1606 D.D. 7 novembre 2007, n. 28	pag. 104
Codice DA1606 D.D. 7 novembre 2007, n. 29	pag. 105
Codice DA1606 D.D. 7 novembre 2007, n. 31	pag. 105
Codice DA1603 D.D. 15 novembre 2007, n. 34	pag. 106
Codice DA1603 D.D. 15 novembre 2007, n. 35	pag. 109
Codice DA1600 D.D. 15 novembre 2007, n. 37	pag. 109
Codice DA1602 D.D. 16 novembre 2007, n. 39	pag. 109
Codice DA1604 D.D. 19 novembre 2007, n. 40	pag. 110
Codice DA1603 D.D. 22 novembre 2007, n. 73	pag. 110
Codice DA1901 D.D. 23 ottobre 2007, n. 28	pag. 111
Codice DA1901 D.D. 23 ottobre 2007, n. 31	pag. 111
Codice DA1903 D.D. 23 ottobre 2007, n. 32	pag. 111
Codice DA1903 D.D. 23 ottobre 2007, n. 33	pag. 111
Codice DA1901 D.D. 5 novembre 2007, n. 52	pag. 111
Codice DA1903 D.D. 5 novembre 2007, n. 53	pag. 111
Codice DA1901 D.D. 5 novembre 2007, n. 54	pag. 111
Codice DA1900 D.D. 6 novembre 2007, n. 55	pag. 112
Codice DA1900 D.D. 6 novembre 2007, n. 56	pag. 112
Codice DA1900 D.D. 7 novembre 2007, n. 57	pag. 114
Codice DA1900 D.D. 7 novembre 2007, n. 58	pag. 116
Codice DA1903 D.D. 7 novembre 2007, n. 60	pag. 116
Codice DA2001 D.D. 25 gennaio 2008, n. 37	pag. 116
Codice DA2001 D.D. 7 febbraio 2008, n. 52	pag. 119

Codice DA2000 D.D. 21 febbraio 2008, n. 86	pag. 119
---	----------

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 8 gennaio 2008, n. 1	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 8 gennaio 2008, n. 2	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 8 gennaio 2008, n. 3	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 8 gennaio 2008, n. 4	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 9 gennaio 2008, n. 5	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 10 gennaio 2008, n. 6	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 11 gennaio 2008, n. 7	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 11 gennaio 2008, n. 8	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 14 gennaio 2008, n. 9	pag. 120
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Decreto 15 gennaio 2008, n. 10	pag. 120

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice DA2001
D.D. 7 febbraio 2008, n. 52

Ditta Coralba S.r.l. con sede legale e stabilimento in San Damiano Macra (CN), Via Cuneo n. 4. Sospensione autorizzazione sanitaria all'utilizzo per imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Coralba".

pag. 119

AGRICOLTURA

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 3-8208

Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sottoscritta il 18/10/2006. Avvalimento degli uffici provinciali per la sottoscrizione e l'attuazione dell'Accordo di programma relativo all'intervento denominato: "Interventi a sostegno del settore agro-alimentare".

pag. 28

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 42-8247

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Novara per l'anno 2007 - Modificazione D.G.R. 29/4921 del 18.12.2006.

pag. 45

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 44-8249

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n. 27/82 - Linee guida per la disciplina del diritto di opzione e dei controlli relativi ai Consorzi di Difesa e Organismi assimilati. Integrazione con modifica della D.G.R. n. 45-5592 del 26/3/07.

pag. 47

Codice DA1108
D.D. 25 febbraio 2008, n. 106

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Approvazione modulistica per la concessione di contributi per iniziative di divulgazione agricola (convegni, seminari, meeting).

pag. 56

ARTIGIANATO

Codice DA1600
D.D. 5 novembre 2007, n. 21

Realizzazione di due opuscoli (tripieghevoli) di sintesi di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte. Impegno di spesa di euro 13.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/2007 (acc. n. 101752).

pag. 103

Codice DA1600
D.D. 5 novembre 2007, n. 22

Indagine sull'impatto dei finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte nei confronti dell'artigianato piemontese. Affidamento di incarico al prof. Daniele Bondonio. Impegno di spesa complessivo Euro 22.500,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (acc. n. 101752)

pag. 103

Codice DA1600
D.D. 5 novembre 2007, n. 23

Progetto di analisi degli archivi per la valutazione dei finanziamenti alle imprese artigiane. Affidamento di incarico alla società R & P. Impegno di spesa complessivo Euro 12.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (acc. n. 101752).

pag. 104

Codice DA1606
D.D. 7 novembre 2007, n. 28

L.R. 21/97 - Capo V - Iniziative di promozione commerciale a favore delle imprese dell'artigianato d'eccellenza presso la 12^a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato a Milano. Impegno di spesa di Euro 64.170,00 (IVA al 20% inclusa) sul Cap. 12718/2007- Accantonamento n. 101712-D.G.R. 15-7138 del 22/10/07.

pag. 104

Codice DA1606
D.D. 7 novembre 2007, n. 29

L.R. 21/97 - Capo V - Eventi di promozione dell'Eccellenza Artigiana all'estero. (Francia) Impegno di spesa di Euro 12.000,00 (Iva al 20% inclusa) sul cap. 12718/2007 - Deliberazione n. 15-7138 del 22/10/2007. Accantonamento n. 101712

pag. 105

Codice DA1606
D.D. 7 novembre 2007, n. 31

L.R. 21/97 - Capo V - Eventi di promozione dell'Eccellenza Artigiana all'estero. Cannes (Francia) 8/11 novembre 2007 Impegno di spesa di Euro 20.900,00 sul cap. 12718/2007 - Deliberazione n. 15-7138 del 22/10/2007. Accantonamento n. 101712.

pag. 105

Codice DA1600
D.D. 15 novembre 2007, n. 37

Affidamento incarico per la realizzazione di un fascicolo sulle agevolazioni per le imprese artigiane. Impegno di spesa di Euro 9.480,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (acc. n. 101752).

pag. 109

BENI CULTURALI

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 2-8207

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli per la realizzazione dell'intervento "Restauro della facciata principale della Chiesa di Santa Maria di Lucedio". Spesa complessiva di Euro 500.000,00 - Revoca della D.G.R. n. 26-7734 del 10.12.2007.

pag. 28

CAVE E TORBIERE

Codice DA1604
D.D. 6 novembre 2007, n. 25

Riduzione dell'impegno di spesa n.5028 assunto con determinazione dirigenziale n. 228 del 18.10.06 sul Cap. 11668 del bilancio 2006 per Euro 4.483,23

pag. 104

Codice DA1604**D.D. 19 novembre 2007, n. 40**

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al "Progetto di riqualificazione ambientale in Comune di Pontestura mediante la coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia localizzato nel Comune di Pontestura (AL) localita' Cascina Scarella", presentato dalla Societa' Allara S.p.A.. Pos. M1810A.

pag. 110

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 11 febbraio 2008, n. 17**

Nomina del portavoce del Presidente del Consiglio regionale (MP).

pag. 48

Codice DB0400/DB0404**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0032/0007**

Determinazione Dirigenziale n. 800/DB0404 del 20/12/2007 - Proroga affidamento alla ditta COPAT del servizio di gestione delle pratiche relative alla procedura conciliazioni tra enti gestori di telefonia ed utenti. Impegno di spesa di euro 12.888,00 o.f.c., sul capitolo 6041 art. 3. Esercizio Finanziario 2008.

pag. 48

Codice DB0400/DB0401**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0034/0009**

Spese in economia e con cassa economale di cui al Cap. 3040 Art. 7, Esercizio finanziario 2008. Arricchimento della dotazione bibliografica periodica della Biblioteca regionale. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul Cap. 3040 Art. 7. Esercizio finanziario anno 2008.

pag. 48

Codice DB0300/DB0302**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0038/0026**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) - di proprieta' della Unicredit Real Estate S.p.a., adibiti a sede della biblioteca del Consiglio regionale. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 110.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

pag. 49

Codice DB0200/DB0203**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0039/0002**

Approvazione del verbale di gara per la fornitura a titolo di noleggio di personal computer portatili. Affidamento alla Ditta Ids-Informatica Data System s.r.l. impegno di spesa di euro 26.623,92 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

pag. 49

Codice DB0300**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0040/0027**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Integrazione dell'impegno relativo alle spese di pubblicazione- impegno di euro 72,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 10 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008.

pag. 49

Codice DB0300/DB0303**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0041/0028**

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entita' per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 111.000,00 sul cap. 3030 - articoli diversi - del bilancio del Consiglio regionale 2008.

pag. 50

Codice DB0200/DB0203**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0042/0003**

Gestione dei servizi informatizzati del catalogo della biblioteca del C.R. "Erasmus Net". Affidamento alla Ditta Cs s.r.l. impegno di spesa di euro 9.979,20 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

pag. 50

Codice DB0300/DB0301**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0043/0029**

Decreto legislativo 2/09/1997 n. 314 - applicazione relativa anno 2007 e previsione applicazione per l'anno 2008 sugli assegni vitalizi dei consiglieri e degli assessori cessati dal mandato.

pag. 50

Codice DB0200/DB0203**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0044/0004**

Servizio di manutenzione dei sistemi informatici di creazione rassegna stampa. Affidamento alla ditta Micro Shop s.r.l. Impegno di spesa di euro 8.557,06 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

pag. 50

Codice DB0200/DB0203**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0045/0005**

Servizio di manutenzione della piattaforma software di archiviazione. Affidamento alla Ditta Finsoft s.r.l. Impegno di spesa di euro 6.190,58 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

pag. 50

Codice DB0300/DB0303**D.D. 21 gennaio 2008, n. 0047/0031**

D.U.P. 30/99 e s.m.i. servizi di telefonia mobile a disposizione di amministratori e funzionari del Consiglio regionale. Oneri da rimborsare - impegno di spesa di euro 75.000,00 o.f.c. sul cap. 78/0 partite di giro del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008.

pag. 50

Codice DB0200/DB0202**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0049/0006**

Ditta Koinè Sistemi s.r.l.- Servizio globale di assistenza al sistema di resocontazione degli atti consiliari (D.D. n. 717/D2S3 del 16 novembre 2005). Terza annualità contrattuale. Impegno di spesa, per l'anno 2008, di euro 13.281,00. (o.f.c.) Capitolo 3020/articolo 3 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2008.

pag. 51

Codice DB0300/DB0304**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0050/0032**

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cannone, Cevolin, Melis, Nieddu, Russo, Scaglione e Zeppegnò, assegnate alla direzione amministrazione e personale al corso "finanziaria 2008 e d.l. collegato n. 159/2007" organizzato dalla Ita S.p.a. impegno di spesa di euro 3.701,81 cap. 4030 - art. 10 - es. Finanziario 2008 e autorizzazione.

pag. 51

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0051/0033**

Servizio di assistenza tecnica relativa al software ME-DOFFICE per la gestione della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica a favore della FRESOFT S.a.s. di Trapani Enzo e C. (Frazione Valleandona, 148 - 14100 Asti) per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009. Impegno di spesa di euro 2.294,82 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 12 del bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario 2008. pag. 51

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0052/0034**

Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Impegno di spesa di euro 63.775,16 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2008. pag. 51

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0053/0035**

Servizio d'assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione installati presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris e Piazza Solferino, 22 in Torino, a favore della Wormald Italiana - Divisione Tyco Integrated Systems. Impegno di spesa di euro 18.880,00 o.f.c. per l'anno 2008 sul Cap. 3030 Art. 14 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008. pag. 51

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0054/0036**

Assistenza nell'utilizzo dell'apparecchio per il controllo corrispondenza a raggi x presso la sede del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 627,26 oneri fiscali compresi a favore del C.S.S. (Centro Servizi Sicurezza) Dott. Rolando Milani per il periodo dal 01/01/2008 al 31.12.2008 sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2008. pag. 51

Codice DB0300/DB0303**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0055/0037**

Servizio d'assistenza e manutenzione del sistema congressuale installato presso l'Aula Consiliare dal 01/01/2006 al 31/12/2008. Impegno di spesa a favore della Wormald Italiana divisione Tyco di euro 18.865,20 o.f.c. per l'anno 2008 sul Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario pag. 51

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0056/0038**

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari per l'anno 2008. Impegno di spesa di euro 2.400.000,00 sul cap. 5030 art. 1 esercizio 2008. pag. 51

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0057/0039**

Erogazione indennita' di carica e di missione ai componenti della Giunta regionale, ai sensi delle leggi regionali 10/1972, s.m.i e 22/2000 per l'anno 2008. Impegno di spesa di euro 3.600.000,00 sul cap. 90 ed euro 100.000,00 sul cap. 91 del bilancio del consiglio regionale per l'anno 2008. pag. 52

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0058/0040**

Pagamento Irap calcolata sulle indennita' dei consiglieri regionali (l.r. 10/1972, s.m.i.) e sugli assegni vitalizi degli ex consiglieri (l.r. 24/2001 s.m.i.) impegno di spesa di euro 1.360.000,00 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008. pag. 52

Codice DB0300/DB0301**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0059/0041**

Noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 v6 modello Emblema confortronic targata CY 631 SF. Impegno della spesa presunta di euro 12.214,00, o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008 in favore di Lease Plan Italia Spa. pag. 52

Codice DB0400/DB0402**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0060/0011**

Attivita' di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 60.144,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008. pag. 52

Codice DB0400/DB0402**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0061/0012**

Spese varie in economia della direzione Comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale per l'anno 2008 - impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 3040, art. 1. pag. 52

Codice DB0400/DB0402**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0062/0013**

Attivita' di informazione istituzionale - rassegna stampa dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo gennaio/dicembre 2008 e inserimento di clip compressi in internet - impegno di spesa di spesa di euro 27.720,00 sul cap. 3040, art. 3 - es. Fin. 2008. pag. 52

Codice DB0400**D.D. 22 gennaio 2008, n. 0063/0014**

Realizzazione DVD multimediale relativo alla visita del Dalai Lama a Torino (16 dicembre 2007) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 8.544,00 o.f.c. cap. 3040, art. 3 dell'Esercizio finanziario 2008. pag. 53

Codice DB0300/DB0304**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0065/0042**

Approvazione schede corsi formazione programmata. pag. 53

Codice DB0100**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0066/0004**

Spese varie in economia della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale. Impegno di spesa di euro 1000,00 sul capitolo 3010, articolo 1 del Bilancio CR - Esercizio finanziario 2008 (ACs). pag. 53

Codice DB0300/DB0304**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0067/0043**

Autorizzazione al trasferimento della dott.ssa Casa-grande Chiara Maria, cat. D.3, dipendente di ruolo del personale del Consiglio Regionale, presso l'Agenzia del Territorio. pag. 53

Codice DB0300/DB0301**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0068/0044**

Ex consigliere regionale (omissis). Liquidazione assegno vitalizio mensile ll.rr. 03/09/2001 n. 24 e 08/08/2003 n. 21. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2008.

pag. 53

Codice DB0300/DB0301**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0069/0045**

Presa d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 2 l.r. n. 10/1972, all'art. 3 l.r. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 l.r. n. 50/2000, nonché da l.r. n. 4/2001 e l.r. 6/2006 corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali ed assessori esterni rilevate e autocertificate nel mese di novembre 2007 e autorizzazione alla corresponsione nel mese di gennaio 2008.

pag. 53

Codice DB0300/DB0301**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0070/0046**

Adempimenti ex art. 38 legge 23/12/1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali e degli assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita, mese di gennaio 2008.

pag. 54

Codice DB0300/DB0304**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0071/0047**

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Bruno, Zanotti e Minnicelli, assegnati alla direzione Amministrazione e personale, al corso "Il nuovo regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici e le altre recenti novità negli appalti della p.a." organizzato da Maggioli S.p.a. impegno di spesa di euro 741,81- cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2008 e autorizzazione.

pag. 54

Codice DB0300**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0072/0048**

Noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 1.9 jtd 16v Progression. Impegno della spesa presunta di euro 12.672,72 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008 in favore di Lease Plan Italia Spa.

pag. 54

Codice DB0300**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0073/0049**

Noleggio, per mesi quarantotto, di una autovettura Fiat 16 multijet 120 cv Emotion 4x4. Impegno della spesa presunta di euro 6.911,28 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008 in favore di Arval Service Lease Italia Spa.

pag. 54

Codice DB0300/DB0302**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0074/0050**

Spese urgenti di limitata entità relative alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi, apparecchiature, materiale vario di consumo, spedizioni postali, spese di varie tipologie, autonoleggi, per le Strutture del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 86.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - articoli diversi - del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2008.

pag. 54

Codice DB0300/DB0302**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0075/0051**

Locazione relativa ai locali siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 - di proprietà della Hdi Immobiliare s.r.l., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 148.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

pag. 55

Codice DB0300/DB0303**D.D. 23 gennaio 2008, n. 0076/0052**

Spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e gas metano. Impegno di spesa di euro 310.000,00 o.f.c. sul capitolo 3030 art.16 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

pag. 55

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

D.U.P.C.R. 11 febbraio 2008, n. 16

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Gazziero (MP).

pag. 48

Codice DA2000**D.D. 21 febbraio 2008, n. 86**

Affidamento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione Sanità al Dott. Renato Balma. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di euro 19.500,00 sul cap. 119357/2008.

pag. 119

CONTENZIOSO**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 19-8224**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Pinerolo proposto dal Sig. (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 620 del 23.5.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 20-8225

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 21-8226

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Mondovì nel proc. pen. 1751/03 r.g.n.r.. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 22-8227

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro, proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la rivalutazione dell'indennita' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana. pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 24-8229

Ricorso proposto dalla (omissis) e altri avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della D.G.R. n. 5-6391 del 17.7.2007. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano. pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 25-8230

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da (omissis) ed altro avverso D.G.R. n. 15-8135 del 30.12.2002 di approvazione con modifiche di variante al P.R.G.C. di Lombardore. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra. pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 26-8231

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Cuneo proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennita' ex L. 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 27-8232

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennita' ex L. 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 28-8233

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Ordinario di Pinerolo - Sezione Lavoro, proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la rivalutazione dell'indennita' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta. pag. 38

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 29-8234

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da dipendente regionale per ottenere il risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliana. pag. 39

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 30-8235

Esecuzione sentenza n. 19089 dell'11.9.2007 della Corte di Cassazione. Autorizzazione pagamento dilazionato del debito e approvazione bozza di scrittura privata. pag. 39

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice DA1418****D.D. 30 novembre 2007, n. 624**

Spese per stampati, cancelleria, registri, carta bollata, bolli e marche necessarie al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo. pag. 73

Codice DA1417**D.D. 30 novembre 2007, n. 626**

Interreg III A Italia-Svizzera, progetto "Le pinete delle vallate alpine. Un elemento del paesaggio in mutazione". Affidamento stampa manuale su deperimento e gestione del pino silvestre e approvazione lettera-contratto. Impegno di euro 14.300,00 sul cap. 12289/07 (101648/A). pag. 73

Codice DA1420**D.D. 30 novembre 2007, n. 627**

Trattamento di trasferta-Rimborsi spesa comprese le indennita chilometriche per l'uso del mezzo proprio al personale assegnato al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Periodo Luglio-Ottobre 2007 - Liquidazione di Euro 649,23 sul capitolo 11059/07 pag. 73

Codice DA1400**D.D. 30 novembre 2007, n. 630**

D.G.R. n. 18 - 7651 del 29 novembre 2007. Ripartizione delle risorse destinate alla realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico - forestale ai sensi dell'art. 9 della L.r. 28 febbraio 2000, n. 16. Impegno e liquidazione di Euro 2.000.000,00 (capp. 22891/07 e 22948/07) alle Comunita' collinari di cui alla D.G.R. n. 57 - 6002 del 28 maggio 2007. pag. 74

Codice DA1417**D.D. 30 novembre 2007, n. 631**

D.D. n. 507 del 02.08.2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento fornitura servizio per la realizzazione di attivita' inerenti la ristampa del volume "I tipi forestali del Piemonte". Impegno di euro 11.119,68 sul cap. 12289/07 (acc. 101648, ex acc. 100902). pag. 74

Codice DA1417**D.D. 30 novembre 2007, n. 632**

D.D. n. 507 del 02.08.2007 - Programma per ricerca e comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento fornitura servizio per la realizzazione di attivita' inerenti la stampa di materiali informativi e divulgativi. Importo di euro 13.670,00 sul cap. 12289/07 (acc. 101648, ex acc. 100902). pag. 75

Codice DA1415**D.D. 5 dicembre 2007, n. 675**

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 200,00 a favore della Ditta: "Punto Amico s.r.l.", di Alba per la fornitura del servizio di ristorazione nell'ambito della 77^ Fiera del Tartufo Bianco d'Alba - 1^ Fiera Internazionale. pag. 88

Codice DA1420**D.D. 7 dicembre 2007, n. 690**

Contratto Rep. n.10081/2005 - Voli svolti con elicottero nell'esercitazione antincendi boschivi del 30.9.2007 in Comune di Gaglianico (BI) - Lotto Nord (Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella) - Liquidazione di Euro 1.980,00 in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo di Bilancio 13620/2007 pag. 90

Codice DA1415**D.D. 10 dicembre 2007, n. 711**

L.R. n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura. - Manifestazioni fieristiche. Liquidazione di Euro 130,00= a favore della ditta: "Bartolini & Mauri s.n.c." quale premio assicurativo per la copertura assicurativa dello spazio espositivo: Stand n. 05 padiglione 3 nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere.

pag. 94

Codice DA1415**D.D. 10 dicembre 2007, n. 714**

Legge Regionale n. 12/79, art. 3. Progetto denominato "Cartografia delle attitudini tartufigene del territorio piemontese. Progetto pluriennale - I anno". Approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del progetto.

pag. 94

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 720**

Anticipo spese per l'acquisto di materiali vari per Ufficio-Rimborso di Euro 18,90 al dipendente regionale Debrando Vito Giovanni in organico al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, a valere sul Capitolo di Bilancio 11334/2007.

pag. 94

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 721**

Fornitura di stampe a colori e rilegature per il Piano A.I.B. 2007-2010 della Regione Piemonte - Liquidazione di Euro 106,86 a favore della Ditta La Tecnica di Verbania-Intra, sul Capitolo di Bilancio 13190/2007.

pag. 94

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 722**

Fornitura di n. 270 cartelline portfolio per le attività del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Liquidazione di Euro 584,57 a favore della Ditta "Bolongaro" s.n.c. di Bolongaro Francesco di Baveno (VB) sul capitolo di Bilancio 11334/2007.

pag. 94

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 723**

Contratto Rep. n.10134/2005-Disponibilita' continua di n.1 elicottero per n. 4 giornate oltre le n. 120 previste dal contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto vigente presso la base operativa di San Marzanotto di Asti (AT) - Lotto Sud - Liquidazione di Euro 4.800,00, a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

pag. 94

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 724**

Fornitura di copie a colori della certificazione ISO 14001-2004 acquisita dal Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Liquidazione di Euro 9,30 a favore della Ditta Torri s.n.c. di Tencaioli M. & C. di Novara, sul Capitolo di Bilancio 13190/2007.

pag. 95

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 725**

Fornitura materiale informatico per gli Uffici del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Liquidazione di Euro 144,60 a favore della Ditta Videocomputing S.r.l. corrente in Via Piave n. 11/a/b/c di Novara, sul Capitolo di Bilancio 11334/2007.

pag. 95

Codice DA1420**D.D. 10 dicembre 2007, n. 726**

Fornitura materiale informatico per ufficio - Liquidazione di Euro 33,76 a favore della Ditta "La Tecnica" s.n.c. di Gasparini Marco e Albertoli Gianbernardo di Verbania-Intra, sul Capitolo di Bilancio 11334/2007.

pag. 95

Codice DA1406**D.D. 11 dicembre 2007, n. 746**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Bagnasco sul corso d'acqua Rio Molinella. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivai-stiche - Ufficio di Cuneo

pag. 97

Codice DA1415**D.D. 30 gennaio 2008, n. 180**

Elenco regionale degli Istruttori forestali - anno 2008.

pag. 102

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 16-8221**

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadriennio 1992-95. Assestamento del Programma di intervento localizzato nel Comune di Novara, P.I. n. 1118.

pag. 37

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 17-8222

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, dell'importo di euro 149.717,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria su immobile sito in Novara, via Tarantola n. 9. (P.I. n. 9148).

pag. 37

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 18-8223

Legge n. 21 del 8.02.2001, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 100.000,00 per la realizzazione di lavori di manutenzione su stabili di proprieta' della Citta' di Torino, siti in Torino e Provincia. (P.I. n. 9144).

pag. 38

ENTI STRUMENTALI**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 1**

Approvazione progetto "Sostegno alle attività di formazione della comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" (Burkina Faso) D.G.R. n. 28-7891 del 21/12/2007. Impegno di spesa di Euro 51.600,00 o.f.i. pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 2**

Cassa economale: determinazione fondo 2008 pari ad Euro 20,000,00. pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 3**

Spese per la Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - contratto di locazione - periodo dall'1 gennaio 2008 al 30 giugno 2008 - impegno di spesa pari ad Euro 900,00 o.f.i. pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 4**

Attività formativa delle coppie. Progetto "Benvenuti in Burkina". pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 9 gennaio 2008, n. 5**

Spese formazione operatori sociali progetto "Comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" (D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006 e n. 28/7891 del 21/12/2007). pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 10 gennaio 2008, n. 6**

Parziale modifica schema di convenzione operativa per la realizzazione del progetto post-Tsunami con Associazione Missioni Don Bosco (deliberazione A.R.A.I. n. 5 del 23 gennaio 2006). pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 11 gennaio 2008, n. 7**

Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto risultato della procedura comparativa. pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 11 gennaio 2008, n. 8**

Adempimenti contabili per le spese di funzionamento - Esercizio 2008. Impegni vari capitoli. pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 14 gennaio 2008, n. 9**

Attività complementari al progetto dell'associazione DI.SVI. di cui a deliberazione A.R.A.I. n. 33 del 14 marzo 2006. D.G.R. n. 28-7891 del 21 dicembre 2007. pag. 120

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 15 gennaio 2008, n. 10**

Competenze al collaboratore dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Spesa euro 497,31 = cap. 71/07. pag. 120

**FORMAZIONE PROFESSIONALE
LAVORO****D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 38-8243**

Servizio di assistenza tecnica all'attuazione del sistema apprendistato di cui alla L.R. 26/01/2007, n. 2 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di Apprendistato". Spesa prevista Euro 1.050.000,00. pag. 40

INDUSTRIA**Codice DA1602****D.D. 31 ottobre 2007, n. 18**

Promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale. Disposizioni organizzative ed esplicitazione dei criteri di ammissibilità e di qualificazione. pag. 102

Codice DA1602**D.D. 5 novembre 2007, n. 24**

Deliberazione CIPE n. 84/2000 e n. 138/2000. Autorizzazione proroga termine di conclusione e rendicontazione dei lavori e completamento e autorizzazione utilizzo contributo residuo - Comune di Revello. pag. 104

Codice DA1603**D.D. 15 novembre 2007, n. 34**

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, misura 2.2a). Impegno di spesa di Euro 9.921,60 (capitoli 11606 - 11618 - 11623/2007) per l'affidamento di incarico consulenziale di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. pag. 106

Codice DA1603**D.D. 15 novembre 2007, n. 35**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.2 b): Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale. Progetto denominato "Polo tecnologico di valorizzazione del territorio - incubatore di impresa" del Comune di Vercelli. Revoca parziale del contributo concesso ed approvazione del quadro economico finale di spesa. pag. 109

Codice DA1603**D.D. 22 novembre 2007, n. 73**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: ammissione di n. (1) impresa all'intervento agevolativo. pag. 110

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 33-8238**

Composizione del Tavolo interistituzionale di contrasto al traffico e allo sfruttamento di persone e per il coordinamento degli interventi a favore di vittime di tratta. pag. 39

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 41-8246**

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicazione dell'edizione "dicembre 2007" (valida per l'anno 2008). pag. 41

Codice DA1402**D.D. 3 dicembre 2007, n. 641**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Amministrazione provinciale di Biella - Interventi di ricostruzione delle infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994 di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 e s.m. e i. - Presa d'atto ultimazione programma e determinazione della somma da erogare a saldo. pag. 78

Codice DA1402**D.D. 4 dicembre 2007, n. 652**

L.R. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale - Programma d.d. 155 del 19/10/2207 - Impegno somme sui capitoli 22086 - 22097 - 22339 e 22360 del Bilancio per l'anno 2007. pag. 80

Codice DA1402**D.D. 5 dicembre 2007, n. 674**

Alluvione novembre 1994 - CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A. - Devoluzione economie (mutuo Cassa DD.PP. - posizione n. 4320699/00 - di Lire 500.000.000 pari a Euro 258.228,45 per consolidamento scogliere torr. Sessera a difesa condotta consortile) per sostituzione stazione di grigliatura depuratore di Vintebbio. Autorizzazione. pag. 88

Codice DA1402**D.D. 6 dicembre 2007, n. 677**

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Prazzo (CN) - Lavori di sistemazione idraulica Rio San Michele, strade di accesso agli acquedotti comunali e tratti muro di sostegno in loc. Vallone e Campiglione - Concessione del contributo di euro 91.707,45. pag. 88

Codice DA1402**D.D. 7 dicembre 2007, n. 694**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Monastero Bormida - Lavori di pronto intervento per consolidamento torre comunale. Contributo euro 30.000,00. pag. 92

Codice DA1402**D.D. 7 dicembre 2007, n. 696**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Aramengo - Lavori di pronto intervento per piazzale antistante la chiesa parrocchiale. Contributo euro 12.200,00. pag. 92

PATRIMONIO**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 6-8211**

Interventi di riqualificazione ed adeguamento dell'edificio denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL). Provvedimenti di indirizzo. pag. 31

Codice 10.2**D.D. 27 settembre 2007, n. 973**

Attribuzione in locazione alla Regione francese Rhone - Alpes, di parte dell'immobile di proprietà regionale sito in Bruxelles, Rue du Trone n. 62. Introito di Euro 35.086,34 (Cap. 5930/2007) ed Euro 152.320,62 (Cap. 6655/2007). pag. 55

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 4-8209**

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29.06.1999, n. 3-6061 del 23.05.2002, n. 45-12571 e n. 1-4993 del 28.12.2006, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative delle Direzioni "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" e "Sanita". pag. 29

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 48-8250

Recepimento integrazione al Piano Occupazionale per il triennio 2007/2009 per il ruolo della Giunta regionale (già approvato con DD.G.R. n. 13-5851 del 14.5.2007 e n. 88-7209 del 22.10.2007). pag. 47

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 5-8210

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione, quale vicario della direzione DA0500 Affari istituzionali e avvocatura, della dr.ssa Giuliana Bottero. pag. 31

Codice DA1400**D.D. 16 gennaio 2008, n. 68**

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Supporto tecnico specialistico e gestione di procedimenti sulle tematiche inerenti i corsi d'acqua finalizzate alle attività di pianificazione di competenza del Settore Pianificazione difesa del suolo". pag. 102

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 37-8242**

POR FSE della Regione Piemonte relativo al periodo 2007-2013, di cui alla DGR n. 60-7429 del 12/11/2007, provvedimenti. pag. 40

Codice DA1416**D.D. 4 dicembre 2007, n. 653**

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006 - Impegno della somma di euro 379.637,36 (per Euro 212.551,53 sul capitolo 23036/07, per Euro 148.786,06 sul capitolo 23020/07, per Euro 11.766,82 sul capitolo 25562/07 e per Euro 6.532,95 sul capitolo 22991/07) per erogazione quote di contributo ai beneficiari dei progetti approvati dal Comitato di Programmazione e spese di assistenza tecnica. pag. 80

Codice DA1602**D.D. 6 novembre 2007, n. 26**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione del contributo Docup ai soggetti beneficiari.

pag. 104

Codice DA1602**D.D. 16 novembre 2007, n. 39**

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

pag. 109

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 35-8240**

IPAB Istituto "Bricco" di Ala di Stura, Frazione Martassina (TO) - Estinzione.

pag. 40

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 36-8241

IPAB Casa di Riposo della Citta' di Asti con sede in Asti. Modifica e approvazione nuovo statuto.

pag. 40

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 7-8212

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti.

pag. 31

Codice DA1901**D.D. 23 ottobre 2007, n. 28**

Impegno ed erogazione alla Cooperativa Paradigma di Torino del corrispettivo per la realizzazione di percorsi formativi sul tema della prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abuso e maltrattamento ai danni di minori. Impegno di spesa di euro 29.802,24 (cap.14753/2007).

pag. 111

Codice DA1901**D.D. 23 ottobre 2007, n. 31**

Impegno di Euro 500,00 sul cap. 17071 acc. n. 101571 a favore del sig. Roland Jace dell'Emilia Romagna partecipante in qualita' di relatore all'iniziativa "Tavola rotonda: esperienze di partecipazione democratica di cittadine e cittadini stranieri".

pag. 111

Codice DA1903**D.D. 23 ottobre 2007, n. 32**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 59/96 - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Varallo Sesia per lavori di "Riordino funzionale dei servizi generali-collettivi ed ausiliari del presidio Casa Serena - Primo lotto" - Impegno di Euro 32.330,19 (Cap. 21887/2007).

pag. 111

Codice DA1903**D.D. 23 ottobre 2007, n. 33**

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca per lavori di "Ristrutturazione centro diurno e residenziale per disabili" - Impegno di Euro 15.751,93 (Cap. 26603/2007).

pag. 111

Codice DA1901**D.D. 5 novembre 2007, n. 52**

Assegnazione contributo di Euro 15.600,00 all'Universita' degli Studi di Torino - Facolta' di Scienze Politiche, per n. 6 borse di studio di Euro 2.600,00 ciascuna, per la frequenza al Master di I Livello in "Comunicazione e Mediazione Interculturale" (a.a. 07/09). Impegno di spesa di Euro 15.600,00 - Cap. 17071/2007 - Accantonamento n. 101570.

pag. 111

Codice DA1903**D.D. 5 novembre 2007, n. 53**

LL.RR. nn. 18/84 e 10/96 - Finanziamento Presidi socio-assistenziali - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Torino della quarta rata del contributo concesso - Impegno di Euro 40.947,72 (Cap. 21887/2007).

pag. 111

Codice DA1901**D.D. 5 novembre 2007, n. 54**

Impegno di Euro 2.000,00 sul cap. 17071 all'Assemblea Teatro di Torino per la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

pag. 111

Codice DA1900**D.D. 6 novembre 2007, n. 55**

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Ente Opera Pia Sant'Elena di Villafranca d'Asti (AT) - Lavori di: "ristrutturazione ed ampliamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Villafranca d'Asti (AT) - Progetto definitivo euro 950.000 - Importo ammesso a contributo euro 582.000 - Concessione contributo regionale euro 300.000.

pag. 112

Codice DA1900**D.D. 6 novembre 2007, n. 56**

Trasferimento delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Assegnazione risorse anno 2007 agli enti gestori istituzionali della Provincia di Asti.

pag. 112

Codice DA1900**D.D. 7 novembre 2007, n. 57**

Trasferimento delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Assegnazione risorse anno 2007 agli enti gestori istituzionali della Provincia di Novara.

pag. 114

Codice DA1900**D.D. 7 novembre 2007, n. 58**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Murisengo (AL) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

pag. 116

D.G.R. 3 marzo 2008, n. 2-8302

Regolamento regionale recante: "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R". Approvazione. pag. 47

Codice DA1903**D.D. 7 novembre 2007, n. 60**

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Revigliasco d'Asti ASL n. 19 di Asti - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 5.055.292,29 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07. pag. 116

POLIZIA LOCALE**Codice DA0502****D.D. 23 gennaio 2008, n. 26**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento per Ispettori (cat. D) di P.L.. Corso svoltosi a Torino. pag. 55

Codice DA0502**D.D. 30 gennaio 2008, n. 38**

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58, artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti ed istruttori (cat. C) di P.L.. Corso svoltosi a Torino. pag. 55

Codice DA0502**D.D. 8 febbraio 2008, n. 47**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L.. Corso "Controlli sugli esercizi pubblici che utilizzano giochi elettronici e videogiochi". Corso svoltosi a Torino. pag. 56

PROTEZIONE CIVILE**Codice DA1411****D.D. 30 novembre 2007, n. 612**

Realizzazione del centro servizi satellitare nello standard skyplexnet. impegno della somma di euro 300.000,00 o.f.i. sul cap. 20945/07 pag. 70

Codice DA1411**D.D. 4 dicembre 2007, n. 654**

Variatione alle d.d. 540/07 547/07 589/07 impegno delle somme di euro 22.757,16 euro 4.821,60 euro 23.025,94 sul cap. 20754/07. pag. 85

Codice DA1411**D.D. 4 dicembre 2007, n. 655**

Affidamento fornitura di apparecchiature squadre professionali CMR e sala operativa al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 17.048,40 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 85

Codice DA1411**D.D. 4 dicembre 2007, n. 656**

Affidamento fornitura di n. 2 unità di tenda a struttura pneumatica a 4 archi destinate al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 23.820,30 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 86

Codice DA1411**D.D. 4 dicembre 2007, n. 657**

Affidamento fornitura di grigliato livellante per strutture campali al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara impegno di spesa di euro 21.087,84 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 86

Codice DA1411**D.D. 4 dicembre 2007, n. 658**

Affidamento fornitura di n. 3 moduli bagno destinati al settore Protezione civile e approvazione verbale. impegno di spesa di euro 137.438,72 (o.f.i.) sul cap. 20754/07. pag. 86

SANITA'**D.P.G.R. 3 marzo 2008, n. 2/R.**

Regolamento regionale recante: "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R.". pag. 23

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 9-8214

Recepimento di Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfici e volatili parzialmente eviscerati. pag. 31

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 10-8215

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 4.02.2008. Provvedimenti. pag. 36

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 11-8216

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 483 del 15/11/2007 "Deliberazione di approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2006" modificato e integrato con atti nn. 5 del 09/01/2008 e 50 del 31/01/2008. Approvazione. pag. 36

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 12-8217

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 1 (ASL TO1) di Torino - Atto n. 703/B05/07 del 14/11/2007 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 - Adozione" modificato e integrato con atto n. 14/B02/08 del 08/01/2008. Approvazione. pag. 36

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 13-8218

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.-DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 15 di Cuneo (ASL CN1) - Atto n. 567 del 30/10/2007 "Conto consuntivo anno 2006" modificato e integrato con atto n. 12/08 del 10/01/2008. Approvazione. pag. 37

D.G.R. 3 marzo 2008, n. 2-8302

Regolamento regionale recante: "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R". Approvazione. pag. 47

Codice DA2001**D.D. 25 gennaio 2008, n. 37**

Piano di controllo regionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle sementi destinate alla campagna di semina 2008. Approvazione del programma di intervento ed erogazione di Euro 5.000,00= al SIAN dell'ASL CN2 Alba - Bra - Cap. 157096/06 (ex Cap. 15069/2006) codice SIOPE 1538 (I. 7318). pag. 116

TURISMO**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 32-8237**

Costituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile. pag. 39

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 1-8206**

Modifica alla D.G.R. n. 1-7519 del 20 novembre 2007 recante: "Accordo di programma per l'attivazione del Piano d'Azione per il risanamento del lago di Viverone nell'ambito dell'iniziativa denominata bonifica del lago di Viverone. Approvazione dello schema di Accordo ed autorizzazione al finanziamento", limitatamente all'imputazione della spesa ed approvazione del nuovo schema di Accordo. pag. 28

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 39-8244**

Attuazione e aggiornamento del PAI: adozione degli esiti delle procedure operative per il coordinamento di studi, analisi e piani in materia idraulica e idrogeologica di cui alla D.G.R. n. 70-15074 del 17 Marzo 2005 ed applicazione della metodologia su tutto il territorio piemontese. pag. 40

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 40-8245

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte ed Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino - per la gestione della vegetazione ripariale sulle aree del demanio idrico comprese nel territorio di competenza. pag. 41

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 606**

L.R. 54/75. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Acqualba, con realizzazione di nuove difese spondali e manutenzione delle esistenti all'interno del concentrico nel comune di Cesara (VB). Autorizzazione idraulica n. 93/07. Ente attuatore: Comune di Cesara (VB). Importo Euro 120.000,00=. pag. 67

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 607**

Autorizzazione idraulica n. 94/07 per la realizzazione di 1 guado a carattere provvisorio, sul torrente Strona, con pista carrabile, nell'ambito del progetto di realizzazione del vallo paramassi a monte dell'area attrezzata comunale in frazione Forno, nel Comune di Valstrona (VB). Richiedente: Comune di Valstrona. pag. 67

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 608**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 95/07 per un attraversamento carraio ed uno pedonale sul rio Godio in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Sig. Bezzi Marco (VB). pag. 68

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 609**

Autorizzazione idraulica n. 96/07 per la realizzazione di un rinforzo alla fondazione dell'argine esistente in sponda sinistra del torrente Loana, di una scogliera in massi intasati in sponda sinistra del rio Secco, e per l'abbassamento del fondo del rio Pisei con rifacimento della selciatura nel Comune di Malesco (VB). Richiedente: Comune di Malesco. pag. 69

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 610**

Autorizzazione idraulica n. 92/07 per la posa di tubazione gas metano staffata ad argine del torrente Strona in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l. pag. 69

Codice DA1403**D.D. 30 novembre 2007, n. 615**

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per attraversamento del torrente Bendola con condotta idrica staffata al ponte di Via Leini' in Comune di Volpiano. Concessione TO/PO/1332. Richiedente: Ditta BEMIS s.r.l. pag. 71

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 620**

Autorizzazione idraulica n. 97/07 per la realizzazione delle opere idrauliche in variante, rispetto a quanto autorizzato con DD n. 306 del 12/03/2003, attinenti l'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Cannero, nei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (VB). Richiedente: Comune di Cannero Riviera. pag. 71

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 621**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione n. 1 attraversamento con linea telefonica staffata a ponte esistente sul rio Bienna in Comune di Arizzano (VB). pag. 72

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 622**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 3 attraversamenti con linea telefonica staffata a ponti esistenti sul torrente San Giovanni in Comune di Verbania, sul rio Piaggio e sul rio Talembra in Comune di Vignone.

pag. 72

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 623**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento con guado e realizzazione n. 2 scarichi nel Rio Laveggio in localita' Case Opaco in Comune di Ceppo Morelli (VB). Istanza Ditta Frua Cav. Mario S.p.A.

pag. 72

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 625**

Concessione per occupazione di area demaniale in Comune di Gravello Toce pertinente ex Rivo Scolatore. (disciplinare rep. n. 276 Ufficio del Registro di Verbania del 08.10.1997 - Atto di Acquisto rep. n. 96999 dell'11.11.2005) - Svincolo deposito cauzionale a favore della Ditta Conf.Art. s.n.c. di Gravello

pag. 73

Codice DA1409**D.D. 30 novembre 2007, n. 628**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 98/07 - Ditta Edison S.p.A. di Torino - Lavori di asportazione materiale litoide dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli finalizzati al ripristino della piena funzionalità dell'impianto idroelettrico di Battiglio in Comune di Ceppo Morelli (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare.

pag. 73

Codice DA1410**D.D. 30 novembre 2007, n. 633**

CdS 369 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Coggiola (BI) - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione movimenti franosi e rii minori", in Comune di Coggiola Importo lavori euro 160.986,56. Importo finanziamento euro 158.000,00- XVI programma stralcio 2000

pag. 75

Codice DA1410**D.D. 30 novembre 2007, n. 634**

CdS 373 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Campiglia Cervo. - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione viabilità comunale (località Valmosca)", in Comune di Campiglia Cervo Importo lavori euro 50.000,00. Importo finanziamento euro 50.000,00- XV programma stralcio 2000

pag. 76

Codice DA1410**D.D. 30 novembre 2007, n. 635**

CdS 376 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Quittengo. - Progetto definitivo - "Sistemazione acquedotti e opere di captazione e fognature", in Comune di Quittengo Importo lavori Euro 150.000,00. Importo finanziamento euro 150.000,00- XII programma stralcio 2000

pag. 76

Codice DA1410**D.D. 30 novembre 2007, n. 636**

CdS 377 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Graglia - Progetto definitivo - "Sistemazione aste torrentizie e rogge", in Comune di Graglia. Importo lavori euro 250.000,00 - Importo finanziamento euro 250.000,00 - XVI programma stralcio 2000

pag. 77

Codice DA1403**D.D. 3 dicembre 2007, n. 643**

R.D. 523/1904 e l.r. 12/2004 sul demanio idrico fluviale. Costruzione del nuovo ponte sul fiume Dora Riparia, tra Via Livorno e Via Orvieto, in Torino. Concessione TO/PO/2877.

pag. 78

Codice DA1414**D.D. 3 dicembre 2007, n. 646**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000069 nel Comune di Castellar (CN), di proprietà dei Sigg. Lio Biscaretti di Ruffia e Roberto Biscaretti di Ruffia.

pag. 78

Codice DA1414**D.D. 3 dicembre 2007, n. 647**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000088 nel Comune di Costigliole Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Giampiero Fornero.

pag. 79

Codice DA1414**D.D. 3 dicembre 2007, n. 648**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000174 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà della Sig.ra Giuseppina Michelis.

pag. 79

Codice DA1414**D.D. 3 dicembre 2007, n. 649**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000190 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Guido Oberto.

pag. 79

Codice DA1414**D.D. 3 dicembre 2007, n. 650**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000220 nel Comune di Pagno (CN), di proprietà del Sig. Luigi Delsoglio.

pag. 80

Codice DA1403**D.D. 4 dicembre 2007, n. 660**

Autorizzazione idraulica n. 42/07 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale in sponda orografica sinistra del torrente Viana in Comune di Busano. Ditta: C.E.V.I.G. srl di Sbrogio' Vittorio.

pag. 87

Codice DA1410**D.D. 6 dicembre 2007, n. 681**

CdS 364 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Sordevolo (BI) - Progetto definitivo - "Sistemazione idrogeologica versanti", in Comune di Sordevolo (BI) Importo lavori euro 155.000.00. Importo finanziamento euro 155.000.00 - XVI programma stralcio 2000 pag. 89

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 684**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 99/07 per l'occupazione e la tombinatura per uso parcheggio comunale del rio demaniale senza nome affluente di sinistra del rio Molini in Comune di Gurro (VB). Richiedente: Comune di Gurro (VB). pag. 89

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 685**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 100/07 per scarico acque miste nell'area demaniale di pertinenza del rio Gabbiane in Comune di Cambiasca (VB). Richiedente: Comune di Cambiasca (VB). pag. 89

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 686**

Autorizzazione idraulica n. 101/07 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del Rio Resega con linea elettrica a 400 V staffata a ponte esistente in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.-Divisione infrastrutture e reti-Zona Verbania. pag. 89

Codice DA1421**D.D. 7 dicembre 2007, n. 688**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura Dicembre 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 599,76. pag. 90

Codice DA1421**D.D. 7 dicembre 2007, n. 689**

Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate in Comunità Montane della Regione Piemonte. Utilizzo economie derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui alle deliberazioni CIPE 12.07.96 e 18.12.96. Conclusione interventi e accertamento economie di spesa. Cap. 23026/2007 Euro 461.507,92. pag. 90

Codice DA1421**D.D. 7 dicembre 2007, n. 691**

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Mese di Novembre 2007 - Capitolo 11059/2007 - (Impegno n. 2690/2007) - Euro 486,08. pag. 90

Codice DA1421**D.D. 7 dicembre 2007, n. 692**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Guarene - Comune: Guarene (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione idrogeologica del versante a monte della Cascina Gerbore". pag. 90

Codice DA1421**D.D. 7 dicembre 2007, n. 693**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Perletto - Comune: Perletto (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di consolidamento della zona nord est del centro abitato". pag. 91

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 700**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento del rio Sacca con condotta del gas interrata nella massicciata del ponte stradale esistente, a servizio di Via Santa Caterina loc. Brisino in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Soc. Italgas S.p.A.. pag. 92

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 701**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di due attraversamenti del rio Pozzolo con pista agrosilvo pastorale di collegamento dell'alpeggio "ciliegia" all'alpeggio "Viezza" in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Consorzio Alpeggi Fomarpago. pag. 93

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 702**

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento del corso d'acqua denominato rio Inferno, con linea elettrica a 400 volt in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania. pag. 93

Codice DA1409**D.D. 7 dicembre 2007, n. 703**

Autorizzazione idraulica n. 102/07 per la realizzazione di n. 1 attraversamento pedonale del rio della Vigna con ponte nell'ambito dei lavori di "recupero rete viabilità" storica di accesso al Sacro Monte e alla Riserva naturale speciale della SS. Trinita' in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa. pag. 93

Codice DA1403**D.D. 10 dicembre 2007, n. 708**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di una passerella pedonale sulla Roggia dei Cugnoli, lungo la Via Ivrea in Comune di Albiano d'Ivrea - Concessione TO/PO/2875. pag. 93

Codice DA1403**D.D. 10 dicembre 2007, n. 709**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nella Gora del Molino del Pascolo in Comune di Moncalieri - Concessione TO/SC/2562. pag. 93

Codice DA1410**D.D. 10 dicembre 2007, n. 729**

Autorizzazione idraulica n (n376/bis) - S.R. 232 "Panoramica Zegna" tratto Cossato - Valle Mosso - Trivero. Approvazione dei lavori previsti dalla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva e rinnovo dei termini previsti per l'esecuzione delle opere fissati dalla D.D. 1727/25.10 del 22/10/2004. Richiedente: ARES Piemonte. pag. 95

Codice DA1406**D.D. 11 dicembre 2007, n. 736**

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per terreno ex alveo Torrente Gesso di mq. 9.800, in Comune di Borgo San Dalmazzo. Richiedente: Sig. Daniele Giuseppe Lorenzo - Roccavione (Cn) pag. 96

Codice DA1407**D.D. 11 dicembre 2007, n. 740**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione, in sinistra orografica del torrente Arbogna, di un'opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dallo sfioratore di via Ravizza, in territorio del Comune di Nibbiola (NO). Ditta: Societa' Consortile Basso Novarese S.r.l. pag. 96

Codice DA1407**D.D. 11 dicembre 2007, n. 742**

Demanio idrico fluviale. Istanza di rinnovo, in via di sanatoria, della concessione per il mantenimento di opere per lo scarico di acque industriali nel rio Strego in Comune di Cavallirio (NO). Ditta: Paltrinieri Renato S.r.l. pag. 97

Codice DA1410**D.D. 11 dicembre 2007, n. 747**

VIA 18 L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Opere di sistemazione spondale Torrente Elvo" presentato dal Comune di Cerione (BI)". Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998. pag. 97

Codice DA1410**D.D. 13 dicembre 2007, n. 754**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Roarco nel Comune di Pollone(BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.9- pag. 98

Codice DA1410**D.D. 13 dicembre 2007, n. 762**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Chiebbia nel Comune di Biella- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.10- pag. 99

Codice DA1410**D.D. 13 dicembre 2007, n. 763**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Arico nel Comune di Biella- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.11- pag. 99

Codice DA1410**D.D. 13 dicembre 2007, n. 764**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Ingagna nel Comune di Mongrando (BI)- fusione Piano ADSL- BI.LT.12- pag. 99

Codice DA1410**D.D. 13 dicembre 2007, n. 765**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Oremo nel Comune di Biella e Occhieppo Superiore (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.13- pag. 100

Codice DA1409**D.D. 13 dicembre 2007, n. 768**

LR n. 40/1998 - Fase di verifica procedura di VIA progetto lavori di "sistemazione idrogeologica del bacino asta torrente Strona - interventi sul torrente Strona loc. Cave marmo, sul rio Luzzogno loc. Pian del Pucc e Fraz. Luzzogno e sul rio Cerani in comune di Valstrona (VB)", presentato dalla Comunita' Montana dello Strona e Basso Toce - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 LR 40/98. pag. 100

Codice DA1410**D.D. 13 dicembre 2007, n. 771**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Cervo nel Comune di Tollegno (BI) e Andorno Micca (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.14- pag. 102

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 3 marzo 2008, n. 2/R.

Regolamento regionale recante: “Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all’attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R.”.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge 25 agosto 1991, n. 287;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 563-13414 del 29.10.1999, come da ultimo modificata dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 59-10831 del 24.3.2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 79-7605 del 26.11.2007;

Visti i regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-8302 del 3 marzo 2008

emana

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all’attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R.”.

Art. 1.

(Finalità e campo di applicazione)

1. Il presente regolamento, al fine di migliorare lo standard strutturale di tutti gli esercizi pubblici, si applica alle attività di preparazione e somministrazione alimenti e bevande nell’ambito di attività di ristorazione pubblica, previste dalla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull’insediamento e sull’attività dei pubblici esercizi) e dalla legge regionale 29 dicembre 2006, n. 38 (Disciplina dell’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande), soggette a dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) e già precedentemente subordinate ad autorizzazione sanitaria ai sensi dell’articolo 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283.

2. Sono ammesse deroghe ai requisiti previsti negli allegati A e B nei seguenti casi:

- a) per tutti gli esercizi esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) per le nuove attività situate in locali storici;
- c) per le attività di dimensioni limitate (fino a 30 posti a sedere) situate:

- 1) in tutti i centri storici;

- 2) in tutti i comuni montani;

- 3) nei comuni o nelle frazioni di questi per i quali sono previsti i programmi di rivitalizzazione delle realtà minori di cui all’articolo 19 della deliberazione del Consiglio regionale n. 563-13414 del 29 ottobre 1999, come da ultimo modificata dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 59-10831 del 24 marzo 2006 relativa agli “Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”.

3. Sono da considerarsi esistenti e pertanto sottoposti alle deroghe previste dal comma 1, anche gli esercizi in cui si verifichi un semplice subingresso, con conseguente notifica per registrazione, sia quelli in cui, in occasione di un subingresso, oppure in un qualsiasi altro momento, si intendano apportare modifiche sostanziali (ad esempio con creazione di nuove opere murarie, modifiche del ciclo tecnologico o della tipologia di produzione) soggette all’obbligo di notifica per modifica o integrazione significativa, escludendosi però l’aumento dei posti disponibili. Non sono considerati esistenti gli esercizi in cui viene richiesto il passaggio ad una tipologia superiore.

Art. 2.

(Tipologia degli esercizi)

1. Per la valutazione dei requisiti igienico-sanitari, le attività di cui all’articolo 1 sono distinte in:

- a) esercizi di tipologia 1: somministrazione di bibite, caffè, panini, tramezzini, brioches surgelate sottoposte a doratura e/o fine cottura, toast, piadine e prodotti similari, cioè alimenti che richiedono una minima attività di manipolazione e un eventuale riscaldamento;

- b) esercizi di tipologia 2: somministrazione di alimenti di cui alla lettera a) e, in aggiunta, prodotti di gastronomia da intendersi come:

- 1) alimenti preparati in esercizi autorizzati, conservati con le modalità previste per la tipologia ed eventualmente sottoposti a riscaldamento;

- 2) piatti semplici preparati con mero assemblaggio di ingredienti (es. macedonie, insalate o piatti a base di salumi e formaggi) previo lavaggio e sanificazione;

- 3) preparazione e somministrazione di alimenti quali kebab, hot dog, patatine fritte, crepes e simili preparazioni, in considerazione del fatto che vengono utilizzate attrezzature precipue;

- c) esercizi di tipologia 3: somministrazione di alimenti di cui alle lettere a) e b), con attività di preparazione alimenti configurabile come piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda;

- d) esercizi di tipologia 4: attività di preparazione alimenti, configurabile come attività di ristorazione tradizionale.

Art. 3.

(Requisiti comuni)

1. I requisiti igienico-sanitari minimi obbligatori comuni a tutte le tipologie sono elencati nell’allegato

A, parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento in merito ai requisiti igienico-sanitari e/o organizzativi, si rinvia alle disposizioni di cui al regolamento (CE) 852/2004 e, in quanto ancora sussistenti, alla l. 283/1962 e al decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327.

Art. 4.

(Requisiti specifici)

1. In aggiunta ai requisiti minimi comuni a tutte le tipologie previsti dall'articolo 3, sono previsti ulteriori requisiti specifici per le diverse tipologie, come individuati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Art. 5.

(Attività di controllo e sanzioni)

1. La vigilanza, ai fini del presente regolamento, è esercitata dal personale delle aziende sanitarie locali (ASL) e dagli organi a cui sono attribuiti poteri di accertamento in materia.

2. La mancata notifica ai fini della registrazione dell'attività, nelle fattispecie definite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 79-7605 del 26 novembre 2007, è soggetta alle sanzioni previste dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore).

3. L'esercizio di attività prive dei requisiti di cui all'allegato II del regolamento (CE) 852/2004 e agli allegati A e B del presente regolamento è soggetto alla sanzione prevista dall'articolo 6, comma 5 del d. lgs. 193/2007.

4. Il mancato adempimento alle azioni richieste ai sensi dell'articolo 54 del regolamento (CE) n. 882/2004 è soggetto alle sanzioni previste ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del d. lgs. 193/2007.

Art. 6.

(Registrazione)

1. Ogni nuova attività o subingresso ed ogni modifica sostanziale degli esercizi, come esemplificato nella deliberazione della Giunta regionale n. 79-7605 del 26 novembre 2007, compresa la variazione di tipologia, deve essere notificata per la registrazione.

Art. 7.

(Abrogazione)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni regionali:
- regolamento regionale 21 luglio 2003, n. 9/R;
 - regolamento regionale 20 ottobre 2003, n. 12/R;
 - regolamento regionale 5 luglio 2004, n. 3/R;
 - regolamento regionale 21 dicembre 2004, n. 16/R;
 - regolamento regionale 28 dicembre 2005 n. 8/R.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 3 marzo 2008.

p. Mercedes Bresso
Il Vice Presidente
Paolo Peveraro

Allegato A

(Art. 3)

REQUISITI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

Nella definizione dei requisiti minimi non sono stati esplicitamente elencati tutti gli adempimenti previsti da leggi e regolamenti igienico-edilizi, di igiene e sicurezza del lavoro, di prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti, da intendersi preventivamente acquisiti.

In linea generale la disposizione dei locali e delle attrezzature deve consentire di organizzare il lavoro secondo il principio della marcia in avanti a partire dalla zona (o punto) di ricezione merci fino al punto di somministrazione, evitando il più possibile incroci tra percorsi e operazioni sporche e pulite. I criteri applicativi di seguito definiti rappresentano unicamente requisiti minimi necessari per l'esercizio delle attività.

In particolare:

- la superficie dei locali deve essere adeguata al tipo di attività ed alla potenzialità produttiva;

- i pavimenti di tutti i locali, ad esclusione della sala di somministrazione devono essere realizzati in materiale liscio, facilmente lavabile e disinfettabile, non assorbente e non tossico;

- le pareti di tutti i locali, ad esclusione della sala di somministrazione devono essere rivestite di materiale lavabile e disinfettabile fino ad almeno 2 metri;

- i soffitti devono essere facili da pulire, costruiti in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e ridurre la condensa, la formazione di muffa e la caduta di particelle;

- le porte devono avere superfici lisce facilmente pulibili e disinfettabili;

- i piani di lavoro e le scaffalature di deposito devono essere in materiale lavabile e disinfettabile, opportunamente separati per le varie lavorazioni.

Le attrezzature devono essere:

- in materiale resistente facilmente lavabile e disinfettabile;

- idonee e sufficienti in relazione all'attività svolta;

- installate in modo da consentire un'adeguata pulizia delle stesse e dell'area circostante.

- Gli utensili e le stoviglie devono essere in materiale idoneo per alimenti, ai sensi del D.M. 21.03.73, lavabile e disinfettabile;

- i bidoni per la raccolta rifiuti devono essere in materiale lavabile, di idonee dimensioni, dotati di coperchio fisso ad apertura a pedale, salvo dimostrazione dell'idoneità di altre modalità;

- la pedana del retrobanco deve essere di superficie facilmente lavabile, disinfettabile e tale da permettere un'agevole pulizia e sanificazione del pavimento sottostante;

- le finestre e le altre aperture esterne dei locali di preparazione e deposito devono essere protette con barriere antiinsetti facilmente rimovibili per la pulizia; devono inoltre essere presenti dispositivi per la protezione dai roditori;

- i frigoriferi e i congelatori devono essere in numero e capacità adeguate al tipo ed alla quantità di prodotti previsti e con proprio termometro a lettura esterna.

Deve essere previsto un locale per il deposito per alimenti di dimensioni adeguate in rapporto all'attività con:

- accorgimenti idonei ad assicurare adeguata areazione e protezione dall'umidità, e comunque valori microclimatici tali da garantire la corretta conservazione degli alimenti;
- scaffalature aventi superfici lavabili.

L'applicazione di quanto previsto dai commi 5 e 7 dell'articolo 28 del D.P.R. 327/80 può essere attuata in presenza di situazioni particolari in relazione alla valutazione complessiva dell'attività, alla sua potenzialità produttiva e all'organizzazione aziendale.

Per gli esercizi in cui sono consentite deroghe ai sensi dell'art 1 il locale deposito può essere sostituito da una zona/spazio ricavata in altri locali dotati di tutte le caratteristiche previste per il locale deposito. Tale zona/spazio non può comunque essere situata nel:

- locale bagno;
- locale antibagno;
- locali disimpegno o zone di forte transito di persone che espongono i prodotti a possibilità di contaminazione.

Nella localizzazione del locale o della zona/spazio deposito è opportuno rispettare il criterio della "marcia in avanti", evitando, possibilmente, una sistemazione, ad esempio, che determini un passaggio attraverso la cucina o gli spogliatoi.

Deve essere disponibile un locale con dimensioni adeguate al numero degli addetti in servizio, destinato a spogliatoio, aerato in modo naturale o con sistemi meccanici, fornito di armadietto individuale, a doppio scomparto, in materiale facilmente lavabile e disinfettabile. È ammesso posizionare gli armadietti a doppio scomparto nell'antibagno del servizio igienico solo se questo è ad uso esclusivo del personale che in questo caso è definibile come "locale spogliatoio".

Per gli esercizi in cui sono consentite deroghe ai sensi dell'art. 1 il locale spogliatoio può essere sostituito da una zona ricavata in altri locali: la "zona" dovrà essere delimitata, anche se in modo minimale (es. pannelli non connessi all'altezza del soffitto, tenda o porta a soffietto).

La "zona" spogliatoio è ammessa nella sala da pranzo, in un disimpegno, nel magazzino o nell'antibagno, come sopra specificato, purché abbia i requisiti richiesti. Non è ammessa in cucina e nel bagno. Anche in questo caso, per la localizzazione è utile riferirsi al criterio della "marcia in avanti".

Tutti i punti che determinano emissione di vapori o fumi, prodotti della combustione derivanti da operazioni di cottura e/o riscaldamento, devono essere dotati di idonei sistemi di aspirazione di fumi e vapori canalizzati in canne fumarie con sbocco a tetto, costruite conformemente alle regole di buona tecnica e alla normativa vigente.

Sistemi alternativi di allontanamento e contemporaneo abbattimento fumi di cottura possono essere eccezionalmente accettati con specifica certificazione di idoneità dell'impianto e fatto salvo il rispetto dei regolamenti comunali.

Negli esercizi esistenti e già autorizzati, i sistemi di abbattimento attraverso cappa aspirante con filtri a carbone attivo e ventola verso l'esterno possono essere

mantenuti a condizione che non siano accertati e/o segnalati problemi di ordine igienico-sanitario.

Deve essere sempre richiesta la certificazione di conformità dell'impianto di evacuazione fumi e vapori, rilasciata da un tecnico abilitato.

Le piccole lavorazioni, tostiere, brasiere, macchine per il caffè e similari non necessitano di cappe. In laboratori ove, eventualmente, non sussistessero altro che piccoli forni ed apparecchiature elettriche, non sono necessarie certificazioni sull'impianto di evacuazione fumi.

La valutazione degli aspetti di natura edilizia è di competenza comunale.

Il materiale di pulizia deve essere conservato in locali o armadi appositi per evitare la contaminazione degli alimenti.

- La zona lavaggio deve essere attrezzata con vasche e lavastoviglie (non obbligatoria in caso di utilizzo di stoviglie a perdere) in numero adeguato alla potenzialità produttiva; le vasche devono essere facilmente igienizzabili, fornite di acqua calda e fredda e dotate preferibilmente di comando non manuale; per la preparazione di alimenti sono consigliabili lavamani separati con comandi non manuali, sapone liquido e asciugamani a perdere.

- Tutti i locali devono possedere areoilluminazione naturale pari almeno a un 1/8 della superficie del pavimento; il ricorso a sistemi artificiali deve essere motivato da specifiche situazioni strutturali e l'idoneità della soluzione proposta deve essere valutata dai servizi competenti; per i locali ad uso spogliatoio, servizio igienico, deposito è possibile prevedere areazione meccanica con sistema di ventilazione in grado di garantire almeno 5 ricambi/ora.

- Tutti gli esercizi devono possedere, preferibilmente al loro interno, uno o più servizi igienici, separati per gli addetti e per il pubblico. I lavabi devono disporre di acqua corrente fredda e calda, erogatore di sapone liquido, asciugamani a perdere o sistema elettrico di asciugatura; i comandi di erogazione dell'acqua devono essere non azionabili manualmente (es. pedale, ginocchio o fotocellula), obbligatoriamente nei servizi igienici destinati agli addetti e preferibilmente in quelli destinati al pubblico. È ammesso un solo servizio igienico, in comune tra personale e pubblico solo negli esercizi di tipologia 1 fino a 60 posti a sedere e in quelli in cui sono consentite deroghe ai sensi dell'art. 1: in tal caso, la rubinetteria dovrà essere obbligatoriamente non azionabile manualmente.

- È ammissibile la presenza di antibagno in comune tra clienti e addetti. In questo caso l'antibagno dovrà avere le caratteristiche di quello per il personale.

- I servizi igienici riservati al personale devono essere previsti in rapporto di 1/10, in presenza di esercizi con numero di addetti superiore a 10 i servizi igienici devono essere distinti per sesso.

Il numero di servizi igienici riservati al pubblico deve essere rapportato al numero di coperti secondo il seguente standard:

Ristorazione/Bar (tipologie 2, 3 e 4)

- fino a 60 posti a sedere: almeno una unità igienica;
- da 61 a 150 posti a sedere: almeno 2 unità igieniche divise per sesso;
- oltre 150 posti a sedere: almeno 4 unità igieniche divise per sesso.

Bar (tipologia 1)

- fino a 60 posti a sedere: è ammessa la possibilità di un solo servizio igienico in comune tra addetti e pubblico;

- da 61 a 150 posti a sedere: almeno 1 unità igienica destinata esclusivamente al pubblico;

- oltre 150 posti a sedere: almeno 2 unità igieniche divise per sesso.

Devono essere rispettate le normative relative al superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89, D.M. 236/89, L. 104/92) consentendo la visitabilità degli esercizi di ristorazione così come definite dall'articolo 3, punto 4, lettera b) del D.M. 236/89, in tutti gli esercizi di nuova apertura.

La verifica del rispetto della normativa relativa alle barriere architettoniche è di competenza dei Comuni.

- Tutti gli alimenti esposti e non confezionati (pasticceria, dolci, panini, tramezzini ecc., nonché altri prodotti venduti non confezionati), devono essere protetti dal contatto con il pubblico, dalla polvere e dagli insetti, conservati a seconda del tipo di alimento in contenitori o vetrine refrigerate con termometro a lettura esterna, o facilmente leggibile dall'esterno.

- In base alla capacità produttiva e di servizio dell'esercizio pubblico, l'esposizione a temperatura ambiente di alimenti a libero servizio è consentita per tempi e quantità limitati, nel rispetto della corretta prassi igienico-sanitaria.

- Gli esercizi devono essere dotati di acqua potabile proveniente da acquedotto pubblico. Qualora siano dotati di sistemi di approvvigionamento autonomo, deve essere presente un certificato di potabilità; la potabilità deve inoltre essere periodicamente verificata, a cura del titolare, con la periodicità e la tipologia di analisi indicata dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) di riferimento.

- La notifica per la registrazione deve contenere indicazione specifica della tipologia di attività svolta, in riferimento alle categorie individuate: tipologia 1, 2, 3 e 4, ed ogni ulteriore utile indicazione sulle preparazioni che si intendono effettuare.

Allegato B

(Art. 4)

REQUISITI SPECIFICI PER ESERCIZI DI TIPOLOGIA 1

Occorre prevedere:

- una zona di preparazione estemporanea di bevande (bancone bar);

- una zona, dimensionata in rapporto alla potenzialità produttiva, per la preparazione di alimenti composti quali panini, tramezzini, tartine, toast, ed altri prodotti farciti analoghi, pasticceria surgelata precotta ed assimilabili;

- idonee attrezzature refrigeranti per la conservazione degli alimenti deperibili munite di termometro a lettura esterna, facilmente leggibile;

- una zona lavaggio attrezzata con vasca con funzione anche di lavamani preferibilmente dotata di rubinetteria a comando non manuale (es. pedale o fotocellula), lavabicchieri e/o lavastoviglie. È consentito il lavaggio di verdura da utilizzare per la preparazione di panini, tramezzini, toast, ecc., da eseguirsi in apposita vasca convenientemente dimensionata.

REQUISITI SPECIFICI PER ESERCIZI DI TIPOLOGIA 2

In questi esercizi si ribadisce che, oltre a quanto può essere somministrato nella tipologia 1, è consentito il solo riscaldamento di alimenti in monodose, nonché prodotti preparati in laboratori e/o esercizi autorizzati, da somministrarsi in porzioni singole in seguito a frazionamento, e di prodotti ottenuti previo lavaggio e assemblaggio, quali macedonie, insalate e simili.

Inoltre, è possibile la produzione e la somministrazione di preparazioni quantitativamente limitate di alimenti quali kebab, hot dog, patatine fritte, crepes e simili, in considerazione del fatto che vengono utilizzate attrezzature precipue.

È in ogni caso necessario che tali preparazioni siano sistemate in modo da evitare contaminazioni: utilizzando un locale di superficie idonea o una parte del bancone di adeguate dimensioni, non a diretta esposizione al pubblico e, comunque, opportunamente protetta; in quest'ultimo caso tali produzioni dovranno essere limitate ad una o al massimo due tipologie di alimenti.

Per gli esercizi di tipologia 2 occorre prevedere:

- una zona di preparazione estemporanea di bevande (bancone bar) con vasca con rubinetteria a comando preferibilmente non manuale (da adibire a lavamani e lavaggio stoviglie);

- un locale per la preparazione o piano/zona di lavoro dell'area bancone-bar e/o retrobancone-bar separato dalle altre zone del bar e specificamente dedicato per la preparazione dei cibi e/o assemblaggio di piatti semplici, per la manipolazione dei prodotti come indicati al punto precedente e con dimensioni idonee in rapporto all'attività;

Il locale o zona di preparazione devono essere dotati di almeno una propria e distinta vasca per lavaggio di frutta e/o verdura e degli altri alimenti previsti, dotata di rubinetteria a comando preferibilmente non manuale. La dotazione minima è di due vasche: una al banco bar ed una nel locale o zona preparazione; una di queste vasche deve essere adibita anche a lavamani e deve avere rubinetteria a comando non manuale;

- una lavastoviglie nella zona lavaggio;

- idonee attrezzature refrigeranti per la conservazione degli alimenti deperibili munite di termometro a lettura esterna, facilmente leggibile;

- i prodotti di gastronomia, somministrati tal quali o utilizzati per la preparazione (es. frittate, milanesi, verdure sott'olio, insalata russa ed alimenti similari), devono essere preparati in esercizi autorizzati; di tali prodotti deve essere disponibile un documento attestante il laboratorio di preparazione, la quantità di prodotto acquistato e la data di preparazione.

REQUISITI SPECIFICI PER ESERCIZI DI TIPOLOGIA 3

In questa tipologia sono inseriti gli esercizi con annesso un locale di preparazione finalizzato alla somministrazione in loco. Si configura a tutti gli effetti come un'attività di ristorazione e viene comunemente definita come piccola ristorazione e/o ristorazione veloce e/o tavola calda, con requisiti strutturali minori rispetto a quelli richiesti per una ristorazione tradizionale e con alcune limitazioni produttive (eventualmente da prescrivere, in aggiunta a quelle di seguito definite, da parte del SIAN competente,

sulla base di valutazioni in merito alla specifica attività produttiva).

Tale attività può essere autorizzata a condizione che siano presenti i seguenti ulteriori requisiti:

- una zona di preparazione estemporanea di bevande (bancone bar) con vasca con rubinetteria a comando preferibilmente non manuale (da adibire a lavamani e lavaggio stoviglie);
- idonee attrezzature refrigeranti per la conservazione degli alimenti deperibili munite di termometro a lettura esterna, facilmente leggibile;
- un locale ad uso cucina con superficie complessiva non inferiore ad 8 m², per le attività di:
 - preparazione;
 - lavaggio;
 - cottura;

con dotazione di vasche in numero sufficiente in rapporto alle potenzialità produttive; devono essere presenti almeno due vasche, una per lavaggio degli alimenti ed una per lavaggio delle stoviglie, almeno una di queste deve essere adibita anche a lavamani e deve avere rubinetteria a comando non manuale, in alternativa ad uno specifico lavamani; la zona lavaggio stoviglie deve essere dotata di adeguata lavastoviglie.

Per gli esercizi in cui sono consentite deroghe ai sensi dell'art. 1 la misura minima prevista per il locale cucina può essere ridotta di 1 m².

Fermo restando quanto indicato in tema di deroghe di cui all'art. 1, nel caso in cui non possa essere ricavato un locale di superficie sufficiente, si ammette la possibilità di raggiungere la metratura necessaria anche in locali diversi funzionalmente raccordati. Pertanto è consentito il conteggio di una parte del retrobanco per una superficie non superiore a 2 m², in reale raccordo funzionale, da intendersi anche come stretta vicinanza alla cucina; inoltre tale zona dovrà essere precipuamente dedicata alla preparazione di panini, tramezzini ed assemblaggio di piatti e non alla cottura.

• Le attività di preparazione non possono avere le caratteristiche specifiche della ristorazione tradizionale con menù completi e differenziati, ma un menu unico con la possibilità di preparare al massimo 2 sughi per primi piatti, 2 secondi e contorni vari.

- È esclusa la preparazione di:
 - dolci con farcitura di crema e panna;
 - salse a base di uova che non abbiano subito un adeguato trattamento termico;
 - gelati;
 - paste fresche e ripiene.

REQUISITI SPECIFICI PER ESERCIZI DI TIPOLOGIA 4

In relazione alle strutture adibite ad attività di ristorazione tradizionale, devono essere previsti tutti i requisiti elencati nell'allegato relativo ai requisiti comuni a tutte le tipologie.

Per assicurare adeguate condizioni dal punto di vista igienico-sanitario, la superficie del locale cucina deve essere correlata alla potenzialità produttiva e, nello specifico, al numero di posti a sedere della sala somministrazione.

In particolare:

• è preferibile l'utilizzo di locali a forma quadrata, evitando installazioni in senso longitudinale e la presenza di zone strette o nicchie di difficile pulizia;

• le attrezzature utilizzate per la preparazione devono essere disposte in modo razionale e organizzato in funzione delle fasi del processo produttivo;

• presenza di zone distinte (anche solo funzionalmente) per:

- preparazione;
- lavaggio;
- cottura;

• assenza di promiscuità tra lavorazioni diverse con predisposizione di zone e/o settori adeguatamente dimensionati per la preparazione di carni, verdure, prodotti di gastronomia, pasticceria, ecc.;

• dotazione di frigoriferi (o di celle frigorifere) di capienza proporzionata alle dimensioni dell'attività, con separazione tra salumi e formaggi/frutta e verdura/carni/piatti pronti/surgelati e congelati; per cucine di grande potenzialità può essere necessaria una cella frigorifera separata per le carni;

• dotazione di vasche in numero sufficiente in rapporto alle potenzialità produttive: indicativamente almeno due, una per lavaggio alimenti ed una per lavaggio stoviglie, almeno una di queste deve essere adibita anche a lavamani e deve avere rubinetteria a comando non manuale, in alternativa ad uno specifico lavamani; la zona lavaggio stoviglie deve essere dotata di adeguata lavastoviglie

• la superficie della cucina deve essere correlata al numero di posti della sala ristorazione, al netto di una eventuale zona dispensa. La superficie complessiva non deve essere inferiore a 15 m² (con i requisiti previsti nella parte generale e, ove non specificato, dalla normativa di settore).

Per gli esercizi in cui sono consentite deroghe ai sensi dell'art. 1 la misura minima prevista può essere ridotta di 2 m².

Fermo restando comunque quanto indicato in tema di deroghe all'art. 1, nel caso in cui non possa essere ricavato un locale di superficie sufficiente si ammette la possibilità di raggiungere la metratura necessaria anche in locali diversi funzionalmente raccordati, in analogia a quanto previsto per la tipologia 3;

• in esercizi con preparazione di generi di pizzeria è ammesso che la zona preparazione e cottura pizze possa essere collocata a vista dei consumatori, purché ben delimitata e protetta dalla parte verso la sala con sufficiente ed idonea alzata, tale da impedire la contaminazione di alimenti eventualmente esposti, attrezzata con scaffali e ripiani di materiale lavabile e disinfettabile, preferibilmente con vasca dotata di rubinetteria a comando non manuale con canna di esalazione del forno con sbocco al tetto. I contenitori dei prodotti usati per la preparazione devono essere collocati in modo da evitare contaminazioni esterne; il deposito della legna, generalmente situato nella parte sottostante del forno, deve essere ad ante chiuse;

• l'esposizione in sala ristorazione di alimenti a libero servizio deve avvenire in vetrine condizionate (caldo/freddo) in modo da rispettare le temperature di conservazione;

la superficie del locale destinato alla somministrazione pasti deve essere adeguata al numero di posti a tavola: per il calcolo dei posti il parametro di riferimento è di un metro quadrato per persona, tenuto conto che con 1,25 m² a persona si ottiene l'agevole passaggio sia degli addetti sia dei clienti.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 1-8206

Modifica alla D.G.R. n. 1-7519 del 20 novembre 2007 recante: "Accordo di programma per l'attivazione del Piano d'Azione per il risanamento del lago di Viverone nell'ambito dell'iniziativa denominata bonifica del lago di Viverone. Approvazione dello schema di Accordo ed autorizzazione al finanziamento", limitatamente all'imputazione della spesa ed approvazione del nuovo schema di Accordo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la D.G.R. n. 1 - 7519 del 20 novembre 2007, limitatamente al terzo punto del dispositivo, nel senso che il finanziamento regionale di 1.000.000,00 di euro non viene ripartito sul bilancio 2007-2009 bensì sul bilancio 2008-2009;

- di sostituire pertanto integralmente lo schema di Accordo di Programma approvato con il succitato atto modificato limitatamente all'articolo 6, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di autorizzare pertanto il prelievo della quota di partecipazione della Regione Piemonte al citato Accordo di Programma pari a complessivi Euro 1.000.000,00 dal cap. 297917 (ex 27851) "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" per euro 685.750,00 sul bilancio di previsione 2008 ed euro 314.250,00 sul bilancio pluriennale 2008-2010 - anno 2009;

- di demandare alla Direzione Ambiente ogni incombenza per l'attuazione del presente Accordo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Presidente della Regione Piemonte, o suo delegato, provvederanno alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 2-8207

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli per la realizzazione dell'intervento "Restauro della facciata principale della Chiesa di Santa Maria di Lucedio". Spesa complessiva di Euro 500.000,00 - Revoca della D.G.R. n. 26-7734 del 10.12.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, la D.G.R. n. 26-7734 del 10.12.2007 "Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli per la realizzazione dell'intervento "Restauro della facciata principale della Chiesa di Santa Maria di Lucedio - Spesa complessiva di Euro 500.000,00";

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di accordo di programma, che si allega alla presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati 1 (Scheda intervento) e 2 (Verbale della Conferenza di servizi del 29.01.2008) quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Provincia di Vercelli finalizzato al restauro della facciata principale della Chiesa di Santa Maria di Lucedio;

- di dare atto che il contributo regionale complessivo di Euro 500.000,00 di cui Euro 35.000,00 per la progettazione definitiva nell'anno 2008, Euro. 325.500,00 per la realizzazione degli interventi nell'anno 2008 ed Euro 139.500,00 per la realizzazione degli interventi nell'anno 2009, troveranno copertura sul capitolo 297917 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2008-2010;

L'accordo di programma di cui alla presente sarà sottoscritto dalla Presidente della Regione Piemonte o suo delegato.

All'impegno delle somme previste si provvederà con successivi atti del Dirigente Regionale alla Cultura previa assegnazione a suo favore da parte della Direzione regionale competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 3-8208

Intesa Istituzionale di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Novara sottoscritta il 18/10/2006. Avalimento degli uffici provinciali per la sottoscrizione e l'attuazione dell'Accordo di programma relativo all'intervento denominato: "Interventi a sostegno del settore agro-alimentare".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di attribuire agli uffici provinciali l'esercizio delle funzioni amministrative istruttorie finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per il finanziamento dell'iniziativa "Interventi a sostegno del settore agro-alimentare" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara in data 18/10/2006;

2) di attribuire altresì agli uffici provinciali l'esecuzione dell'Accordo di programma in oggetto e l'erogazione dei finanziamenti ai soggetti attuatori degli interventi, mantenendo in capo agli uffici regionali

Allegato

l'esercizio delle funzioni di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione degli interventi;

3) di attribuire al Responsabile del Procedimento, in conformità alle direttive in merito al procedimento sugli accordi di programma approvate dalla Giunta regionale con deliberazione 24 novembre 1997, n. 27-23223, il potere di indire una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 per la definizione dell'accordo con la Provincia interessata avente ad oggetto i punti precedenti, nonché una conferenza di servizi per l'intesa sulla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 4-8209

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29.06.1999, n. 3-6061 del 23.05.2002, n. 45-12571 e n. 1-4993 del 28.12.2006, esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative delle Direzioni "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" e "Sanità".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, le proposte dei responsabili delle Direzioni "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" e "Sanità" di ridefinire le Posizioni organizzative evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni organizzative assegnate alle Direzioni "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" e "Sanità";

di dare atto che, con esclusivo riferimento alla Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" la proposta di ridefinizione della Posizione organizzativa di tipo B in Posizione organizzativa di tipo A, non comporta oneri di spesa;

di ribadire che i Responsabili delle Direzioni citate, con propri atti dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente con proprie determinazioni, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIAProposta di ridefinizione della Posizione organizzativa di tipo **B**:

TIPO	PRECEDENTE DENOMINAZIONE	TIPO	NUOVA DENOMINAZIONE
B	Funzioni specialistiche di studi e ricerche per l'approvazione di strumenti urbanistici della Provincia di Vercelli	A	Direzione dell'istruttoria di strumenti urbanistici complessi, generali ed esecutivi in variante, per la Provincia di Biella

Proposta di ridenominazione della Posizione organizzativa di tipo **B**:

PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
Funzioni specialistiche di studi e ricerche per la pianificazione paesistica II	Funzioni specialistiche di studi e ricerche per la pianificazione territoriale

Proposta di ridenominazione della Posizione organizzativa di tipo **C**:

PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
Titolarità di funzioni di staff e gestionali a supporto dei procedimenti urbanistici per la Provincia di Biella II	Titolarità di funzioni tecniche di valutazione ed esame della strumentazione urbanistica

DIREZIONE SANITA'Proposta di ridenominazione della Posizione organizzativa di tipo **C**:

PRECEDENTE DENOMINAZIONE	NUOVA DENOMINAZIONE
Attività amministrativa di supporto alle azioni identificate quali sostanziali alla realizzazione degli obiettivi gestionali individuati nell'ambito delle competenze direzionali/settoriali e relativa attività gestionale	Funzioni di indirizzo alle Aziende Sanitarie Regionali per l'applicazione di norme e relativi atti regolamentari inerenti l'assistenza sanitaria internazionale

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 5-8210

Art. 27 della l.r. 51/97: designazione, quale vicario della direzione DA0500 Affari istituzionali e avvocatura, della dr.ssa Giuliana Bottero.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97 e s.m.i.:

- di designare, temporaneamente, la dr.ssa Giuliana Bottero vicario della direzione DA0500 "Affari istituzionali e avvocatura", nei casi di assenza o impedimento del direttore titolare;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione ed ha durata quadriennale ovvero fino alla data di avvio dell'operatività delle nuove strutture regionali che sarà determinata con specifico provvedimento della Giunta regionale, se antecedente;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 6-8211

Interventi di riqualificazione ed adeguamento dell'edificio denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL). Provvedimenti di indirizzo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- dare mandato alla Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio di proseguire nella progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di riqualificazione ed adeguamento dell'edificio denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) secondo le intese assunte a seguito delle richieste rappresentate dalla competente Soprintendenza e dagli Enti occupanti l'immobile;

- di approvare conseguentemente, per quanto attiene agli aspetti di indirizzo politico amministrativo, l'ipotesi distributiva dei locali e il calcolo sommario della spesa complessiva dell'intervento, presentata dal Raggruppamento professionale incaricato della progettazione e direzione lavori, ammontante ad Euro 9.451.177,98 di cui Euro 6.800.455,75 per lavori;

- di rinviare a successiva Deliberazione di Giunta Regionale la definizione dei criteri per l'utilizzo dell'immobile da parte degli utenti con l'esatta indi-

viduazione dei locali assegnati a ciascuno di essi, dei loro obblighi reciproci e nei confronti della Regione Piemonte proprietaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 7-8212

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2008, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 9-8214

Recepimento di Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfi e volatili parzialmente eviscerati.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'allegato 1, come parte integrante della presente Deliberazione, riportante l'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfi e volatili parzialmente eviscerati, Repertorio atti n. 250/CSR del 15 novembre 2007;

* di delegare alla Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, la successiva elaborazione di indicazioni operative che si rendessero eventualmente necessarie, rivolte alle imprese alimentari ed ai Servizi ASL deputati al controllo ufficiale, riguardanti gli aspetti applicativi degli indirizzi stabiliti dall'Intesa in oggetto;

* di incaricare i Servizi Veterinari delle ASL di informare gli operatori del settore alimentare interessati circa i contenuti dell'Intesa in oggetto e della presente Deliberazione.

La presente Deliberazione, comprensiva dell'allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Allegato alla deliberazione
n. 9-821 del 18 FEB. 2008
Il Segretario *Verbanizza*

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfi e volatili parzialmente eviscerati.

Rep. n. 25/07 del 15 novembre 2007

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 15 novembre 2007:

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CEE) n. 1538/91 della Commissione del 5 giugno 1991 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 1906/90 che stabilisce talune norme di commercializzazione per le carni di pollame ed in particolare l'articolo 2 e l'articolo 6;

VISTO l'Allegato I, Sezione I, Capo II, lettera D, punto 1 del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 ;

VISTO l'Allegato I, Sezione II, Capo V, punto 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004;

VISTO l'articolo 10, commi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 con il quale è stato previsto che gli Stati Membri, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi del regolamento stesso, possono adottare misure nazionali per adattare i requisiti specifici di cui all'allegato III del medesimo, al fine di consentire l'utilizzazione ininterrotta dei metodi tradizionali;

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato- Regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

CONSIDERATO che la tecnologia di macellazione per alcune tipi di pollame, così come definito nell'allegato I punto 1.3 del Regolamento (CE) 853/2004, non permette attualmente la produzione di carcasse completamente eviscerate;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la tipicità delle produzioni;

VISTA la proposta di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfi e volatili parzialmente eviscerati, pervenuta a questa Conferenza dal Ministero della salute con nota in data 3 ottobre 2007;

VISTA la nota del 29 ottobre 2007, con la quale la Regione Toscana, Coordinatrice interregionale in sanità, ha comunicato il parere tecnico favorevole sulla proposta di intesa in oggetto;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:

Articolo 1

Deroga per la completa eviscerazione di pollame e lagomorfi

1. In deroga all'allegato III, sezione II, capitolo IV, punto 7 lettera c) del Regolamento 853/2004 dopo l'ispezione post-mortem le carcasse di pollame possono contenere visceri diversi dall'intestino.
2. Le carcasse dei lagomorfi potranno contenere visceri diversi dallo stomaco e dall'intestino a condizione che i visceri che rimangono in connessione anatomica con la carcassa siano oggetto della prevista ispezione post-mortem.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Articolo 2

Deroga per l'ispezione a campione del pollame e dei lagomorfi

1. In deroga all'Allegato I, Sezione I, Capo II, lettera D, punto 1 del Regolamento (CE) n. 854/2004 e l'Allegato I, Sezione II, Capo V, punto 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 854/2004 le carcasse di pollame o lagomorfi che verranno commercializzate parzialmente eviscerate ("sfilate" o "tradizionali") devono essere sottoposte a un'ispezione a campione da parte di un Veterinario Ufficiale.
2. La percentuale di animali sui quali è necessario esaminare i visceri e la cavità della carcassa dopo l'eviscerazione viene valutata di volta in volta dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento in base alle informazioni sulla catena alimentare, alla visita ante-mortem e ad ogni altra valutazione pertinente. In ogni caso tale ispezione, svolta alle condizioni sopraesposte, non deve essere inferiore al 5% dei capi macellati di ciascuna partita.
3. Qualora durante l'esame ispettivo a campione dovesse essere constatata la presenza di alterazioni su varie carcasse, tutte le carcasse della partita devono essere ispezionate. Al fine di consentire un più accurato controllo ispettivo delle carcasse dell'intera partita il veterinario ufficiale potrà opportunamente rallentare la velocità della catena.

Articolo 3

Deroga per il sezionamento di pollame e lagomorfi parzialmente eviscerati

1. In deroga all'Allegato III, Sezione II, Capitolo III, punto 2 del Regolamento (CE) n. 853/2004 i laboratori potranno procedere al sezionamento di carni di pollame e lagomorfi parzialmente eviscerati a condizione che l'operatore del settore alimentare, adottando le precauzioni necessarie ad evitare contaminazioni incrociate, provveda a separare nel tempo o nello spazio tali operazioni dal sezionamento di carcasse completamente eviscerate.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Articolo 4

Commercializzazione di pollame parzialmente eviscerato

1. La commercializzazione delle carni di pollame parzialmente eviscerato deve essere conforme a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1906/90 e successive modifiche e dal Regolamento 1538/91 articolo 2 e articolo 6.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 10-8215

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 4.02.2008. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 19 di Asti - Atto n. 7 del 21/01/2008 avente ad oggetto "Funzionamento Unità Operative di Cardiologia e di Malattie Infettive a Direzione Universitaria: rinnovo convenzioni con Università degli Studi di Torino";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 6 di Ciriè (A.S.L. TO4) n. 1249/DG del 22/11/2007 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 6 e l'Università degli Studi di Torino corso di laurea interfacoltà in Educazione Professionale", con i chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5/S del 10/01/2008, a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative

* di approvare l'atto dell'A.S.L. NO - Novara n. 15 del 10/01/2008 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. "NO" - Novara e Università degli Studi dell'Insubria per tirocini studenti Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia" a condizione che, considerata la prorogata estensione temporale del rapporto convenzionale, le relative clausole vengano adeguate alle modifiche apportate al protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 11-8216

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano - Atto n. 483 del 15/11/2007 "Deliberazione di approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2006" modificato e integrato con atti nn. 5 del 09/01/2008 e 50 del 31/01/2008. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano n. 483 del 15/11/2007 avente ad oggetto "Deliberazione di approvazione del Bilancio consuntivo esercizio 2006", modificato e integrato con atti nn. 5 del 09/01/2008 e 50 del 31/01/2008, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95, il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 8292/28/28.5 del 27 settembre 2007, 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, 4395/28/28.5 del 14 maggio 2007; l'importo pari a euro 4.489.633,10, incassato dall'Azienda come riduzione del credito verso la regione per la gestione 2004 deve essere compensato, in fase di chiusura del bilancio 2007, con le gestioni precedenti alle quali era imputabile detto incasso;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 1.414.022 e che il risultato finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia) è di pareggio;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 12-8217

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 1 (ASL TO1) di Torino - Atto n. 703/B05/07 del 14/11/2007 "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 - Adozione" modificato e integrato con atto n. 14/B02/08 del 08/01/2008. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 1 di Torino n. 703/B05/07 del 14/11/2007 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo dell'esercizio 2006 - Adozione", modificato e integrato con atto n. 14/B02/08 del 08/01/2008, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 8292/28/28.5 del 27 settembre 2007, 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, 4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 4.095.187 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia) è pari a euro 2.707.319 ;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 13-8218

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. - A.S.L. 15 di Cuneo (ASL CN1) - Atto n. 567 del 30/10/2007 "Conto consuntivo anno 2006" modificato e integrato con atto n. 12/08 del 10/01/2008. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 15 di Cuneo (ASL CN1) n. 567 del 30/10/2007 avente ad oggetto "Conto consuntivo anno 2006", modificato e integrato con atto n. 12/08 del 10/01/2008, vista la relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 14, l.r. 10/95 e considerato che il bilancio, parte integrante e sostanziale del provvedimento sottoposto al controllo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, alle disposizioni di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998, 1-28836 del 30.11.1999 e alle indicazioni operative di cui alle note regionali prot. nn. 8292/28/28.5 del 27 settembre 2007, 4787/28/28.5 del 24 maggio 2007, 4395/28/28.5 del 14 maggio 2007;

* di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano una perdita di esercizio pari a euro 4.001.370 e che il disavanzo finanziario (come determinato ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004 n. 31, articolo 6, e dei conseguenti provvedimenti attuativi, nonché delle direttive del Ministero dell'Economia in materia) è pari a euro 2.708.128;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 16-8221

Legge 17 febbraio 1992, n. 179. VIII Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, quadri-

nio 1992-95. Assestamento del Programma di intervento localizzato nel Comune di Novara, P.I. n. 1118.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara all'utilizzo dell'importo di Euro 298.627,21 attingendolo dalla somma accantonata ai sensi della D.G.R. n. 39-15441 del 23 dicembre 1996, legge n. 179/92, P.I. n. 1207, per integrare l'intervento di nuova costruzione sito nel Comune di Novara, P.E.E.P. Lumellogno, finanziato ai sensi della Legge n. 179/92, P.I. n. 1118, ed approvare l'assestamento finanziario del citato intervento, così come risulta indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

2) di autorizzare il superamento del massimale di costo dell'intervento, così come risulta indicato nell'allegato "B" alla presente deliberazione;

3) di approvare l'aggiornamento contabile degli accantonamenti della Provincia di Novara, legge n. 179/92, P.I. n. 1207, così come risulta indicato nell'allegato "C" alla presente deliberazione.

Gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 17-8222

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, dell'importo di euro 149.717,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria su immobile sito in Novara, via Tarantola n. 9. (P.I. n. 9148).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola all'utilizzo della somma di Euro 149.717,00 per un intervento di manutenzione straordinaria sul fabbricato sito in Novara, via Tarantola n. 9, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19/04/01, depositate sul conto corrente n. 20218/1208 "C D P Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi Prestiti (P.I. n. 9148);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia l'inoltrare, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del

25.07.2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero (omissis).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 18-8223

Legge n. 21 del 8.02.2001, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 100.000,00 per la realizzazione di lavori di manutenzione su stabili di proprietà della Città di Torino, siti in Torino e Provincia. (P.I. n. 9144).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, Legge n. 21/2001, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 100.000,00 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su stabili di proprietà della Città di Torino, situati in Torino e Provincia. (P.I. n. 9144).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 19-8224

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Pinerolo proposto dal Sig. (omissis) avverso determinazione ingiunzione n. 620 del 23.5.2007. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 20-8225

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la condanna al risarcimento danni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 21-8226

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Mondovì nel

proc. pen. 1751/03 r.g.n.r.. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 22-8227

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro, proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la rivalutazione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 24-8229

Ricorso proposto dalla (omissis) e altri avanti al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della D.G.R. n. 5-6391 del 17.7.2007. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 25-8230

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da (omissis) ed altro avverso D.G.R. n. 15-8135 del 30.12.2002 di approvazione con modifiche di variante al P.R.G.C. di Lombardore. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 26-8231

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Cuneo proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 27-8232

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 28-8233

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Ordinario di Pinerolo - Sezione Lavoro, proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la riva-

lutazione dell'indennita' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 29-8234

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Tribunale di Torino - Sezione Lavoro proposto da dipendente regionale per ottenere il risarcimento del danno. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 30-8235

Esecuzione sentenza n. 19089 dell'11.9.2007 della Corte di Cassazione. Autorizzazione pagamento dilazionato del debito e approvazione bozza di scrittura privata.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 32-8237

Costituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di costituire, per le finalità indicate, un Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile, inizialmente composto dai rappresentanti della filiera turistica, così come indicati in premessa, e aperto alla partecipazione di enti, associazioni e organizzazioni, non aventi fini di lucro, rappresentativi della realtà piemontese che richiedano la partecipazione al tavolo stesso;

- di stabilire che il Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile è aperto alla partecipazione di membri non permanenti, che potranno essere invitati in rappresentanza di categorie direttamente coinvolte nelle iniziative trattate dal Tavolo, così come di altri soggetti pubblici e privati ed esperti tecnici la cui competenza sia ritenuta necessaria per l'ottimizzazione delle iniziative promosse;

- di dare atto che la partecipazione al Tavolo tecnico di coordinamento dello sviluppo del turismo accessibile è a titolo gratuito;

- di stabilire che, con successivo ordine di servizio, il Direttore del Turismo, Commercio e Sport provvederà alla nomina dei dirigenti e dei funzionari della struttura che parteciperanno al Tavolo tecnico di coordinamento, fermo restando che le funzioni di coordinamento dello stesso sono attribuite al Settore Offerta Turistica - Interventi Comunitari in Materia Turistica e che lo stesso garantirà il necessario supporto tecnico e di segreteria;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 33-8238

Composizione del Tavolo interistituzionale di contrasto al traffico e allo sfruttamento di persone e per il coordinamento degli interventi a favore di vittime di tratta.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di costituire un tavolo di lavoro interistituzionale di contrasto al traffico e allo sfruttamento di persone e per il coordinamento degli interventi a favore delle vittime della tratta con lo scopo di creare un sistema regionale per programmare e coordinare gli interventi pubblici e del privato sociale finalizzati al contrasto di tutte le forme di traffico di esseri umani e del loro sfruttamento, favorendo il confronto tra le diverse realtà e lo scambio delle buone prassi realizzate, così composto:

* 2 referenti per provincia (in rappresentanza degli Assessorati Politiche sociali e Pari opportunità)

* 1 referente per Comune capoluogo di provincia

* 1 referente ANCI

* 1 referente Lega Autonomie Locali

* 1 referente Associazione Nazionale Piccoli Comuni

* 1 referente dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani

* 5 referenti del Coordinamento interregionale delle Associazioni

* 1 referente della direzione regionale Politiche Sociali

* 1 referente della direzione regionale Sanità

* 1 referente della direzione regionale Formazione e lavoro

* 1 referente della direzione regionale Urbanistica

* 1 referente della struttura regionale del Gabinetto della Presidenza

* Animatrice Pari Opportunità

* 1 referente del tavolo Provinciale per la lotta contro la tratta delle persone e per favorire l'inserimento sociale, lavorativo e abitativo delle vittime.

* di demandare agli enti l'individuazione dei loro rappresentanti.

* di stabilire che il gruppo di lavoro non comporti oneri di spesa a carico del bilancio regionale

* di attribuire le funzioni di coordinamento e di segreteria del Tavolo alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 35-8240

IPAB Istituto "Bricco" di Ala di Stura, Frazione Martassina (TO) - Estinzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Istituto "Bricco" di Ala di Stura, Frazione Martassina (TO), ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Ala di Stura, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Ala di Stura è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 36-8241

IPAB Casa di Riposo della Città' di Asti con sede in Asti. Modifica e approvazione nuovo statuto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare lo statuto vigente della Casa di Riposo della Città di Asti con sede in Asti con l'inserimento dell'articolo di seguito indicato:

Art. 22 - Collegio dei Revisori

"Il Collegio dei Revisori è composto da 3 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione per la durata di anni tre.

Il Collegio è normato secondo le disposizioni di cui al titolo VII del D. lgs. n. 267/2000, per quanto compatibili.";

- di approvare il nuovo statuto della Casa di Riposo composto di 25 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 37-8242

POR FSE della Regione Piemonte relativo al periodo 2007-2013, di cui alla DGR n. 60-7429 del 12/11/2007, provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di integrare per le ragioni esposte in premessa, la composizione del Comitato di Sorveglianza istituito con la deliberazione n. 60-7429 del 12/11/2007 con l'inserimento di un rappresentante delle Confederazioni Artigiane del Piemonte;

- di demandare al responsabile della Direzione regionale all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, struttura individuata quale Autorità di Gestione del Programma le ulteriori incombenze derivanti da quanto sopra disposto;

- di provvedere alla informazione e divulgazione della presente deliberazione, in conformità con il Regolamento (CE) 1828/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 38-8243

Servizio di assistenza tecnica all'attuazione del sistema apprendistato di cui alla L.R. 26/01/2007, n. 2 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di Apprendistato". Spesa prevista Euro 1.050.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro di procedere agli adempimenti necessari per assicurare il servizio di assistenza tecnica all'attuazione del sistema apprendistato di cui alla L.R. 26/01/2007, n. 2 sulla "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di Apprendistato" secondo gli indirizzi indicati in premessa;

- di individuare nella somma di Euro 1.050.000,00 l'ammontare delle risorse finanziarie occorrenti per l'espletamento dell'appalto inerente il servizio di cui trattasi;

- di dare atto che la spesa troverà copertura nel limite delle risorse statali che saranno oggetto di reimpostazione sul Capitolo 118309 del Bilancio 2008 e successivi - UPB - DA15001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 39-8244

Attuazione e aggiornamento del PAI: adozione degli esiti delle procedure operative per il coordinamento di studi, analisi e piani in materia idraulica e idrogeologica di cui alla D.G.R. n. 70-15074 del 17 Marzo 2005 ed

applicazione della metodologia su tutto il territorio piemontese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di adottare la metodologia definita e condivisa dal Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n. 70-15074 del 17 marzo 2005, formata da una componente descrittiva e dalla "scheda di modalità d'uso dei dati", che è allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di estendere tale metodologia a tutto il territorio piemontese al fine di creare un sistema di conoscenze condiviso, consultabile e aggiornabile, in materia di dissesto geomorfologico e idraulico, da utilizzare a supporto delle scelte di pianificazione, programmazione, finanziamento e progettazione;

3. di individuare quali componenti il gruppo di lavoro di cui alla D.G.R. n. 70-15074 del 17.03.05 la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (14) - che si occuperà del coordinamento -, l'Agenzia regionale per l'Ambiente (ARPA), l'Agenzia Interregionale per il Po (AIPO), le Province piemontesi. Tale gruppo potrà essere allargato ad altri componenti qualora si rivelassero utili i loro apporti per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto 2.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 40-8245

Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte ed Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto vercellese e alessandrino - per la gestione della vegetazione ripariale sulle aree del demanio idrico comprese nel territorio di competenza.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, per l'esecuzione degli interventi di gestione della vegetazione ripariale attraverso taglio e asportazione di piante con valore di mercato nullo nelle aree demaniali presenti all'interno del tratto Crescentino-confine Piemonte/Lombardia del Sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po ed evidenziate nella cartografia allegata alla convenzione stessa;

2. di autorizzare l'Assessore allo Sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'oggetto;

3. di affidare, per quanto di competenza della Regione Piemonte, al Direttore alle Opere pubbliche, difesa del suolo ed economia montana e foreste le attività tecniche e gestionali per l'attuazione dell'accordo;

4. di dare atto che per l'attuazione della presente convenzione non sono previste spese.

Contro la presente deliberazione è proponibile ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 41-8246

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte. Adozione e pubblicazione dell'edizione "dicembre 2007" (valida per l'anno 2008).

A relazione dell'Assessore Sibille:

La Regione Piemonte alla luce di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 della L.R. 18/84 e dell'art. n. 25, comma 1, del relativo regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. del 29/04/1985, n. 3791, ha disposto la realizzazione di un elenco prezzi regionale, quale strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore.

Tale prezzo doveva contemplare tutti i lavori afferenti ai settori delle opere pubbliche nelle loro varie fasi, comprese le relative attrezzature impiantistiche; inoltre, si sottolinea, le singole voci ed articoli dovevano rappresentare i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla pubblica amministrazione per l'esecuzione degli stessi.

Per la predisposizione del progetto la Giunta Regionale si è avvalsa della collaborazione:

* degli Enti locali con acquisita esperienza in materia e che avessero dotazioni strumentali per la rilevazione dei dati;

* del C.S.I. Piemonte e degli Enti strumentali statutariamente aventi competenza in materia.

Con D.G.R. n. 154-25338 del 05/08/1998 fu individuata la Direzione regionale Opere Pubbliche, quale struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento di tutte le azioni in corso e programmate, al fine di omogeneizzare le stesse, tenendo conto delle peculiarità di ogni tipologia di opera.

In relazione a tutte le attività connesse è stato sottoscritto e formalizzato in data 12/03/1999, un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la Confederazione italiana dei servizi pubblici degli Enti Locali (CISPEL), il Ministero delle Finanze - Ufficio del territorio di Torino -, il Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali -, l'Unione nazionale Comuni e Comunità ed enti montane (UNICEM), l'Unione edilizia del Piemonte e delle Valle d'Aosta ora Associazione nazionale costruttori

edili (ANCE) e l'Unione regionale delle Province piemontesi (URPP).

In un secondo tempo aderirono all'iniziativa anche il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Torino e l'Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL- Piemonte e Valle d'Aosta).

Successivamente, a seguito della avvenuta collaborazione di altri soggetti aventi interessi e competenza in materia di opere e lavori pubblici, si ritenne necessario adeguare l'originario "Protocollo" con un nuovo documento d'intesa coinvolgente ufficialmente tutti gli Enti ed Associazioni individuati tra i più rappresentativi. A tal fine la Giunta Regionale con deliberazione n. 38-7357 del 5 novembre 2007 approvò un nuovo schema di Protocollo d'intesa recante le disposizioni attuative e definendo altresì gli impegni reciproci in materia di predisposizione, adozione e pubblicazione dell'Elenco Prezzi, tra la Regione Piemonte ed i sotto elencati soggetti: Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte e della Valle d'Aosta, Comune di Torino, Confederazione Italiana dei Servizi Pubblici degli Enti Locali (CISPEL), Ministero delle Finanze - Ufficio del territorio di Torino, Politecnico di Torino - Dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali, Unione Nazionale Comuni e Comunità ed Enti Montane (UNCHEM), Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), Unione Regionale delle Province Piemontesi (URPP), Unioncamere Piemonte, Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL- Piemonte e Valle d'Aosta), Unione CNA Costruzioni, Confartigianato, Casartigiani, l'A.R.E.S. Piemonte (Agenzia Regionale Strade), Società Metropolitana Acque Torino (SMAT), Iride Servizi (ex AEM), Azienda Energia e Servizi (AES), Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche (ANISIG), Gruppo Torinese Trasporti (GTT), Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino (AMIAT), Azienda Multiutility Acqua Gas (AMAG di Alessandria), Associazione Imprese di Impianti Tecnologici (AIT), Soprintendenza per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per il Piemonte Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" e CONI - Comitato Regionale Piemonte, i quali concordarono di promuovere:

1) formalizzare un nuovo Tavolo permanente, coordinato e presieduto dal responsabile del Settore regionale alle opere pubbliche, finalizzato alla valutazione e al coordinamento dell'operato dei soggetti referenti per le varie sezioni del prezzario tramite opportuni indirizzi ed avente come obiettivo la validazione e successiva adozione di un documento di riferimento unitario per tutto il territorio piemontese;

2) la costituzione di un organismo di supporto, informazione, valutazione e controllo in materia di prezzi di riferimento per le opere pubbliche eventualmente, qualora necessario, avvalendosi della collaborazione di figure professionali esterne designate dagli Enti su citati.

Al fine di ottenere un risultato di qualità e tecnicamente sempre più accurato, il Tavolo permanente citato definisce intese tendenti a:

a) sollecitare tutti gli Enti appaltanti operanti nella Regione per il recepimento del Prezzario regiona-

le di riferimento anche alla luce della nuova normativa vigente in materia di opere pubbliche, ferme restando le autonome responsabilità dei Funzionari degli enti e degli uffici pubblici appaltanti;

b) favorire la circolazione e pubblicizzazione del Prezzario, così come definito, fra gli operatori del Settore (consultazione ed acquisizione dei dati dal sito web ufficiale della Regione Piemonte - messa a disposizione gratuita del Cd - Rom);

c) fornire consulenza e assistenza tecnica e logistica alle stazioni appaltanti e a tutti i soggetti che lo richiedano, anche nell'ambito dello sviluppo del progetto ITACA (Istituto per la Trasparenza l'Aggiornamento e la Certificazione degli Appalti);

d) attuare la revisione e l'aggiornamento delle sezioni attualmente esistenti alla luce delle nuove normative in vigore nelle varie discipline settoriali (sicurezza del lavoro, risparmio energetico, diffusione delle nuove tecnologie costruttive).

Per agevolare l'acquisizione dei dati prodotti e dei relativi aggiornamenti, le parti firmatarie del Protocollo d'intesa concordarono la designazione ai lavori del Tavolo permanente di un proprio rappresentante.

La Regione Piemonte e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta si impegnano a favorire l'adozione delle indicazioni e delle risultanze previste dal Protocollo d'intesa anche mediante atti normativi e di indirizzo che si renderanno necessari o opportuni. In ogni caso la Regione fornirà le istruzioni necessarie alle strutture e gli Enti diretti o collegati in modo da uniformare, sulla base del Protocollo d'intesa, i relativi comportamenti.

Nell'ambito delle attività del Tavolo di Lavoro permanente venne costituito un Tavolo ristretto, coordinato dal settore regionale alle opere pubbliche, avente il compito di predisporre le successive edizioni di aggiornamento, curandone la pubblicazione, il coordinamento e l'armonizzazione delle attività di eventuali gruppi di lavoro tecnici, costituiti per la produzione di progetti attinenti particolari e specifiche tipologie di opere.

Il citato Tavolo di lavoro ristretto continua ad operare con la seguente composizione:

* Boris Cerovac - Direzione Regionale Opere Pubbliche (Coordinatore);

* Carmela Lo Buono - Direzione regionale Opere Pubbliche (Segreteria);

* Natale Comito - Direzione regionale Opere Pubbliche;

* Marianna Matta - Direzione regionale Opere Pubbliche;

* Tiziana Loddo - Direzione Regionale Opere Pubbliche;

* Mauro Carboneris - Direzione Regionale Opere Pubbliche

* Vincenzo M. Molinari - Direzione Ambiente;

* Gian Piero Gerio - Città di Torino - Settore Ispettorato Tecnico;

* Attilio Aimo - A.E.S. di Torino - Azienda Energia e Servizi Torino;

* Marco Colosso - Iride Servizi;

* Teresio Rainero - Associazione Nazionale Costruttori Edili - Piemonte (A.N.C.E. Piemonte);

* Massimo Ghelfi - AIT;

* Ugo Clerici ASSISTAL Piemonte e Valle d'Aosta;

* Michele Nivriera - A.R.E.S. Piemonte.

Al fine di fornire attraverso il Prezzario regionale uno strumento operativo in grado di soddisfare le esigenze di mercato, dato l'elevato livello di specializzazione delle tecnologie costruttive ad oggi raggiunto nell'ambito delle opere pubbliche, sono stati avviati, nel corso dell'anno 2007, alcuni gruppi di lavoro specifici su materie settoriali, avvalendosi della collaborazione di alcune Direzioni regionali competenti per singole materie, nonché di Enti ed Associazioni in qualità di operatori qualificati. Nello specifico sono attualmente operanti i seguenti gruppi di lavoro:

1) per la Bioedilizia e il risparmio energetico in generale (Direzioni Opere Pubbliche - Direzione Ambiente - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Direzione Attività Produttive e Direzione Risorse Umane e Patrimonio);

2) per la omogeneizzazione e valorizzazione delle sezioni curate ed elaborate dalla Regione Piemonte (18 - 21 - 23 - 24);

3) per la predisposizione di un prezzario parametrico afferente le specifiche esigenze dei Settori regionali operanti in materia di protezione civile (L. 225/94);

4) per la sezione 26 "materiali e lavorazioni tipici del Piemonte" e finalizzato per ulteriori approfondimenti ed estensioni (Unione CNA Costruzioni, Confartigianato, Casartigiani);

5) finalizzato alla definizione di una nuova sezione, attualmente non ancora pubblicata in quanto in fase di redazione, riguardante il restauro dei beni mobili e delle superfici decorate (Soprintendenza per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico

per il Piemonte e Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale").

L'adozione della prima edizione (gennaio 2000) del Prezzario in argomento, quale riferimento per tutte le opere e i lavori pubblici nella Regione Piemonte fu approvata con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999.

Successivamente, a cadenza annuale, con determinazione della Giunta Regionale furono adottate le varie edizioni di aggiornamento dell'Elenco Prezzi.

Dovendo procedere all'aggiornamento per l'anno 2007, valido per il 2008, in attuazione dell'art. 133 comma 8 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.e i., all'art. 34 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999 nell'ottica di assicurare una sempre maggiore completezza dell'insieme, è stata predisposta una nuova edizione denominata "Dicembre 2007", valevole per l'anno 2008.

Questa nuova edizione oltre ad assicurare il necessario adeguamento tecnico economico generale, comporta l'introduzione di significativi aggiornamenti in alcune specifiche sezioni quali la n. 1 "Opere edili", la n. 6 "Impianti elettrici", la n. 26 "Materiali tipici". Inoltre, stante l'esigenza dei Settori regionali operanti nelle materie connesse alla sistemazione, al recupero e alla gestione e salvaguardia del territorio di disporre di uno strumento operativo di riferimento univoco per la realizzazione di opere pubbliche, finanziate con fondi regionali e statali, si è totalmente rielaborata la sez. n. 18, ridenominata "Sistemazione, Recupero e Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Agricoltura", mediante l'accorpamento e l'armonizzazione delle ex sezioni n. 18 "Sistemazione idrogeologica", n. 21 "Ingegneria Naturalistica e Recupero Ambientale", n. 23 "Economia Montana e Foreste" e n. 24 "Agricoltura.

In relazione a ciò, l'elenco prezzi, nell'attuale rivisitata edizione, si articola nelle sotto elencate sezioni:

1) Opere edili	Città di Torino
2) Opere di restauro	CCIAA di Torino
3) Bioedilizia	Environment Park
4) Segnaletica	Città di Torino
5) Impianti termici	Città di Torino
6) Impianti elettrici speciali	Città di Torino
7) Acquedotti	S.M.A.T. (Soc. Metropolitana Acque Torino)
8) Fognature	S.M.A.T. (Soc. Metropolitana Acque Torino)
9) Depurazione	S.M.A.T. (Soc. Metropolitana Acque Torino)
10) Impianti ad interrimento Controllato	AMIAT di Torino
11) Gas	A.M.A.G. di Alessandria
12) Teleriscaldamento	A.E.S. di Torino
13) Illuminazione pubblica	Iride Servizi di Torino
14) Reti elettriche	Iride Servizi di Torino
15) Impianti semaforici	Iride Servizi di Torino
16) Impianti tranviari	GTT di Torino
17) Sondaggi, rilievi, indagini geognostiche	A.N.I.S.I.G.
18) Sistemazione, Recupero e Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Agricoltura	Regione Piemonte
19) Impianti sportivi	Politecnico di Torino - CONI -
<i>Comitato Regionale Piemonte</i>	
20) Opere da giardiniere - verde pubblico urbano	Città di Torino
21) Confluita nella sezione 18	Regione Piemonte

- 22) Bonifica di siti contaminati
- 23) Confluita nella sezione 18
- 24) Confluita nella sezione 18
- 25) Grande viabilità
- 26) Materiali e lavorazioni tipici del Piemonte

Regione Piemonte
 Regione Piemonte
 Regione Piemonte
 A.R.E.S. Piemonte
 Unione CNA Costruzioni,
 Confartigianato e Casartigiani

Come per le precedenti edizioni, la Regione Piemonte, in quanto Ente promotore e coordinatore dell'iniziativa, si assume l'onere della pubblicizzazione del documento.

L'Elenco prezzi 2008 sarà pertanto disponibile, per la consultazione, direttamente sul sito web ufficiale della Regione Piemonte-Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/oopp/>. Dal citato sito sarà possibile, inoltre, registrare le richieste di "downloading" da parte di tutti i contatti.

La sua diffusione comporterà, inoltre, la predisposizione di un ragionevole numero di supporti informatici e di volumi cartacei, da distribuire gratuitamente agli Enti Pubblici Territoriali e agli altri soggetti che rivestono la funzione di stazione appaltante in ambito regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, sino ad esaurimento, a tutti gli altri soggetti interessati.

I supporti informatici possono essere acquisiti gratuitamente presso il Settore Opere Pubbliche (referente Ufficio di Segreteria - sig.ra C. Lo Buono - Tel. 011.432.3647 - e-mail: settore.25-1@regione.piemonte.it - C.so Bolzano, 44-3° piano - 10121 Torino), previa compilazione, da parte del soggetto richiedente, di un modello riportante i dati anagrafici e alcune altre informazioni di rilievo statistico.

Quesiti, chiarimenti, suggerimenti ed informazioni di natura tecnica potranno essere formulati direttamente in linea, mediante l'utilizzo della funzione "Osservazioni" contenuta all'interno dell'interfaccia grafico dell'edizione Internet, all'indirizzo di posta elettronica:

<http://www.regione.piemonte.it/oopp/prezzario/modulo.htm>

In quanto supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale Regionale, la duplicazione delle copie sarà gestita dal Settore regionale "Protocollo e archivio generale".

Il C.S.I. Piemonte ha curato l'allestimento informatico.

Considerato che la Regione Piemonte si è impegnata a promuovere l'adozione, per le opere e i lavori pubblici da eseguirsi nel territorio regionale, del prezzario su citato anche mediante specifici atti normativi, la presente deliberazione è rivolta a tutti gli operatori economici pubblici e privati che operano nell'ambito del territorio della Regione, affinché applichino i prezzi di riferimento in modo da uniformare i relativi comportamenti anche alla luce del dettato dell'art. 133 del D.Lgs. n. 163 dell'12.04.2006, e dell'art. 34 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

Tenuto conto che le singole voci rappresentano i requisiti e le caratteristiche minimi richiesti dalla pubblica amministrazione per l'esecuzione dei lavori, nel caso venissero adottati prezzi e voci diversi, gli stessi dovranno essere giustificati dal progettista in-

caricato, con uno specifico documento di analisi prezzi nel quale, per quanto concerne i prezzi desunti dal Prezzario Regionale, si riportino i relativi articoli di riferimento, mentre, per quelli non perfettamente corrispondenti sia in termini descrittivi che economici, si dovrà puntualmente riportare la specifica e dettagliata analisi. In particolare le voci elementari che costituiscono le analisi dovranno essere desunte dal Prezzario Regionale; nel caso in cui le stesse non siano corrispondenti, si dovrà procedere ad apposita analisi acquisendo, ove del caso, almeno 3 listini o preventivi, previa indagine di mercato.

Considerato che il Prezzario è redatto ed aggiornato dalla Regione Piemonte in collaborazione e di concerto con l'articolazione territoriale del Ministero delle Infrastrutture, lo stesso assume i caratteri previsti dal comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06 e pertanto è da considerarsi prezzario di riferimento per tutte le opere pubbliche realizzate sul territorio della Regione Piemonte, con particolare riferimento a quelle oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale.

Il Ministero delle Infrastrutture Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta, in relazione alle specifiche attività d'istituto finalizzate alla demolizione delle opere abusive (L. 47/1985 e s.m.i.) nel territorio della Regione Piemonte, rende pubblico che si avvarrà di questo Prezzario Regionale, riportandolo a congruità, per le motivazioni espresse nel Voto del proprio C.T.A. n. 1608 del 24.03.2004, mediante incremento dei prezzi del 25% per interventi di piccola portata di importo complessivo a base di appalto inferiore a Euro 10.000,00; con incremento del 15% per importo complessivo a base d'appalto compreso tra Euro 10.000,00 e Euro 50.000,00; senza alcun incremento nei casi in cui l'importo dei lavori sia superiore a Euro 50.000,00. Trattandosi, inoltre, di attività specifica da eseguirsi con particolari soggezioni, verrà riconosciuta all'Impresa la spesa, dalla stessa anticipata, per l'attivazione di una polizza assicurativa "tutti rischi" che tenga indenne l'Impresa e l'Ente appaltante per i rischi di responsabilità civile che l'interessato potrebbe causare.

Si sottolinea che nella elaborazione del progetto, il professionista deve effettuare le scelte delle lavorazioni, delle metodologie di esecuzione dei lavori e disporre le opportune analisi dei costi, in base allo specifico cantiere che si dovrà realizzare. Le responsabilità del progetto, delle scelte per la realizzazione delle opere e dei prezzi utilizzati, resta quindi di esclusiva competenza ed a totale carico del progettista. Il prezzario regionale, costituendo pertanto guida e riferimento all'attività progettuale, fornisce un opportuno supporto all'attività del tecnico progettista. Esso contempla infatti, come già precisato, esclusivamente i requisiti e le caratteristiche minime attinenti alle singole forniture o lavorazioni; fornisce cioè, in

generale, voci e prezzi applicabili a situazioni con caratteristiche medie che non sempre sono riscontrabili e direttamente applicabili ad ogni realtà. Conseguentemente a quanto sopra precisato anche le offerte prodotte dalle Imprese in occasione di pubblici appalti devono intendersi riferite ed attinenti ai prezzi di mercato alla data dell'offerta, così come formulati nel progetto.

Si ricorda infine che, alla luce della normativa vigente - D.Lgs. 192 del 19.08.2005 e s.m.i, di recepimento della Direttiva Europea 2002/91/CE, nonché della Legge Regionale n. 13 del 28.05.2007 sul rendimento energetico nell'edilizia, la progettazione di un'opera edilizia non può e non deve prescindere dai principi di sostenibilità energetico-ambientale, in quanto il risparmio di risorse energetiche e l'ottimizzazione del loro impiego sono necessità ormai impellenti per una società civile.

Le opere pubbliche in generale, di qualunque tipologia, sia edilizia sia infrastrutturale e la loro sostenibilità giocano un ruolo fondamentale, in quanto in grado di condizionare i modelli di sviluppo del territorio. Diventa pertanto fondamentale costruire e diffondere la cultura e le "buone pratiche", sia con opere in grado di dare risposte efficaci mediante prestazioni, qualità dei materiali, sostenibilità ambientale e risparmio energetico, sia con azioni educative ed esperienze di partecipazione. Tali concetti, nell'ambito delle opere pubbliche, sono peraltro già presenti all'art. 15 del DPR 554/99, nonché all'art. 2 del D.Lgs 163/06, laddove si sottolinea l'importanza dell'azione progettuale finalizzata al risparmio energetico, al riutilizzo dei materiali, nonché allo sviluppo sostenibile in generale.

La scelta di forme costruttive, sistemi e materiali in grado di garantire la salubrità, ma anche la durevolezza nel tempo del risultato sono fattori indispensabili al costruire sostenibile.

In lineare coerenza ed anche alla luce delle nuove "Norme Tecniche per le Costruzioni" introdotte dai DD.MM. 14/09/2005 14/01/2008, si sono disposti gli opportuni aggiornamenti delle voci relative ai calcestruzzi ed agli acciai per calcestruzzo armato.

La Regione Piemonte, alla luce di quanto sopra, intende avviare, attraverso la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro, un adeguamento della sezione specifica preesistente n. 3 "Bioedilizia", nonché delle sezioni che al loro interno comprendono lavorazioni utilizzabili per una progettazione "sostenibile", al fine di creare un supporto atto a consentire alle Amministrazioni il conseguimento della realizzazione di opere pubbliche rispettose dei principi contenuti nel protocollo di Kyoto. Attraverso ciò il Prezzario regionale vuole sempre più proporsi come strumento necessario al "buon progettare" in ambito pubblico, ma anche in un contesto privato.

Il suo utilizzo, contestuale all'impiego delle schede tipo dei capitolati tecnici redatte dalla Regione Piemonte con ITACA e ANIE, può effettivamente costituire un utile mezzo di progettazione completa ed efficiente.

Per tutto quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di adottare i prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte, "Edizione

2008-aggiornamento dicembre 2007" (valida per l'anno 2008) così come definiti nel documento allegato ("Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte") che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di stabilire in attuazione dell'art. 133, comma 8 del D.Lgs. 163/06, che i prezzi ufficiali di riferimento da applicare per opere e lavori pubblici da eseguirsi nel territorio regionale sono quelli contenuti nel citato elenco prezzi, con le modalità di applicazione riportate in premessa;

3. di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche, la diffusione gratuita delle copie cartacee e dei supporti CD, ai soggetti di cui alle premesse, previa compilazione da parte del fruitore di una scheda riportante dati anagrafici di rilievo statistico. Non è consentita la riproduzione, in tutto o in parte, a scopo di lucro, senza preventiva autorizzazione;

4. di formalizzare, con successivi provvedimenti di adozione, gli eventuali aggiornamenti proposti dal Gruppo di Lavoro ristretto, citato in premessa e qui confermato integralmente nella composizione, che opererà nell'ambito del tavolo permanente e che proseguirà la propria attività di verifica e controllo dei prezzi e delle voci.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 42-8247

L.R. 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, caccia e pesca" - Programma Operativo della Provincia (POP) di Novara per l'anno 2007 - Modificazione D.G.R. 29/4921 del 18.12.2006.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di approvare quale parte integrante dell'atto, l'allegato prospetto riepilogativo del Programma Operativo della Provincia di Novara per l'anno 2007, indicante la nuova utilizzazione dei fondi per quanto riguarda le spese relative alla prima attuazione dei distretti rurali ed agroalimentari in sostituzione dell'allegato B) alla DGR n. 29-4921 del 18 dicembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA
L.R. 17/99 - PROGRAMMI OPERATIVI PROVINCIALI - POP 2007-2009
PROVINCIA DI NOVARA

Quadro riepilogativo dell'utilizzazione delle risorse a disposizione del Programma Operativo Provinciale (DGR 44-4120 del 23 ottobre 2006)

L.R.26/2003 - SPESE RELATIVE ALLA PRIMA ATTUAZIONE DEI DISTRETTI RURALI ED AGROALIMENTARI DI QUALITA' (DGR n.20-3885 del 25 settembre 2006)

FUNZIONE articolo e comma L.R.17/99	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO	ASSEGNAZIONI	
			2007 - utilizzo fondo trasferito come da DGR 29-4921 del 18.12.2006	2007 - variazioni compensative di cui alla nota 19778 del 31 gennaio 2008
	I.r.26/2003	Redazione del Piano di Distretto	33.500	33.500
	I.r.26/2003	Avviamento del Distretto	5.000	5.000
	I.r.26/2003	Partecipazione al Convegno "Le politiche del Distretto Floricolo del lago Maggiore (Verbania 3/12/2005)	5.000	5.000
funzioni regionali, ai sensi dell'art.6, comma 2, lett.b	art.41 I.r.63/78	Realizzazione di una brochure che raccoglie tutte le aziende del Distretto. Nel caso specifico, la Provincia di Novara viene delegata a svolgere tali attività per conto della Regione.	15.000	15.000
funzioni regionali, ai sensi dell'art.6, comma 2, lett.b	art.41 I.r.63/78	Promozione della produzione floricola del Distretto diretta a valorizzare il Distretto Floricolo del Lago Maggiore in occasione dei XX Giochi Olimpici - Torino 2006. Nel caso specifico, la Provincia di Novara viene delegata a svolgere tali attività per conto della Regione.	30.000	30.000
Art.2, comma 1, lett. d	art.47 I.r.63/78	Predisposizione di una collezione varietale di aceri e rose al fine di conservare il germoplasma e di effettuare contestualmente uno studio propedeutico all'inserimento di sudette specie, qualora ricorrono le necessarie condizioni, nelle DOP	40.000	0
Art.2, comma 1, lett. d	art.47 I.r.63/78	Sperimentazione delle fioriture programmate attraverso la realizzazione di un punto di refrigerazione al servizio delle aziende del Distretto	35.250	35.250
Art.2, comma 1, lett. d	art.47 I.r.63/78	Attuazione di studi finalizzati al riconoscimento del marchio D.O.P. per la camelia - progetto pilota tracciabilità delle camelle	15.000	7.500
Art.2, comma 1, lett. d	art.47 I.r.63/78	Provincia di Biella - Realizzazione di una banca del germoplasma di essenze particolarmente significative e specifiche del florovivaismo biellese (rosa, acero ed ericacee) . Nel caso specifico, la Provincia di Novara viene delegata a svolgere tali attività per conto della Regione.	0	33.500
Art.2, comma 1, lett. d	art.47 I.r.63/78	Provincia di Biella - Progetto di formazione scuola lavoro	0	6.500
Art.2, comma 1, lett. d	art.48 I.r.63/78	Provincia di Novara e del VCO Progetto Agrirete per l'introduzione dei giovani in aziende del settore florovivaistico del Distretto Floricolo del Lago Maggiore	0	7.500
		TOTALE	178.750	178.750

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 44-8249

D.P.R. n. 616/77 art. 70 - D.Lgs n. 102/04 - l.r. n. 27/82 - Linee guida per la disciplina del diritto di opzione e dei controlli relativi ai Consorzi di Difesa e Organismi assimilati. Integrazione con modifica della D.G.R. n. 45-5592 del 26/3/07.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di emanare nuove linee guida di applicazione dei controlli relativi a tutti gli Organismi di Difesa delle produzioni agricole operanti in Piemonte così come previsti dal D.lgs 29 marzo 2004 n. 102, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, a integrazione e parziale modifica di quanto stabilito con D.G.R. n. 45-5592 del 26/3/07 al fine di consentire alle Amministrazioni Provinciali che esercitano le funzioni di vigilanza ai sensi di legge l'effettuazione dei controlli e delle verifiche sui predetti Organismi di Difesa, con riferimento all'esercizio 2007-2008.

- di dare mandato alla competente Direzione Agricoltura - Settore Avversità e Calamità naturali al fine di predisporre un testo integrato delle linee guida vigenti, da inviare agli Enti preposti ai controlli.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 48-8250

Recepimento integrazione al Piano Occupazionale per il triennio 2007/2009 per il ruolo della Giunta regionale (già approvato con DD.G.R. n. 13-5851 del 14.5.2007 e n. 88-7209 del 22.10.2007).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Occupazionale per il triennio 2007/2009 del ruolo della Giunta regionale, già approvato con DD.G.R. n. 13-5851 del 14.5.2007 e n. 88-7209 del 22.10.2007, recependo il documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato A);

- di dare esecuzione agli adempimenti previsti dall'integrazione al citato Piano Occupazionale di cui all'allegato A) al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO
2007/2009

per il ruolo della Giunta regionale

Amministrazione e Organizzazioni sindacali - Area della dirigenza - concordano sulla necessità di integrare il Piano Occupazionale per il triennio 2007/2009 del ruolo della Giunta regionale come di seguito indicato:

1 Utilizzo delle graduatorie del concorso pubblico per esami a n. 15 posti di qualifica dirigenziale (bando n. 173) per un primo contingente di 5 unità

2. Mobilità da Enti pubblici: 2 unità

L'Assessore al Personale, Organizzazione e Bilancio
Paolo Peveraro

II Direttore della Direzione regionale
Risorse umane e Patrimonio
Maria Grazia Ferreri

II Direttore della Direzione regionale Bilancio
Pierluigi Lesca

Delegazione sindacale: Area della dirigenza

CGIL F.P.

CISL F.P.S.

UIL F.P.L.

DIR.PI.

CIDA F.P.

CSA

Torino, 18/02/2008

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti danno atto che, nell'anno in corso, nell'ambito delle assunzioni di dirigenti successive a quelle del 1.3.2008, si verificheranno prioritariamente le esigenze organizzative rispetto ai profili di graduatorie non ancora utilizzate.

Torino, 18/02/2008

CGIL F.P.

UIL F.P.L.

CISL

CIDA F.P.

DIR.PI.

CSA

Deliberazione della Giunta Regionale 3 marzo 2008, n. 2-8302

Regolamento regionale recante: "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale. Abrogazione dei regolamenti regionali 21 luglio 2003, n. 9/R, 20 ottobre 2003, n. 12/R, 5 luglio 2004, n. 3/R, 21 dicembre 2004, n. 16/R, 28 dicembre 2005 n. 8/R". Approvazione.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 febbraio 2008, n. 16

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Gazziero (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte del Signor:

* Gazziero Tullio, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferita a prestazioni di "Rapporti con enti e associazioni sindacali nel territorio piemontese", a fronte di un compenso lordo di Euro 5.892,00, per il periodo dal 14/2/2008 al 31/12/2008 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

2. che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 11 febbraio 2008, n. 17

Nomina del portavoce del Presidente del Consiglio regionale (MP).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di nominare ai sensi dell'art. 7 della L. 150/2000 e per le indicazioni indicate in premessa il dr. Ivan Notarangelo Portavoce del Presidente del Consiglio Regionale per la durata ed il compenso e le attribuzioni di cui all'allegato schema di contratto che fa parte integrante al presente atto;

2. di demandare alla Direzione del Consiglio Regionale competente in materia di personale gli adempimenti connessi all'impegno delle risorse finanziarie necessarie ed alla gestione del presente contratto di diritto privato a tempo determinato.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 121 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0400/DB0404

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0032/0007

Determinazione Dirigenziale n. 800/DB0404 del 20/12/2007 - Proroga affidamento alla ditta COPAT del servizio di gestione delle pratiche relative alla procedura conciliazioni tra enti gestori di telefonia ed utenti. Impegno di spesa di euro 12.888,00 o.f.c., sul capitolo 6041 art. 3. Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di provvedere all'impegno di spesa di euro 12.888,00 o.f.c. per il periodo dal 2 gennaio 2008 al 31 marzo 2008 sul cap. 6041 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2008;

2) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0034/0009

Spese in economia e con cassa economale di cui al Cap. 3040 Art. 7, Esercizio finanziario 2008. Arricchimento della dotazione bibliografica periodica della Biblioteca regionale. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul Cap. 3040 Art. 7. Esercizio finanziario anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il Settore Comunicazione e partecipazione a provvedere all'arricchimento del patrimonio bibliografico della Biblioteca regionale tramite l'acquisizione di materiale documentale periodico su supporto cartaceo, informatico, ecc.;

2) di autorizzare inoltre il Settore Comunicazione e partecipazione a procedere all'acquisizione tramite la sottoscrizione di abbonamenti annuali e di acquisti diretti presso le Società editrici, edicole, librerie, ecc., così come dettagliatamente elencate in narrativa e nell'allegato A alla presente determinazione;

3) di prendere atto che per alcune pubblicazioni periodiche (riviste, quotidiani, ecc.), la conservazione da parte degli uffici assegnatari avviene per un periodo di tempo limitato all'utilizzo contingente delle stesse e la loro successiva eliminazione;

4) di impegnare a tal fine la somma euro 50.000,00 con imputazione sul Cap. 3040 Art. 7 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2008;

5) di provvedere al pagamento delle forniture suddette, dando mandato alla ragioneria e alla cassa economale del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, a seconda della tipologia di spesa, come dettagliatamente espresso in narrativa, effettuando la liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo - per la cassa economale - nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0302

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0038/0026

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Confienza n. 14 (piano terra ed interrato) - di proprietà della Unicredit Real Estate S.p.a., adibiti a sede della biblioteca del Consiglio regionale. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 110.500,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva presunta di euro 110.500,00 o.f.c. per l'anno 2008, a favore della Unicredit Real Estate S.p.A. - via Calabria n. 31, Milano (proprietaria dei locali ubicati ai piani terreno ed interrato di via Confienza n. 14 ed adibiti a sede della Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte e dei relativi uffici) per il pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori;

2) di imputare la suddetta spesa sul Cap. 3030 - Art. 2 del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'anno 2008;

3) di provvedere - a fine esercizio - a dare specifica comunicazione dei costi realmente sostenuti per detta locazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0039/0002

Approvazione del verbale di gara per la fornitura a titolo di noleggio di personal computer portatili. Affidamento alla Ditta Ids-Informatica Data System s.r.l. impegno di spesa di euro 26.623,92 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i verbali, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

* VER. 1/2007/DB0203 del giorno 04.12.2007, relativo all'apertura e verifica delle buste contenenti l'Istanza di partecipazione,

* VER. 2/2007/DB0203 del giorno 10.12.2007, relativo al verbale di gara dal quale risulta che la Ditta IDS - Informatica Data System S.r.l ha presentato l'offerta più vantaggiosa valida in base a quanto disposto dalla lettera d'invito e dal capitolato d'oneri,

* ed infine, VER. 1/2008/DB0203 del giorno 15.01.2008, relativo alla verifica del campione fornito dalla Ditta;

2. di affidare la fornitura in oggetto alla Ditta Ids-Informatica Data System S.r.l., per un importo mensile complessivo di euro 2.218,66 o.f.e.;

3. di procedere alla stipulazione del Contratto nella forma della scrittura privata, ai sensi dell'Art. 33 lett. b) della Legge regionale n. 8 del 23.01.84 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", nonché ai sensi dell'Art. 47 del "Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale" approvato con D.C.R. n. 221-3083 del 29.01.2002;

4. di avvalersi della facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto anche in pendenza della formale stipula del Contratto, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara;

5. di impegnare la spesa di euro 26.623,92 o.f.c. relativa al periodo marzo-dicembre 2008 sul Capitolo 3020 Art. 6, Esercizio Finanziario 2008, rinviando gli impegni di spesa per gli anni 2009 e 2010 a successivi provvedimenti, e di liquidare la spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0300

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0040/0027

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di pulizia presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Integrazione dell'impegno relativo alle spese di pubblicazione- impegno di euro 72,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 10 del bilancio regionale - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa ed in favore di Publikompass S.p.A. - corrente in Torino, Via Marengo, 32 - la somma complessiva di euro 72,00, sul Cap. 3030 - Art. 10 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0041/0028

Spese urgenti relative agli interventi di limitata entita' per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 111.000,00 sul cap. 3030 - articoli diversi - del bilancio del Consiglio regionale 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma complessiva di euro 111.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2008, al fine di provvedere al pagamento delle spese relative agli interventi urgenti, a priori non programmabili o non prevedibili, di manutenzione delle sedi del Consiglio Regionale, e dei beni mobili ed attrezzature in essi contenuti, dei relativi impianti nonché agli acquisti di componenti accessori e di parti di ricambio di limitato valore economico necessari per l'effettuazione degli interventi di cui sopra, con imputazione della relativa spesa a carico dei rispettivi articoli di seguito indicati;

- Art.	4	20.000,00
- Art.	7	3.000,00
- Art.	9	3.000,00
- Art.	10	3.000,00
- Art.	11	20.000,00
- Art.	12	10.000,00
- Art.	13	20.000,00
- Art.	14	15.000,00
- Art.	15	10.000,00
- Art.	18	1.000,00
- Art.	19	6.000,00

2. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio Regionale a provvedere al pagamento delle spese relative, con successivo reintegro sul Fondo Economale nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3. di autorizzare il Settore Tecnico e Sicurezza a provvedere alla liquidazione delle spese relative, sulla base di regolari fatture debitamente vistate, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0042/0003

Gestione dei servizi informatizzati del catalogo della biblioteca del C.R. "Erasmus Net". Affidamento alla Ditta Cs s.r.l. impegno di spesa di euro 9.979,20 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0301

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0043/0029

Decreto legislativo 2/09/1997 n. 314 - applicazione relativa anno 2007 e previsione applicazione per l'anno 2008 sugli assegni vitalizi dei Consiglieri e degli assessori cessati dal mandato.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0203

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0044/0004

Servizio di manutenzione dei sistemi informatici di creazione rassegna stampa. Affidamento alla ditta Micro Shop s.r.l. Impegno di spesa di euro 8.557,06 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0200/DB0203

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0045/0005

Servizio di manutenzione della piattaforma software di archiviazione. Affidamento alla Ditta Finsoft s.r.l. Impegno di spesa di euro 6.190,58 o.f.c. sul cap. 3020 art. 6, es. Finanz. 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303

D.D. 21 gennaio 2008, n. 0047/0031

D.U.P. 30/99 e s.m.i. servizi di telefonia mobile a disposizione di amministratori e funzionari del Consiglio regionale. Oneri da rimborsare - impegno di spesa di euro 75.000,00 o.f.c. sul cap. 78/0 partite di giro del bilancio del Consiglio regionale - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni in premessa citate - la somma complessiva presunta di euro 75.000,00 o.f.c. sul Cap. 78/0 delle Partite di Giro del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2008, a favore della Società Telecom Italia S.p.A. - Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano, per far fronte agli oneri derivanti dal traffico telefonico da rimborsare da parte dei soggetti assegnatari a mezzo di trattenuta sul cedolino mensile, con le modalità previste dalla D.U.P. 30/99 e s.m.i.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0200/DB0202

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0049/0006

Ditta Koinè Sistemi s.r.l.- Servizio globale di assistenza al sistema di resocontazione degli atti consiliari (D.D. n. 717/D2S3 del 16 novembre 2005). Terza annualità contrattuale. Impegno di spesa, per l'anno 2008, di euro 13.281,00. (o.f.c.) Capitolo 3020/articolo 3 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0304

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0050/0032

Autorizzazione alla partecipazione delle dipendenti del Consiglio regionale Cannone, Cevolin, Melis, Nieddu, Russo, Scaglione e Zeppegno, assegnate alla direzione amministrazione e personale al corso "finanziaria 2008 e d.l. collegato n. 159/2007" organizzato dalla Ita S.p.a. impegno di spesa di euro 3.701,81 cap. 4030 - art. 10 - es. Finanziario 2008 e autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0051/0033

Servizio di assistenza tecnica relativa al software ME-DOFFICE per la gestione della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica a favore della Fresoft S.a.s. di Trapani Enzo e C. (Frazione Valleandona, 148 - 14100 Asti) per il periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2009. Impegno di spesa di euro 2.294,82 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 12 del bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0052/0034

Lavori di adeguamento dell'impianto antincendio della sede del Consiglio Regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino. Impegno di spesa di euro 63.775,16 o.f.c. sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma presunta di euro 63.775,16 o.f.c. di cui euro 14.000,00 o.f.c. per lavori, euro 4.200,00 o.f.c. per spese di collaudo oltre a euro 45.575,16 a copertura del quadro economico, per gli interventi di adeguamento dell'impianto antincendio della sede

del Consiglio Regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris - Torino sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0053/0035

Servizio d'assistenza e manutenzione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione installati presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Palazzo Lascaris e Piazza Solferino, 22 in Torino, a favore della Wormald Italiana - Divisione Tyco Integrated Systems. Impegno di spesa di euro 18.880,00 o.f.c. per l'anno 2008 sul Cap. 3030 Art. 14 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0054/0036

Assistenza nell'utilizzo dell'apparecchio per il controllo corrispondenza a raggi x presso la sede del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 627,26 oneri fiscali compresi a favore del C.S.S. (Centro Servizi Sicurezza) Dott. Rolando Milani per il periodo dal 01/01/2008 al 31.12.2008 sul Cap. 3030 Art. 12 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0055/0037

Servizio d'assistenza e manutenzione del sistema congressuale installato presso l'Aula Consiliare dal 01/01/2006 al 31/12/2008. Impegno di spesa a favore della Wormald Italiana divisione Tyco di euro 18.865,20 o.f.c. per l'anno 2008 sul Cap. 3030 Art. 14 del Bilancio del Consiglio regionale Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0056/0038

L.r. 29/08/2000 n. 50 art. 3. Contributo nelle spese di funzionamento dei gruppi consiliari per l'anno 2008. Impegno di spesa di euro 2.400.000,00 sul cap. 5030 art. 1 esercizio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0057/0039

Erogazione indennita' di carica e di missione ai componenti della Giunta regionale, ai sensi delle leggi regionali 10/1972, s.m.i e 22/2000 per l'anno 2008. Impegno di spesa di euro 3.600.000,00 sul cap. 90 ed euro 100.000,00 sul cap. 91 del bilancio del consiglio regionale per l'anno 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0058/0040

Pagamento Irap calcolata sulle indennita' dei consiglieri regionali (l.r. 10/1972, s.m.i.) e sugli assegni vitalizi degli ex consiglieri (l.r. 24/2001 s.m.i.) impegno di spesa di euro 1.360.000,00 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0059/0041

Noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 v6 modello Emblema confortronic targata CY 631 SF. Impegno della spesa presunta di euro 12.214,00, o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008 in favore di Lease Plan Italia Spa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - sul Cap. 3030, articolo 8 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2008, la somma complessiva presunta di euro 12.214,40 o.f.c., relativo alla copertura della spesa del servizio di noleggio - senza conducente - dell'autovettura Lancia Thesis 3.2 V6 24V Modello Emblema, corredata di optional, servizio affidato alla Lease Plan Italia S.p.A., corrente in Sesto San Giovanni (MI), P.zza Don Enrico Mapelli, n. 75.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0060/0011

Attivita' di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 60.144,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la realizzazione di 22 puntate della rubrica informativa settimanale per le radio locali alla ditta Zip progetti di corso Siccardi 4, Torino e di confermare alle radio locali del Piemonte la relativa programmazione;

2) di inserire nell'elenco delle radio Radio Zeta che ne ha fatto richiesta;

3) di impegnare pertanto, per le ventidue puntate che verranno trasmesse, la somma di euro 60.144,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2008 che presenta la necessaria disponibilita';

4) di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio cosi come previsto dalla l.r. n. 8 del 23.1.84;

5) di provvedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0061/0012

Spese varie in economia della direzione Comunicazione istituzionale dell'assemblea regionale per l'anno 2008 - impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 3040, art. 1.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare la somma di euro 2.500,00 sul Cap. 3040, Art. 1 "Spese varie in economia" per le motivazioni espresse in premessa;

2) di liquidare sulla base delle relative fatture e/o scontrini fiscali per tramite dell'economista del Consiglio regionale e successivo reintegro con imputazione all'impegno di cui alla presente determina, le spese che si verranno a verificare nel corso dell'esercizio 2008.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0062/0013

Attivita' di informazione istituzionale - rassegna stampa dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo gennaio/dicembre 2008 e inserimento di clip compressi in internet - impegno di spesa di euro 27.720,00 sul cap. 3040, art. 3 - es. Fin. 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire da gennaio a dicembre 2008 - alle condizioni e con le modalita' indicate in premessa e ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 - la rassegna dei servizi giornalistici televisivi (tg delle televisioni locali ed edizione piemontese del TG3 della Rai) dell'attivita' istituzionale del Consiglio, assegnando il relativo incarico alla societa'

Filodiretto produzioni audiovisivi di Corso U. Sovietica 612/3a a Torino, già fornitrice del servizio;

2) di procedere all'ordinativo mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come previsto dalla l. r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 27.720,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2008.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 22 gennaio 2008, n. 0063/0014

Realizzazione DVD multimediale relativo alla visita del Dalai Lama a Torino (16 dicembre 2007) - Autorizzazione all'impegno di spesa di euro 8.544,00 o.f.c. cap. 3040, art. 3 dell'Esercizio finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa - la realizzazione di un DVD multimediale relativo alla visita del Dalai Lama a Torino (16 dicembre 2007) affidando l'incarico dell'ideazione, realizzazione e stampa, oltre che della duplicazione in n. 120 copie, alla ditta Bull Photos srl (corrente in Piossasco - Torino - Reg. Rivetta 25), per un importo complessivo di euro 8.544,00 o.f.c da considerarsi già comprensivo dello sconto per l'esonero dal deposito cauzionale;

2) di procedere all'ordine del citato servizio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di euro 8.544,00 o.f.c , con imputazione sul capitolo 3040, art.3, Esercizio finanziario 2008;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0065/0042

Approvazione schede corsi formazione programmata.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le schede progetto dei corsi programmati allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A).

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0100

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0066/0004

Spese varie in economia della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale. Impegno di spesa di euro 1000,00 sul capitolo 3010, articolo 1 del Bilancio CR - Esercizio finanziario 2008 (ACs).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di impegnare la somma di euro 1000,00 sul Capito 3010, Articolo 1 "Spese varie in economia" per le motivazioni espresse in premessa;

2) Di liquidare e pagare sulla base di apposite fatture e scontrini fiscali per il tramite dell'economista del Consiglio regionale e successivo reintegro con imputazione all'impegno di cui alla presente determinazione, le spese indicate in premessa che si verificheranno nel corso dell'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0304

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0067/0043

Autorizzazione al trasferimento della dott.ssa Casagrande Chiara Maria, cat. D.3, dipendente di ruolo del personale del Consiglio Regionale, presso l'Agenzia del Territorio.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0068/0044

Ex consigliere regionale (omissis). Liquidazione assegno vitalizio mensile ll.rr. 03/09/2001 n. 24 e 08/08/2003 n. 21. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0069/0045

Presenza d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 2 l.r. n. 10/1972, all'art. 3 l.r. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 l.r. n. 50/2000, nonché da l.r. n. 4/2001 e l.r. 6/2006 corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali ed assessori esterni rilevate e autocertificate nel mese di novembre 2007 e autorizzazione alla corresponsione nel mese di gennaio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0070/0046

Adempimenti ex art. 38 legge 23/12/1999, n. 488, nei confronti dei Consiglieri regionali e degli Assessori esterni interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita, mese di gennaio 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0071/0047

Autorizzazione alla partecipazione dei dipendenti del Consiglio regionale Bruno, Zanotti e Minnicelli, assegnati alla direzione Amministrazione e personale, al corso "il nuovo regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici e le altre recenti novità negli appalti della p.a." organizzato da Maggioli S.p.a. impegno di spesa di euro 741,81- cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2008 e autorizzazione.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0072/0048

Noleggio, per mesi ventiquattro, di una autovettura Alfa Romeo 159 1.9 jtd 16v Progression. Impegno della spesa presunta di euro 12.672,72 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008 in favore di Lease Plan Italia Spa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - sul Cap. 3030, articolo 8 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2008, la somma complessiva presunta di Euro 12.214,40 o.f.c., relativo alla copertura della spesa del servizio di noleggio - senza conducente - dell'autovettura Alfa Romeo 159 1.9 jtd 16v , corredata di optional, servizio affidato alla Lease Plan Italia S.p.A., corrente in Sesto San Giovanni (MI), P.zza Don Enrico Mapelli, n. 75.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0073/0049

Noleggio, per mesi quarantotto, di una autovettura Fiat 16 multijet 120 cv Emotion 4x4. Impegno della spesa presunta di euro 6.911,28 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 8 del bilancio regionale esercizio finanziario 2008 in favore di Arval Service Lease Italia Spa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - sul Cap. 3030, articolo 8 del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2008, la somma complessiva presunta di Euro 6.911,28 o.f.c., relativo alla copertura della spesa del servizio di noleggio - senza conducente - dell'autovettura Fiat 16 Multijet 120 CV Emotion 4x4 servizio affidato a Arval Service Lease Italia S.p.A., corrente in Scandicci (FI), Via Pisana, n. 314/B.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0074/0050

Spese urgenti di limitata entità relative alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi, apparecchiature, materiale vario di consumo, spedizioni postali, spese di varie tipologie, autonoleggi, per le Strutture del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di euro 86.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - articoli diversi - del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte - Esercizio Finanziario 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - la somma complessiva di euro 86.000,00 o.f.c. sul Cap. 3030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2008, al fine di provvedere al pagamento delle spese relative agli interventi urgenti a priori non programmabili e di limitata entità per acquisto, gestione e manutenzione delle sedi del Consiglio Regionale e dei beni mobili ed attrezzature in essi contenuti, dei relativi impianti nonché per acquisti di componenti accessori e di parti di ricambio di limitato valore economico necessari per l'effettuazione degli interventi di cui sopra, con imputazione della relativa spesa a carico dei rispettivi articoli di seguito indicati:

Art. 4	euro	18.000,00
Art. 5	euro	10.000,00
Art. 6	euro	45.000,00
Art. 7	euro	3.000,00
Art. 8	euro	5.000,00
Art. 14	euro	5.000,00

2. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio Regionale a provvedere al pagamento delle spese relative, con successivo reintegro sul Fondo Economale nell'ambito degli impegni di spesa assunti con la presente Determinazione;

3. di autorizzare il Settore Patrimonio e Provveditorato a provvedere alla liquidazione delle spese relative, sulla base di regolari fatture debitamente viste, nell'ambito degli impegni di spesa assunti con la presente Determinazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0075/0051

Locazione relativa ai locali siti in Torino - Via S. Teresa n. 12 - di proprietà della Hdi Immobiliare s.r.l., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 148.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 23 gennaio 2008, n. 0076/0052

Spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e gas metano. Impegno di spesa di euro 310.000,00 o.f.c. sul capitolo 3030 art.16 - del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Giunta regionale

Codice 10.2

D.D. 27 settembre 2007, n. 973

Attribuzione in locazione alla Regione francese Rhone - Alpes, di parte dell'immobile di proprietà regionale sito in Bruxelles, Rue du Trone n. 62. Introito di Euro 35.086,34 (Cap. 5930/2007) ed Euro 152.320,62 (Cap. 6655/2007).

(omissis)

Il Direttore Regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0502

D.D. 23 gennaio 2008, n. 26

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento per Ispettori (cat. D) di P.L.. Corso svoltosi a Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Dott.ssa Nadia Cordero
Funzionario del Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Livio Boiero
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Collegno
Docente del corso;

Dott. Fulvio Cagnani

Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott. Marco Sgarbi
Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera
Ispettore Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Direttore tecnico del corso;

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 30 gennaio 2008, n. 38

L.R. 30 Novembre 1987 n. 58, artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti ed istruttori (cat. C) di P.L.. Corso svoltosi a Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Agenti ed Istruttori (cat. C) di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario del Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Sig. Mauro Latore
Ispettore Capo in P.O. del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;

Dott. Mauro Taba
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Bra
Docente del corso;

Dott. Alberto Gregnanini
Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera
Ispettore Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Direttore tecnico del corso;

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 8 febbraio 2008, n. 47

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modifiche. Nomina commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L.. Corso "Controlli sugli esercizi pubblici che utilizzano giochi elettronici e videogiochi". Corso svoltosi a Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Dott. Alberto Ceste
Funzionario del Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Massimo Giordano
Vice Direttore Ufficio Regionale
del Piemonte e Valle D'Aosta
Ispettorato Compartimentale
dei Monopoli di Stato di Torino
Docente del corso;

Dott.ssa Rita Caputo
Responsabile dell'area giochi
Amm.ne Autonoma Monopoli di Stato
Ufficio Regionale Piemonte e Valle D'Aosta di
Torino
Docente del corso;

Dott. Ivo Berti
Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera
Ispettore Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA1108

D.D. 25 febbraio 2008, n. 106

Servizi di sviluppo agricolo - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Approvazione modulistica per la concessione di

contributi per iniziative di divulgazione agricola (convegni, seminari, meeting).

I Servizi di sviluppo agricolo sono l'insieme di attività finalizzate al progresso tecnico dell'agricoltura e alla crescita imprenditoriale degli agricoltori.

Tali attività vanno dalla ricerca e sperimentazione alla divulgazione, alla formazione professionale, alla socio-informazione e sono disciplinate dalla L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48.

Relativamente all'attività di divulgazione a favore degli operatori del mondo agricolo, in particolare, l'art. 48 della l.r. n. 63/78 prevede per la Regione la possibilità di concedere contributi ad Enti, Istituzioni, Soggetti pubblici o privati rappresentanti del mondo agricolo e rurale, aventi i requisiti di legge, a sostegno di particolari iniziative di divulgazione agricola (contributi per convegni, seminari, meeting e workshop in campo agricolo, zootecnico, veterinario, ambientale e rurale), idonee a favorire la diffusione delle nuove acquisizioni tecniche e scientifiche a beneficio dell'agricoltura.

Con la deliberazione n. 43-8248 del 18.2.2008, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato, ai sensi della L.R. 12.10.1978, art. 47 e 48, le linee generali e le procedure in materia di concessione di contributi, a soggetti esterni, a sostegno di iniziative divulgative (convegni, seminari, meeting) in campo agricolo, valide a partire dall'anno 2008, demandando alla Direzione regionale Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, la predisposizione e l'approvazione della modulistica per la formulazione delle domande di contributo e per la presentazione della rendicontazione a consuntivo.

E' stata pertanto predisposta la modulistica sopracitata, secondo le linee e i criteri approvati con la deliberazione di cui sopra.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
visto l'art. 22 della L.R. 51/1997;
vista la L.R. n. 7/2001;
in conformità con le procedure in materia disposte dalla Giunta Regionale con DGR n. 43-8248 del 18.2.2008,

determina

Di approvare la modulistica di cui agli allegati (Mod 1, Mod 2, Mod 3), parte integrante della presente determinazione, in applicazione della DGR n. 43-8248 del 18.2.2008,

Di disporre la pubblicazione, sul sito web della Regione Piemonte, della presente Determinazione e dei relativi allegati.

La documentazione citata sarà scaricabile dal seguente indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/index.htm>.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Allegato



Mod 1

MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INIZIATIVE DIVULGATIVE

(Artt. 47 e 48 della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63)

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA
DIREZIONE AGRICOLTURA
Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO

Il/La sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante di (denominazione o ragione sociale del soggetto promotore).....

.....

con sede a (Comune).....(Prov.).....(indirizzo).....

.....CAP.....Tel./Fax.....

C.F./P.IVAe-mail.....sito web.....

richiede la concessione di contributo per la seguente iniziativa divulgativa:

.....

.....

SPECIFICHE DELL'INIZIATIVA DIVULGATIVA

Titolo:

.....

Durata (in gg.).....

Data Iniziodata fine.....

- Livello
[Internazionale]
[Europeo]
[nazionale]
[regionale]
[locale]

Target (a chi è rivolta l'iniziativa)

Mod 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

in qualità di legale rappresentante di _____

nato/a a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in _____ (indirizzo)

DICHIARA

In merito all'iniziativa divulgativa dal titolo

"....."

a sostegno della quale è presentata richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12.10.1978, artt. 47 e 48,

- che il contributo richiesto
 - non è assoggettabile
 - è assoggettabile

alla ritenuta d'acconto di cui al 2° comma, art. 28 del D.P.R. n. 600/73;

dichiara inoltre di:
essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

_____ (per esteso e leggibile)

*La dichiarazione é sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).



Mod 3

MODULO PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTO PER INIZIATIVE DIVULGATIVE

(Artt. 47 e 48 della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63)

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA,
TUTELA DELLA FAUNA E DELLA
FLORA
DIREZIONE AGRICOLTURA
Settore Servizi di Sviluppo Agricolo
C.so Stati Uniti, 21
10128 TORINO

Il/La sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante di (denominazione o ragione sociale del soggetto promotore).....

.....

con sede a (Comune).....(Prov.).....(indirizzo).....

.....CAP.....Tel./Fax.....

C.F./P.IVAe-mail.....sito web.....

richiede la liquidazione del contributo di € concesso con Determinazione Dirigenziale n.

.....del per la seguente iniziativa divulgativa:

Titolo:

.....

Durata (in gg.).....

Data Iniziodata fine.....

- Livello
[] Internazionale
[] Europeo
[] nazionale
[] regionale
[] locale

Target (a chi è rivolta l'iniziativa)

Sede di svolgimento.....

ENTRATE**a) Contributi da enti finanziatori esterni**

Enti/Soggetti pubblici o privati (specificare chi)	Importo
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
TOTALE ALTRI CONTRIBUTI	

b) Introiti da quote di iscrizione

Quote di iscrizione per partecipazione all'iniziativa	Introito totale da quote di partecipazione
N° quote.....per importo quota.....	TOTALE €.....

c) Totale entrate

RIPEILOGO TOTALE ENTRATE (a + b)	Importo
---	---------

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 606

L.R. 54/75. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Acqualba, con realizzazione di nuove difese spondali e manutenzione delle esistenti all'interno del concentrico nel comune di Cesara (VB). Autorizzazione idraulica n. 93/07. Ente attuatore: Comune di Cesara (VB). Importo Euro 120.000,00=.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idraulica del torrente Acqualba, con realizzazione di nuove difese spondali e manutenzione delle esistenti all'interno del concentrico nel comune di Cesara (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere di manutenzione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- A tergo delle previste difese spondali dovranno in ogni caso essere rispettati i disposti dell'art. 96 del R.D. 523/1904, relativi alla fascia di rispetto del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- si rammenta, durante l'esecuzione dei lavori, il rispetto delle prescrizioni date a seguito della procedura di VIA, come da D.D. n. 1556 del 20.09.2007;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 607

Autorizzazione idraulica n. 94/07 per la realizzazione di 1 guado a carattere provvisorio, sul torrente Strona, con pista carrabile, nell'ambito del progetto di realizzazione del vallo paramassi a monte dell'area attrezzata comunale in frazione Forno, nel Comune di Valstrona (VB). Richiedente: Comune di Valstrona.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Valstrona, a realizzare l'opera in oggetto nella posi-

zione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni di progetto, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- al termine dei lavori di realizzazione del vallo paramassi a monte dell'area attrezzata in frazione Forno, il guado dovrà essere rimosso e ripristinato lo stato dei luoghi;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04, alla L.R. 45/89, ecc..)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 608

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 95/07 per un attraversamento carraio ed uno pedonale sul rio Godio in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Sig. Bezzi Marco (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Sig. Bezzi Marco per le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

b. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

c. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

d. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione in sanatoria, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc..)

3. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 609

Autorizzazione idraulica n. 96/07 per la realizzazione di un rinforzo alla fondazione dell'argine esistente in sponda sinistra del torrente Loana, di una scogliera in massi intasati in sponda sinistra del rio Secco, e per l'abbassamento del fondo del rio Pisei con rifacimento della selciatura nel Comune di Malesco (VB). Richiedente: Comune di Malesco.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Malesco, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

2. il rinforzo alla fondazione dell'argine esistente in sponda sinistra del Torrente Loana deve essere approfondito di almeno due metri rispetto alla quota attualmente interessata dall'erosione;

3. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime

idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04-vincolo paesaggistico-; alla L.R. 45/89-vincolo idrogeologico-; ecc.);

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 610

Autorizzazione idraulica n. 92/07 per la posa di tubazione gas metano staffata ad argine del torrente Strona in Comune di Gravellona Toce (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Thuga Laghi S.r.l., con sede in via Montorfano, 3 28922 Verbania (omissis), ad eseguire le opere in

oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere

stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

- il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411

D.D. 30 novembre 2007, n. 612

Realizzazione del centro servizi satellitare nello standard skyplexnet. impegno della somma di eur. 300.000,00 o.f.i. sul cap. 20945/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 300.000,00 o.f.i. sul capitolo 20945 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101603), a favore della società Telespazio S.p.A. corrente in Roma - via Tiburtina 965 quale parziale copertura per la realizzazione del Centro Servizi satellitare da realizzarsi presso la sede del settore di protezione civile regionale - complesso ICARUS/ALTEC;

di subordinare l'affido di tale realizzazione all'approvazione del preventivo e del relativo progetto esecutivo;

di dichiarare che l'iniziativa si riferisce a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1403

D.D. 30 novembre 2007, n. 615

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per attraversamento del torrente Bendola con condotta idrica staffata al ponte di Via Leini' in Comune di Volpiano. Concessione TO/PO/1332. Richiedente: Ditta Bemis s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Bemis s.r.l. l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di concedere alla Società Bemis s.r.l. con sede in via Leini', n. 524 10088 Volpiano (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati;

- la concessione è accordata a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31.12.2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 620

Autorizzazione idraulica n. 97/07 per la realizzazione delle opere idrauliche in variante, rispetto a quanto autorizzato con DD n. 306 del 12/03/2003, attinenti l'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Rio Cannero, nei Comuni di Cannero Riviera e Trarego Viggiona (VB). Richiedente: Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

4. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cannero Riviera (omissis) con sede legale a Cannero Riviera (VB), in via Municipio, 14, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera di presa dovrà essere opportunamente in testata alle sponde al fine di evitare fenomeni di aggrimento delle opere;

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del provvedimento ex-D.Lgs. 387/03 emesso dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore VII Ambiente e georisorse - Servizio Risorse Idriche (D.D. n.566 del 07/11/2007), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento ex-D.Lgs. 387/03, nonché l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 621

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione n. 1 attraversamento con linea telefonica staffata a ponte esistente sul rio Bienna in Comune di Arizzano (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Telecom Italia S.p.A. con sede in via Cavalli Torino, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 163,00 (centosessantatré/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 163,00 (centosessantatré/00) per canone demaniale sarà introitato

sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

- di dare atto che l'importo di euro 328 (euro trecentoventotto/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 622

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 3 attraversamenti con linea telefonica staffata a ponti esistenti sul torrente San Giovanni in Comune di Verbania, sul rio Piaggio e sul rio Talembra in Comune di Vignone.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Telecom Italia S.p.A. con sede in via Cavalli Torino, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 489,00 (quattrocentoottantanove/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 489,00 (quattrocentoottantanove/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

- di dare atto che l'importo di euro 978 (euro novecentosettantotto/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 623

Demanio Idrico fluviale. Concessione per n. 1 attraversamento con guado e realizzazione n. 2 scarichi nel Rio Laveggio in località Case Opaco in Comune di Ceppo Morelli (VB). Istanza Ditta Frua Cav. Mario S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Ditta Frua Cav. Mario S.p.A. con sede in Via Domodossola n. 200 - 28844 Villadossola (VB), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato per l'anno 2007 in euro 489/00 (quattrocentottantannove/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo complessivo di euro 2.017,00= di cui Euro 1.528 per indennizzo extracontrattuale anni 2001-2006 ed Euro 489= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

- di dare atto che l'importo di euro 978,00= per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1418

D.D. 30 novembre 2007, n. 624

Spese per stampati, cancelleria, registri, carta bollata, bolli e marche necessarie al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 625

Concessione per occupazione di area demaniale in Comune di Gravellona Toce pertinente ex Rivo Scolatore. (disciplinare rep. n. 276 Ufficio del Registro di Verbania del 08.10.1997 - Atto di Acquisto rep. n. 96999 dell'11.11.2005) - Svincolo deposito cauzionale a favore della Ditta Conf.Art. s.n.c. di Gravellona Toce.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1417

D.D. 30 novembre 2007, n. 626

Interreg III A Italia-Svizzera, progetto "Le pinete delle vallate alpine. Un elemento del paesaggio in mutazione". Affidamento stampa manuale su deperimento e gestione

del pino silvestre e approvazione lettera-contratto. Impegno di euro 14.300,00 sul cap. 12289/07 (101648/A).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare alla Compagnia delle Foreste srl di Arezzo le attività di elaborazione grafica, acquisizione immagini e rielaborazione grafici e tabelle, impaginazione e stampa di 1.200 copie del manuale sul deperimento del pino silvestre e conseguenti indirizzi selvicolturali come da preventivo allegato alla presente per farne parte integrante (allegato A);

2) di impegnare, per la realizzazione delle attività affidate, a favore della Compagnia delle Foreste srl di Arezzo (omissis) la somma di Euro 14.300,00 (IVA e ogni altro onere incluso) sul capitolo 12289/07, nell'ambito dell'accantonamento n. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.07;

3) di approvare la bozza di lettera-contratto per l'affidamento delle attività alla Compagnia delle Foreste di Arezzo allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato B).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/7/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1420

D.D. 30 novembre 2007, n. 627

Trattamento di trasferta-Rimborsi spesa comprese le indennità chilometriche per l'uso del mezzo proprio al personale assegnato al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste - Periodo Luglio-Ottobre 2007 - Liquidazione di Euro 649,23 sul capitolo 11059/07

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1409

D.D. 30 novembre 2007, n. 628

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 98/07 - Ditta Edison S.p.A. di Torino - Lavori di asportazione materiale litoide dal torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli finalizzati al ripristino della piena funzionalità dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la Ditta Edison S.p.A. sede amministrativa in Via del Lavoro, 144 - 14100 Asti - ai

sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici ad eseguire i lavori di asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Anza depositato all'interno dell'invaso della diga impianto idroelettrico di Battiglio quale intervento di manutenzione per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di sbarramento nel comune di Ceppo Morelli (VB) per un quantitativo di mc. 5.000 secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Cogeis S.p.A. corrente in Quincinetto (TO), ad eseguire per conto della Ditta Edison S.p.A. l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 5.000 dall'alveo del Torrente Anza depositato all'interno dell'invaso della diga dell'impianto idroelettrico di Battiglio ubicato nel comune di Ceppo Morelli (VB) quale intervento di manutenzione per il ripristino della piena funzionalità dell'opera di sbarramento come previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza;

- di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Cogeis S.p.A. corrente in Quincinetto (TO), per l'estrazione ed asportazione di materiali litoide dall'alveo del Torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli (VB), che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 650 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007, e che l'importo di Euro 22.200,00 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 30 novembre 2007, n. 630

D.G.R. n. 18 - 7651 del 29 novembre 2007. Ripartizione delle risorse destinate alla realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico - forestale ai sensi dell'art. 9 della L.r. 28 febbraio 2000, n. 16. Impegno e liquidazione di Euro 2.000.000,00 (capp. 22891/07 e 22948/07) alle Comunità collinari di cui alla D.G.R. n. 57 - 6002 del 28 maggio 2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ripartire tra le Comunità collinari di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 57 - 6002 del 28 maggio 2007, la somma complessiva di Euro 2.000.000,00, accantonata con D.G.R. n. 18 - 7651 del 29 novembre 2007, destinata alla realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale di cui all'articolo 9 della legge regionale 28 febbraio 2000 n. 16 (Provvedimenti per

la tutela e lo sviluppo dei territori e dell'economia collinare);

- di dare atto che, ai fini di tale ripartizione, si è provveduto in proporzione al territorio collinare di ciascuna Comunità, secondo i dati territoriali contenuti nella D.G.R. n. 57 - 6002 del 28 maggio 2007, conformemente a quanto previsto con D.G.R. n. 18 - 7651 del 29 novembre 2007;

- di approvare il prospetto di riparto dei fondi da assegnare alle Comunità collinari allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 2.000.000,00 di cui Euro 806.185,43 sul capitolo 22891/07 (Acc. 101960) ed Euro 1.193.814,57 sul capitolo 22948/07 (Acc. 101961), accantonamenti effettuati a favore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 18 - 7651 del 29 novembre 2007;

- di disporre la liquidazione della somma complessiva di Euro 2.000.000,00 alle Comunità collinari nella misura degli importi indicati, per ciascuna, nell'allegato prospetto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1417

D.D. 30 novembre 2007, n. 631

D.D. n. 507 del 02.08.2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento fornitura servizio per la realizzazione di attività inerenti la ristampa del volume "I tipi forestali del Piemonte". Impegno di euro 11.119,68 sul cap. 12289/07 (acc. 101648, ex acc. 100902).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare alla ditta Blu Edizioni (omissis) il servizio di ristampa del volume "Tipi forestali del Piemonte", secondo quanto dettagliato nell'allegata lettera-contratto di cui al successivo punto c;

b) di impegnare a favore della ditta Blu Edizioni (omissis), per la realizzazione delle attività affidate, complessivi Euro 11.119,68 (I.V.A. e sconto per esonero del versamento cauzionale compresi) sul capitolo 12289/07 nell'ambito dell'Acc. n. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22/10/2007;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la ditta Blu Edizioni (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza della riduzione dell'1% sull'importo, come indicato nel preventivo economico (prot. di ricevimento n. 15678 del 23/11/2007);

e) di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta Blu Edizioni

(omissis), di fattura, secondo le modalità stabilite nella lettera contratto di cui al precedente punto c).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 30 novembre 2007, n. 632

D.D. n. 507 del 02.08.2007 - Programma per ricerca e comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento fornitura servizio per la realizzazione di attività inerenti la stampa di materiali informativi e divulgativi. Importo di euro 13.670,00 sul cap. 12289/07 (acc. 101648, ex acc. 100902).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare alla ditta Blu Edizioni (omissis) il servizio di progettazione grafica e stampa di due pubblicazioni tecnico-divulgative relative alla gestione dei boschi planiziali e delle faggete del Piemonte, secondo quanto dettagliato nell'allegata lettera-contratto di cui al successivo punto c;

b) di impegnare a favore della ditta Blu Edizioni (omissis), per la realizzazione delle attività affidate, complessivi Euro 13.670,00 (I.V.A. e sconto per esonero del versamento cauzionale compresi) sul capitolo 12289/07 nell'ambito dell'Acc. n. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22/10/2007;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la ditta Blu Edizioni (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza della riduzione dell'1% sull'importo, come indicato nel preventivo economico (prot. di ricevimento n. 15677 del 23/11/2007);

e) di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta Blu Edizioni (omissis), di fattura, secondo le modalità stabilite nella lettera contratto di cui al precedente punto c);

f) di rimandare al 2008, mediante successivo atto amministrativo, l'impegno delle ulteriori somme necessarie (pari ad Euro 15.634,00) per far fronte all'importo complessivo delle attività affidate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1410

D.D. 30 novembre 2007, n. 633

CdS 369 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Coggiola (BI) - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione movimenti franosi e rii minori", in Comune di Coggiola Importo lavori euro 160.986,56. Importo finanziamento euro 158.000,00- XVI programma stralcio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori: "Lavori di sistemazione movimenti franosi e rii minori", in Comune di Coggiola, dell'importo complessivo di Euro 160.986,56, con le prescrizioni di seguito riportate:

* località Piane: dovrà essere valutata la riduzione della lunghezza dell'attraversamento di due elementi scatolari, migliorando il raccordo planimetrico con la sistemazione di valle;

* località Rivò: la canaletta in pietrame dovrà essere eseguita in massi scarto cava di dimensione superiore a 0,8 mc sistemati di punta;

* l'Amministrazione Comunale dovrà valutare la corretta applicazione dell'aliquota IVA;

* La eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella;

* Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si risconterranno punto per punto in fase esecutiva;

* Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152;

* I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

* Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

* La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal

D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

* Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

* Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 30 novembre 2007, n. 634

CdS 373 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Campiglia Cervo. - Progetto definitivo - "Lavori di sistemazione viabilità comunale (località Valmosca)", in Comune di Campiglia Cervo Importo lavori euro 50.000,00. Importo finanziamento euro 50.000,00- XV programma stralcio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i: "Lavori di sistemazione viabilità comunale (località Valmosca)", in Comune di Campiglia Cervo, dell'importo complessivo di Euro 50.000.00, con le prescrizioni di seguito riportate:

* Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si riscontreranno punto per punto in fase esecutiva;

* Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152;

* I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

* Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Proce-

dimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

* La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

* Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

* Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 30 novembre 2007, n. 635

CdS 376 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Quittengo. - Progetto definitivo - "Sistemazione acquedotti e opere di captazione e fognature", in Comune di Quittengo Importo lavori Euro 150.000,00. Importo finanziamento euro 150.000,00- XII programma stralcio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori: "sistemazione acquedotti e opere di captazione e fognature", in Comune di Quittengo, dell'importo complessivo di Euro 150.000.00, con le prescrizioni di seguito riportate:

* fognatura frazione Roreto: tutti i pozzetti dovranno essere grigliati e il pozzetto P4 dovrà essere provvisto di opportuno organo di regolamentazione in modo da evitare la mandata in pressione della tubazione di valle;

* La eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di otte-

nere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella;

* Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si riscontreranno punto per punto in fase esecutiva;

* Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

* I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

* Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

* La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

* Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

* Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 30 novembre 2007, n. 636

CdS 377 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Graglia - Progetto definitivo - "Sistemazione aste torrentizie e rogge", in Comune di Graglia. Importo lavori euro 250.000,00 - Importo finanziamento euro 250.000,00- XVI programma stralcio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori: "Sistemazione aste torrentizie e rogge", in Comune di Graglia, dell'importo complessivo di Euro 250.000.00, con le prescrizioni di seguito riportate:

* Intervento 4 rio Samaritana: le scogliere in progetto dovranno essere intasate in cls;

* le estremità di monte delle scogliere in progetto dovranno essere adeguatamente ammosate;

* La eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella;

* Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si riscontreranno punto per punto in fase esecutiva;

* Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

* I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

* Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

* La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

* Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

* Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1402

D.D. 3 dicembre 2007, n. 641

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Amministrazione provinciale di Biella - Interventi di ricostruzione delle infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994 di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 e s.m. e i. - Presa d'atto ultimazione programma e determinazione della somma da erogare a saldo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della conclusione del programma di ripristino delle infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994, curato dall'Amministrazione provinciale di Biella, oggetto di finanziamento, ai sensi della L. 22/95, con D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 integrata DD.G.R. nn. 45-2590 del 30.10.95 e 339-14825 del 29.11.96;

2. di dare atto, così come si evince dal quadro riepilogativo degli interventi allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che la spesa complessivamente sostenuta dall'Amministrazione provinciale di Biella per l'attuazione del predetto programma ammonta a euro 1.302.037,62 e che pertanto la somma da erogare a saldo del contributo concesso, al netto degli acconti precedentemente riscossi e tenuto conto che alla spesa eccedente il contributo si fa fronte con fondi propri di bilancio, è pari a euro 530.969,06;

3. di autorizzare momentaneamente, in ragione delle insufficienti risorse disponibili sul Capitolo di pertinenza, il pagamento, in favore dell'Amministrazione Provinciale di Biella, della somma di euro 210.969,06, precisando che si procederà alla liquidazione della rimanenza di euro 320.000,00 non appena si renderanno disponibili ulteriori risorse sul Capitolo di pertinenza;

4. alla predetta spesa di euro 210.969,06 si fa fronte con impegno sul Cap. 22146/06 (I. 2318), giusta la D.D. n. 938 del 13.06.2006;

5. di dare atto che non si registrano economie rispetto al finanziamento assentito.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1403

D.D. 3 dicembre 2007, n. 643

R.D. 523/1904 e l.r. 12/2004 sul demanio idrico fluviale. Costruzione del nuovo ponte sul fiume Dora Riparia, tra Via Livorno e Via Orvieto, in Torino. Concessione TO/PO/2877.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Città di Torino -Settore Urbanizzazioni, con sede Torino piazza San Giovanni n. 5, l'utilizzo temporaneo delle aree demaniali individuate sugli elaborati tecnici allegati all'istanza agli atti, di cui in premessa;

2. di accordare a titolo precario la Concessione per anni 19 (diciannove), successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, sino al 31.12.2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel Disciplinare;

3. di approvare il Disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1414

D.D. 3 dicembre 2007, n. 646

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000069 nel Comune di Castellar (CN), di proprietà dei Sigg. Lio Biscaretti di Ruffia e Roberto Biscaretti di Ruffia.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizzano, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, i Sigg. Lio e Roberto Biscaretti di Ruffia in qualità di proprietari, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00069, sito in località La Morra, nel Comune di Castellar (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nei proprietari, i Sigg. Lio e Roberto Biscaretti di Ruffia, i responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinan-

do l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 3 dicembre 2007, n. 647

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000088 nel Comune di Costigliole Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Giampiero Fornero.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Giampiero Fornero in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00088, sito in località Fontana Torino, nel Comune di Costigliole Saluzzo (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Sig. Giampiero Fornero il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 3 dicembre 2007, n. 648

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000174 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà della Sig.ra Giuseppina Michelis.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, la Sig.ra Giuseppina Michelis in qualità di proprietaria, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1, cod. CN00174, sito in località via Pagno - strada Bramafarina, nel Comune di Saluzzo (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, Sig.ra Giuseppina Michelis la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 3 dicembre 2007, n. 649

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000190 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Guido Oberto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Guido Oberto in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00190, sito in località cascina Giordani- no, nel Comune di Saluzzo (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il

Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Sig. Guido Oberto il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 3 dicembre 2007, n. 650

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN000220 nel Comune di Pagno (CN), di proprietà del Sig. Luigi Delsoglio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Luigi Delsoglio in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00220, sito in località via Romani, nel Comune di Pagno (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Sig. Luigi Delsoglio il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1402

D.D. 4 dicembre 2007, n. 652

L.R. 18/84 - Contributi per opere di competenza comunale e di interesse regionale - Programma d.d. 155 del 19/10/2007 - Impegno somme sui capitoli 22086 - 22097 - 22339 e 22360 del Bilancio per l'anno 2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rendere definitivo il programma di contributi assegnati ai sensi della L.R. 18/84 con d.d. 155 del 19/10/2007 e di impegnare sul bilancio per l'anno 2007, per procedere all'attuazione degli interventi, le somme indicate a fianco di ciascun capitolo sotto elencato:

capitolo 22086 euro 752.000,00 (A/102012) imp. 5951

capitolo 22097 euro 1.555.000,00 (A/102013) imp. 5953

capitolo 22339 euro 625.000,00 (A/102014) imp. 5954

capitolo 22360 euro 2.295.257,44 (A/102015) imp. 5955

Di rimandare al bilancio per l'anno 2008 l'impegno, della somma di Euro 2.039.742.56 sul capitolo 22360 (P/100102).

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1416

D.D. 4 dicembre 2007, n. 653

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006 - Impegno della somma di euro 379.637,36 (per Euro 212.551,53 sul capitolo 23036/07, per Euro 148.786,06 sul capitolo 23020/07, per Euro 11.766,82 sul capitolo 25562/07 e per Euro 6.532,95 sul capitolo 22991/07) per erogazione quote di contributo ai beneficiari dei progetti approvati dal Comitato di Programmazione e spese di assistenza tecnica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare la somma complessiva di Euro 379.637,36 per Euro 212.551,53 sul capitolo 23036/07, per Euro 148.786,06 sul capitolo 23020/07, per Euro 11.766,82 sul capitolo 25562/07 e per Euro 6.532,95 sul capitolo 22991/07 per l'erogazione delle quote di contributo da corrispondere ai beneficiari dei progetti approvati dal Comitato di Programmazione secondo l'elenco allegato alla presente determinazione per

farne parte integrante, e per spese di assistenza tecnica

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Allegato

**Programma INTERREG III A ITALIA - SVIZZERA 2000-2006
2° Accantonamento 2007**

Titolo progetto	cap. 23036/07 FESR-contributi	cap. 23020/07 Stato contributi	cap. 25562/07 Regione-contributi	cap. 22991/07 FESR-spese	cap. 22985/07 Stato-spese	cap. 22997/07 Regione-spese	Note
Il castagno tra coltura e cultura	12.950,00	9.065,00					
Sviluppo delle produzioni di erbe officinali	9.949,69	6.964,78	2.984,91				
Vite di pietra	51.651,60	36.156,12					
Vado alla fonte e trovo la natura	27.186,66	19.030,66	8.156,00				
Osmater							
Storia e natura senza confini	28.000,00	19.600,00					
Insubria: la terra dei laghi	2.086,38	1.460,46	625,91				
Lo zainetto del turismo	21.344,40	14.941,08					
Un webgis per l'area transfrontaliera	16.632,00	11.642,40					
Di monte in monte	20.800,00	14.560,00					
Moscarda	9.914,80	6.940,36					
Istituzione e sviluppo Spazio Monte Rosa e Cervino	12.036,00	8.425,20					
Assistenza Tecnica - rimborso a Lombardia per spese comuni				6.532,95			
TOTALE	212.551,53	148.786,06	11.766,82	6.532,95	0,00	0,00	
restante per progetti a bando e AT	291.521,30	367.293,93	12.475,70	106.897,31	109.271,78	21.357,52	

Programma INTERREG III A ITALIA - SVIZZERA 2000-2006
2° Accantonamento 2007

Titolo progetto	cap. 23036/07 FESR-contributi	cap. 23020/07 Stato contributi	cap. 25562/07 Regione-contributi	cap. 22991/07 FESR-spese	cap. 22985/07 Stato-spese	cap. 22997/07 Regione-spese	Note
Il castagno tra coltura e cultura	12.950,00	9.065,00					
Sviluppo delle produzioni di erbe officinali	9.949,69	6.964,78	2.984,91				
Vite di pietra	51.651,60	36.156,12					
Vado alla fonte e trovo la natura	27.186,66	19.030,66	8.156,00				
Osmater							
Storia e natura senza confini	28.000,00	19.600,00					
Insubria: la terra dei laghi	2.086,38	1.460,46	625,91				
Lo zainetto del turismo	21.344,40	14.941,08					
Un webgis per l'area transfrontaliera	16.632,00	11.642,40					
Di monte in monte	20.800,00	14.560,00					
Moscarda	9.914,80	6.940,36					
Istituzione e sviluppo Spazio Monte Rosa e Cervino	12.036,00	8.425,20					
Assistenza Tecnica - rimborso a Lombardia per spese comuni				6.532,95			
TOTALE	212.551,53	148.786,06	11.766,82	6.532,95	0,00	0,00	
restante per progetti a bando e AT	291.521,30	367.293,93	12.475,70	106.897,31	109.271,78	21.357,52	

Programma INTERREG III A ITALIA - SVIZZERA 2000-2006
2° Accantonamento 2007

Titolo progetto	cap. 23036/07 FESR-contributi	cap. 23020/07 Stato contributi	cap. 25562/07 Regione-contributi	cap. 22991/07 FESR-spese	cap. 22985/07 Stato-spese	cap. 22997/07 Regione-spese	Note
Il castagno tra coltura e cultura	12.950,00	9.065,00					
Sviluppo delle produzioni di erbe officinali	9.949,69	6.964,78	2.984,91				
Vite di pietra	51.651,60	36.156,12					
Vado alla fonte e trovo la natura	27.186,66	19.030,66	8.156,00				
Osmater							
Storia e natura senza confini	28.000,00	19.600,00					
Insubria: la terra dei laghi	2.086,38	1.460,46	625,91				
Lo zainetto del turismo	21.344,40	14.941,08					
Un webgis per l'area transfrontaliera	16.632,00	11.642,40					
Di monte in monte	20.800,00	14.560,00					
Moscarda	9.914,80	6.940,36					
Istituzione e sviluppo Spazio Monte Rosa e Cervino	12.036,00	8.425,20					
Assistenza Tecnica - rimborso a Lombardia per spese comuni				6.532,95			
TOTALE	212.551,53	148.786,06	11.766,82	6.532,95	0,00	0,00	
restante per progetti a bando e AT	291.521,30	367.293,93	12.475,70	106.897,31	109.271,78	21.357,52	

Programma INTERREG III A ITALIA - SVIZZERA 2000-2006
2° Accantonamento 2007

Titolo progetto	Beneficiario	cap. 23036/07 FESR-contributi	cap. 23020/07 Stato- contributi	cap. 25562/07 Regione-contributi	cap. 22991/07 FESR-spese	Note
Il castagno tra coltura e cultura	Comunità Montana Valle Vigezzo	12.950,00	9.065,00			saldo
Sviluppo delle produzioni di erbe officinali	Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza	9.949,69	6.964,78	2.984,91		saldo
Vite di pietra	Comunità Montana Valle Ossola	51.651,60	36.156,12			2° Acconto + saldo
Vado alla fonte e trovo la natura	CCIAA del Verbano-Cusio-Ossola	27.186,66	19.030,66	8.156,00		saldo
Storia e natura senza confini	Comune di Baceno	28.000,00	19.600,00			saldo
Insubria: la terra dei laghi	Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	2.086,38	1.460,46	625,91		saldo
Lo zainetto del turismo	Comune di Biella	21.344,40	14.941,08			saldo
Un webgis per l'area transfrontaliera	Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	16.632,00	11.642,40			saldo
Di monte in monte	Comunità Montana Valle Cannobina	20.800,00	14.560,00			saldo
Moscarda	Associazione Comunità Villa Segù	9.914,80	6.940,36			saldo
Istituzione e sviluppo Spazio Monte Rosa e Cervino	Comunità Montana Valsesia	12.036,00	8.425,20			saldo
Assistenza Tecnica - rimborso a Lombardia per spese comuni	Regione Lombardia				6.532,95	
TOTALE		212.551,53	148.786,06	11.766,82	6.532,95	

Codice DA1411

D.D. 4 dicembre 2007, n. 654

Variatione alle d.d. 540/07 547/07 589/07 impegno delle somme di euro 22.757,16 euro 4.821,60 euro 23.025,94 sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare gli impegni assunti sull'accantonamento (A/101605) con le sotto indicate determinazioni per gli importi di:

D.D. 540 del 26/11/2007 Euro 22.757,16 (diconsi Euro ventiduemilasettecentocinquantesette/16) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta Citiemme s.r.l.

D.D. 547 del 27/11/2007 Euro 4.821,60 (diconsi Euro quattromilaottocentoventuno/60) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta Gravograph Italia S.p.A.

D.D. 589 del 29/11/2007 Euro 23.025,94 (diconsi Euro ventitremilaventicinque/94) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta OTR s.r.l.

Di impegnare se sotto indicate somme sul nuovo accantonamento come di seguito indicato:

Euro 22.757,16 (diconsi Euro ventiduemilasettecentocinquantesette/16) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta Citiemme s.r.l. relativamente alla fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito;

Euro 4.821,60 (diconsi Euro quattromilaottocentoventuno/60) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta Gravograph Italia S.p.A. relativamente alla fornitura di N. 1 macchina per incisioni.

Euro 23.025,94 (diconsi Euro ventitremilaventicinque/94) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta OTR s.r.l. relativamente alla fornitura di stazioni inclinometriche fisse complete

si ritiene di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della l.r. 7/2007;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 4 dicembre 2007, n. 655

Affidamento fornitura di apparecchiature squadre professionali CMR e sala operativa al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 17.048,40 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi ha stipulato la convenzione "fotocopiatrice 10" con scadenza 15.12.2007 per un prodotto (apparecchiatura multifunzionale per stampa) comparabile con la stampante multifunzionale prevista nella relazione prot. 15383/DA14,11 del 22/11/2007;

di prendere atto che prezzo alla stampante multifunzionale offerto dalla ditta Globalsyst s.r.l. risulta minore rispetto a quello del prodotto fornibile da convenzione Consip "fotocopiatrice 10" con scadenza 15.12.2007;

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con gli altri beni oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Globalsyst s.r.l., avendo prodotto un'offerta ritenuta congrua, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di apparecchiature squadre professionali CMR e sala operativa alla Ditta Globalsyst s.r.l. per l'importo di Euro 14.207,00 (diconsi Euro quattordicimiladuecentosette/00) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 17.048,40 (diconsi Euro diciassettemilaquarantotto/40) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta Globalsyst s.r.l.

si ritiene di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. R. 7/2001;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dichiarare che l'iniziativa si riferisce a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 4 dicembre 2007, n. 656

Affidamento fornitura di n. 2 unità' di tenda a struttura pneumatica a 4 archi destinate al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 23.820,30 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Tacconi s.p.a., avendo prodotto un'offerta ritenuta congrua, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 2 unità di tenda a struttura pneumatica a 4 archi alla Ditta Tacconi s.p.a., per l'importo di Euro 19.850,25 (diconsi Euro diciannovemilaottococinquanta/25) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 23.820,30 (diconsi Euro ventitremilaottococentocenti/30) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta Tacconi s.p.a.;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dichiarare che l'iniziativa si riferisce a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 4 dicembre 2007, n. 657

Affidamento fornitura di grigliato livellante per strutture campali al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara impegno di spesa di euro 21.087,84 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Eurovinil S.p.A. avendo prodotto un'offerta ritenuta congrua, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di grigliato livellante per strutture campali per l'importo di Euro 17.573,20 (diconsi Euro diciassettemilacinquecentosettantatre/20) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 21.087,84 (diconsi Euro ventunomilazerottantasette/84) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta Eurovinil S.p.A.

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dichiarare che l'iniziativa si riferisce a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 4 dicembre 2007, n. 658

Affidamento fornitura di n. 3 moduli bagno destinati al settore protezione civile e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 137.438,72 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Officine Stefanuto s.r.l avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n° 3 moduli bagno alla Ditta Officine Stefanuto s.r.l per l'importo di Euro 114.532,27 (diconsi Euro centotottdicimilacinquecentotrentadue/27) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 137.438,72 (diconsi Euro centotrentasettemilaquattrocentotrentotto/72) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/102049) a favore della Ditta Officine Stefanuto s.r.l;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dichiarare che l'iniziativa si riferisce a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1403

D.D. 4 dicembre 2007, n. 660

Autorizzazione idraulica n. 42/07 per la realizzazione di un tratto di difesa spondale in sponda orografica sinistra del torrente Viana in Comune di Busano. Ditta: C.E.V.I.G. srl di Sbroglìo' Vittorio.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta C.E.V.I.G. s.r.l. di Sbroglìo' Vittorio s.r.l. corrente in Via Busano 37 a Rivara (TO) (omissis) ad eseguire

le opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale demaniale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniale interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1402

D.D. 5 dicembre 2007, n. 674

Alluvione novembre 1994 - CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A. - Devoluzione economie (mutuo Cassa DD.PP. - posizione n. 4320699/00 - di Lire 500.000.000 pari a Euro 258.228,45 per consolidamento scogliere torr. Sessera a difesa condotta consortile) per sostituzione stazione di grigliatura depuratore di Vintebbio. Autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare la devoluzione delle economie accertate sul mutuo di cui in premessa, pari a euro 39.557,11, per il finanziamento dei lavori di sostituzione della stazione di grigliatura a servizio dell'impianto di depurazione terminale di Vintebbio da eseguirsi a cura di CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A;

2. di richiedere a CO.R.DA.R. Valsesia S.p.A che nel provvedimento di approvazione del progetto dell'opera riconfermi espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

3. di precisare che le spese tecniche, così come previsto dalle disposizioni emanate a seguito

dell'evento alluvionale del novembre 1994, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10%, calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta, oltre l'I.V.A. e contributi previdenziali;

4. di segnalare che sul progetto medesimo dovranno essere acquisiti i pareri e/o le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;

5. di dare atto che, trattandosi di finanziamento assistito da mutuo Cassa DD.PP con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la presente determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore per i provvedimenti di competenza;

6. di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1415

D.D. 5 dicembre 2007, n. 675

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 200,00 a favore della Ditta: "Punto Amico s.r.l.", di Alba per la fornitura del servizio di ristorazione nell'ambito della 77^a Fiera del Tartufo Bianco d'Alba - 1^a Fiera Internazionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, per i motivi citati in premessa, la somma di Euro 200,00 (Euro duecento/00) sul capitolo n. 12299/07 (impegno n. 4595) alla Ditta "Punto Amico" s.r.l. - Ristorante self-service - (omissis) - a saldo delle fatture n. 402 del 31.10.2007 di Euro 180,00 e n. 421 del 2.11.2007 di Euro 20,00 relative alla fornitura di n. 20 pasti al personale AIB incaricato di presenziare lo stand presso il Palatartufo di Alba, nell'ambito della 77^a fiera del Tartufo Bianco d'Alba - I^a Fiera Internazionale;

- di imputare la spesa di Euro 200,00 (Euro: duecento/00) sul capitolo n. 12299/07 (impegno n. 4595) determinazione dirigenziale n. 676/14.03 del 20.09.2007;

- di disporre il disimpegno di Euro 1.300,00 sul capitolo 12299/07 (impegno n. 4595).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1402

D.D. 6 dicembre 2007, n. 677

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Prazzo (CN) - Lavori di sistemazione idraulica Rio San Michele, strade di accesso agli acquedotti comunali e tratti muro

di sostegno in loc. Vallone e Campiglione - Concessione del contributo di euro 91.707,45.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1410

D.D. 6 dicembre 2007, n. 681

CdS 364 - Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002 - Comune di Sordevolo (BI) - Progetto definitivo - "Sistemazione idrogeologica versanti", in Comune di Sordevolo (BI) Importo lavori euro 155.000.00. Importo finanziamento euro 155.000.00- XVI programma stralcio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizione secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi per quanto previsto dalla D.G.R. 37-2438 del 12/03/2001 il progetto concernente i lavori: "Sistemazione idrogeologica versanti", in Comune di Sordevolo, dell'importo complessivo di Euro 155.000.00, con le prescrizioni di seguito riportate:

* La eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella.

* Nel dettaglio i dimensionamenti degli interventi previsti, dovranno essere commisurati alle situazioni geologico-geotecniche che si risconteranno punto per punto in fase esecutiva;

* Il progetto deve attenersi a quanto disposto dal D.M. 11.03.1988 e s.m.i e dalla Delibera del Comitato dei Ministri datata 4 febbraio 1977 per la tutela delle acque dall'inquinamento nonché alle norme previste dal D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152.

* I progetti devono essere predisposti sulla base dell'elenco prezzi regionale, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001, eventuali voci utilizzate e non previste nel sopra citato elenco dovranno essere giustificate con opportuna indagine di mercato;

* Per interventi di costo complessivo fino a Euro 500.000,00 per le spese tecniche generali (comprensive della quota per il Responsabile Unico del Procedimento) è riconosciuta un'aliquota fino al 15% dell'importo lavori e fino al 10% per interventi di costo complessivo superiore, così come disposto da D.D. 521/01, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 16/05/2001;

* La quota per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere giustificata dal regolamento interno dell'Ente Appaltante se esistente. Essa dovrà comunque far riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 nonché dalla delibera dell'autorità di

vigilanza sui lavori pubblici n. 156 del 14 ottobre 2004;

* Nell'elenco prezzi devono essere eliminate le eventuali voci non utilizzate per le analisi e nel computo metrico estimativo dell'opera in progetto;

* Il responsabile del procedimento dovrà verificare che sia dato corso alle prescrizioni della conferenza.

L'ente attuatore dovrà in accordo con le disposizioni della Legge regionale 18/84 e s.m.i. e del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione esecutiva del progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 684

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 99/07 per l'occupazione e la tombinatura per uso parcheggio comunale del rio demaniale senza nome affluente di sinistra del rio Molini in Comune di Gurro (VB). Richiedente: Comune di Gurro (VB).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 685

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 100/07 per scarico acque miste nell'area demaniale di pertinenza del rio Gabbiane in Comune di Cambiasca (VB). Richiedente: Comune di Cambiasca (VB).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 686

Autorizzazione idraulica n. 101/07 per la realizzazione di n. 1 attraversamento del Rio Resega con linea elettrica a 400 V staffata a ponte esistente in Comune di Mergozzo (VB). Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.-Divisione infrastrutture e reti-Zona Verbania.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1421

D.D. 7 dicembre 2007, n. 688

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Canone di locazione per custodia automezzi regionali - Liquidazione fattura Dicembre 2007 - Capitolo 13816/2007 - (Impegno n. 1550/07) - Euro 599,76.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 7 dicembre 2007, n. 689

Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate in Comunità Montane della Regione Piemonte. Utilizzo economie derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui alle deliberazioni CIPE 12.07.96 e 18.12.96. Conclusione interventi e accertamento economie di spesa. Cap. 23026/2007 Euro 461.507,92.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di ritenere conclusa la fase di realizzazione degli interventi eseguiti dalle Comunità Montane della Regione Piemonte beneficiarie del contributo finanziato con l'APQ Difesa del Suolo - Riprogrammazione Economie Del. Cipe 12.07.1996 -;

- Di ritenere ultimata la fase di liquidazione, per un importo totale di Euro 3.017.480,08 come da allegato facente parte della presente determinazione, da parte del Settore IFFT nei confronti delle Comunità montane beneficiarie del contributo;

- Di accertare un'economia di spesa pari a Euro 461.507,92 sul Capitolo 23026 e per l'esattezza:

Euro 461.507,92 sull'impegno 7488/03=

- Di rimandare a successivi provvedimenti il reimpegno delle economie sopra definite, da considerarsi fondi perenti dal 2008, per essere usufruite nel programma del Secondo Atto Integrativo APQ Difesa del Suolo stipulato in data 27 Luglio 2006.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1420

D.D. 7 dicembre 2007, n. 690

Contratto Rep. n. 10081/2005 - Voli svolti con elicottero nell'esercitazione antincendi boschivi del 30.9.2007 in Comune di Gaglianico (BI) - Lotto Nord (Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella) - Liquidazione di Euro 1.980,00 in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul capitolo di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver accertato che il servizio svolto a mezzo elicottero dalla Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) il giorno 30 settembre 2007 in Comune di Gaglianico (BI), nella esercitazione antincendi boschivi effettuata con l'impiego di personale volontario pari a n. 110 (ore 1,50) minuti di volo, è stato regolarmente eseguito come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28/04/2004 per farne parte integrante e sostanziale della stessa e come da contratto Rep. n. 10081 del 14/03/2005, in tutte le sue parti;

- di liquidare pertanto alla Ditta Eliossola S.r.l., corrente in Via Piave, n. 110 - 28845 Domodossola (VB) - (omissis) la somma pari ad Euro 1.980,00, a valere sull'impegno di spesa n. 3104 assunto con atto dirigenziale n. 495 in data 26 luglio 2007 di questo Settore e a presentazione di fattura n.165 in data 30.09.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1421

D.D. 7 dicembre 2007, n. 691

Spese per la liquidazione delle indennità di missione del personale regionale dipendente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio - Mese di Novembre 2007 - Capitolo 11059/2007 - (Impegno n. 2690/2007) - Euro 486,08.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 7 dicembre 2007, n. 692

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Guarene - Comune: Guarene (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione idrogeologica del versante a monte della Cascina Gerbore".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Guarene, con sede in Guarene (CN) Piazza Roma n. 6, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di lavori di sistemazione idrogeologica del versante a monte della cascina Gerbore sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fogli vari mappali 128-127-122 del Comune di Guarene, in località Cascina Gerbore.

Le opere previste consistono nei seguenti interventi:

- Opere di drenaggio profondo e superficiale del versante a monte della Cascina Gerbore;

- Miglioramento della cunetta presso la strada di accesso alla cascina e collegamento delle linee di drenaggio con la cunetta;

Le operazioni di sistemazione interverranno su una superficie totale di 800 mq, non boscati; l'autorizzazione è condizionata al rispetto scrupoloso del

progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e alle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. i materiali provenienti dal rimodellamento del ciglio della frana e dallo scotico dovranno essere sistemati in loco;

2. gli scavi per la realizzazione delle trincee dovranno essere realizzati partendo dal basso e per lotti successivi, provvedendo al ritombamento entro 5 gg. lavorativi e al collegamento immediato con la rete di raccolta acque;

3. per la trincea drenante principale (profondità di 6 m) si suggerisce in alternativa l'impiego di sistemi drenanti prefabbricati tipo "Gabbiodren";

4. i pozzetti di raccordo del sistema di drenaggio dovranno essere ispezionabili e con dimensioni non inferiori a 60 cm per lato;

5. tutte le aree soggette a scopertura dovranno essere inerbite con semina manuale di idoneo miscuglio nello stesso anno solare di esecuzione dei lavori entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori;

6. l'intervento non dovrà comportare la sistemazione morfologica dell'area (rimodellamento dell'attuale scalino di frana con eliminazione delle concavità) in quanto il progetto non lo prevede e il computo metrico non lo include tra le operazioni da realizzare. In caso contrario saranno necessari appositi approfondimenti progettuali;

7. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

8. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico-tecniche;

9. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento ;

10. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

11. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

12. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

13. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.;

I lavori dovranno essere ultimati entro trentasei (36) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del de-

posito cauzionale e del corrispettivo del rimboscamento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzate con concorso finanziario regionale .

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1421

D.D. 7 dicembre 2007, n. 693

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Perletto - Comune: Perletto (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di consolidamento della zona nord est del centro abitato".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Perletto, con sede in Perletto (CN) Piazza Marconi n. 1, ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di lavori di consolidamento della zona nord est del centro abitato sui terreni iscritti al N.C.T. al Fg n. 9 mappali 412-89-88-90-96-295 del Comune di Perletto, in località concentrico.

Le opere previste consistono nei seguenti interventi:

- Ripulitura della scarpata a valle della SP147 per 208 m;

- Costruzione 2 fossi di raccolta acque superficiali, collegamento a pozzetto in c.a. e condotta sotterranea in cls di diam. 100 cm; scarico della condotta nel ritano Brangerà;

- Costruzione due tratti di muro (77 m - 50 m) con micropali e rivestimento in pietra per consolidare la scarpata.

Le operazioni di sistemazione interverranno su una superficie totale di 800 mq, non boscati; l'autorizzazione è condizionata al rispetto scrupoloso del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, e alle seguenti prescrizioni obbligatorie e vincolanti:

1. i materiali provenienti dalla sistemazione della scarpata e dagli scavi per la posa delle condotte dovranno essere sistemati in loco e prontamente inerbiti; in caso contrario andranno conferiti a discarica autorizzata;

2. le operazioni di ripulitura della scarpata dovranno garantire l'inclinazione e l'inerbimento attuali;

3. gli scavi per la realizzazione della condotta in cls (lunghezza 150 m) dovranno essere realizzati partendo dal basso e per lotti successivi, provvedendo al ritombamento entro 5 gg. lavorativi e al collegamento immediato con la rete di raccolta acque;

4. per le opere in progetto non dovranno essere realizzate nuove piste di accesso;

5. il muro in c.a. dovrà essere dotato di sistema drenante a tergo, in modo da ridurre la spinta del pendio sulla struttura; inoltre, dove l'altezza del muro supera 1,5 m dovranno essere inseriti tubi finestrati con interasse non superiore a 3 m; a valle andrà realizzata la cunetta prevista in progetto;

6. lo scarico della condotta sotterranea nel ritano Brangera dovrà essere protetto da una platea in massi di alcuni metri, per evitare fenomeni erosivi;

7. la cunetta della SP147 dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza in modo da allontanare le acque dal pendio e evitare la saturazione del terreno;

8. i due fossi superficiali (lunghezza 182 m e 275 m) dovranno essere rivestiti in lamiera ondulata, per garantire massima efficienza e minore manutenzione; questi andranno ben immorsati nel pendio per evitare sottoscalzamenti;

9. tutte le aree soggette a scopertura dovranno essere inerbite con semina manuale di idoneo miscuglio entro 3 mesi dall'esecuzione dei lavori;

10. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

11. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni contenute nelle relazioni geologiche-tecniche;

12. nel successivo progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, si dovranno eseguire i calcoli di dimensionamento dei fossi e delle condotte in progetto e dovrà essere verificata la compatibilità idraulica degli scarichi in corrispondenza del ritano Brangera;

13. In corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento ;

14. Si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

15. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

16. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

17. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante), il materiale in eccedenza dovrà essere trasportato presso discariche autorizzate.;

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboscamento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzate con concorso finanziario regionale .

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1402

D.D. 7 dicembre 2007, n. 694

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Monastero Bormida - Lavori di pronto intervento per consolidamento torre comunale. Contributo euro 30.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 dicembre 2007, n. 696

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Aramengo - Lavori di pronto intervento per piazzale antistante la chiesa parrocchiale. Contributo euro 12.200,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 700

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di un attraversamento del rio Sacca con condotta del gas interrata nella massicciata del ponte stradale esistente, a servizio di Via Santa Caterina loc. Brisino in Comune di Stresa (VB). Richiedente: Soc. Italgas S.p.A..

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Italiana per il Gas p.A. Distretto Nord Ovest con sede in Novara e sede sociale a Torino, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 163/00 (centosessantatre/00) e soggetto a rivaluta-

zione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 163/00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 8) del bilancio 2007 e che l'importo di euro 326/00 per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 9870 (accertamento n. 46) del bilancio 2007

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 701

Demanio Idrico fluviale. Concessione per realizzazione di due attraversamenti del rio Pozzolo con pista agrosilvo pastorale di collegamento dell'alpeggio "ciligia" all'alpeggio "Viezza" in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Consorzio Alpeggi Fomarco.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di concedere al Consorzio Alpeggi Fomarco con sede in Pieve Vergonte, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 163/00 (centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 320/00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 (Accertamento n. 32) del bilancio 2006 e che l'importo di euro 640/00 per deposito cauzionale è stato introitato sul cap. 9870 del bilancio 2006

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 702

Domanda di concessione demaniale per n. 1 attraversamento del corso d'acqua denominato rio Inferno, con linea elettrica a 400 volt in Comune di Pieve Vergonte

(VB). Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Verbania.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, a n. 1 attraversamento del corso d'acqua denominato Rio Inferno, con linea elettrica a 400 volt in Comune di Pieve Vergonte (VB)

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1409

D.D. 7 dicembre 2007, n. 703

Autorizzazione idraulica n. 102/07 per la realizzazione di n. 1 attraversamento pedonale del rio della Vigna con ponte nell'ambito dei lavori di "recupero rete viabilità storica di accesso al Sacro Monte e alla Riserva naturale speciale della SS. Trinita' in Comune di Ghiffa (VB). Richiedente: Comune di Ghiffa.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1403

D.D. 10 dicembre 2007, n. 708

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di una passerella pedonale sulla Roggia dei Cugnoli, lungo la Via Ivrea in Comune di Albiano d'Ivrea - Concessione TO/PO/2875.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1403

D.D. 10 dicembre 2007, n. 709

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di n. 3 scarichi per acque meteoriche nella Gora del Molino del Pascolo in Comune di Moncalieri - Concessione TO/SC/2562.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice DA1415

D.D. 10 dicembre 2007, n. 711

L.R. n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura. - Manifestazioni fieristiche. Liquidazione di Euro 130,00= a favore della ditta: "Bartolini & Mauri s.n.c." quale premio assicurativo per la copertura assicurativa dello spazio espositivo: Stand n. 05 padiglione 3 nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, per i motivi citati in premessa, la somma di Euro 130,00 (Euro centotrenta/00) sul capitolo n. 12299/07 (impegno n. 4247) alla Ditta: "Bartolini & Mauri s.n.c." (omissis) a saldo del premio assicurativo di cui al certificato emesso il 10 ottobre 2007 dalla suddetta ditta per la copertura assicurativa dello stand n. 05 del padiglione 03 nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere.

- di imputare la spesa di Euro 140,00 (Euro: centoquaranta/00) sul capitolo n. 12299/07 (impegno n. 4247) determinazione dirigenziale n. 662/14.03 del 18.09.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1415

D.D. 10 dicembre 2007, n. 714

Legge Regionale n. 12/79, art. 3. Progetto denominato "Cartografia delle attitudini tartufigene del territorio piemontese. Progetto pluriennale - I anno". Approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione del progetto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e l'I.P.L.A. S.p.A. per l'attuazione del progetto, lo specifico schema di convenzione che è parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 720

Anticipo spese per l'acquisto di materiali vari per Ufficio-Rimborso di Euro 18,90 al dipendente regionale Debrando Vito Giovanni in organico al Settore Antincendi

Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, a valere sul Capitolo di Bilancio 11334/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 721

Fornitura di stampe a colori e rilegature per il Piano A.I.B. 2007-2010 della Regione Piemonte - Liquidazione di Euro 106,86 a favore della Ditta La Tecnica di Verbania-Intra, sul Capitolo di Bilancio 13190/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 722

Fornitura di n. 270 cartelline portfolio per le attività del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Liquidazione di Euro 584,57 a favore della Ditta "Bologaro" s.n.c. di Bologaro Francesco di Baveno (VB) sul capitolo di Bilancio 11334/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare a favore della Ditta "Bologaro s.n.c. di Bologaro Francesco, corrente in Via Nicola della Casa, n. 35 - 28831 Baveno (VB) - (omissis), individuata beneficiaria ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 7/2001, la somma pari ad Euro 584,57, a valere sull'impegno di spesa n. 1555 assunto, tra gli altri, con Determinazione Dirigenziale n. 352 in data 18 maggio 2007 del Direttore Regionale Economia Montana e Foreste sul capitolo di Bilancio 11334/2007, per la fornitura regolarmente eseguita di n. 270 cartelline portfolio per le attività del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato-Sede di Novara, come da ordine di fornitura prot. n. 15562-Da 14.20 del 23.11.2007, a presentazione di fattura n. 883 del 23.11.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 723

Contratto Rep. n. 10134/2005-Disponibilita' continua di n. 1 elicottero per n. 4 giornate oltre le n. 120 previste dal contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto vigente presso la base operativa di San Marzanotto di Asti (AT) - Lotto Sud - Liquidazione di Euro 4.800,00, a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver accertato che alla data del 30 settembre 2007 è stata garantita la disponibilità continua di n. 1 elicottero per un numero di n.4 giornate, oltre le n. 120 giornate già garantite nell'anno in corso e richieste con nota prot. n.23884/14.6 del 4 settembre 2007 di questo Settore, presso la base operativa di San Marzanotto d'Asti (AT) dalla Ditta Heliwest S.r.l. di Isola D'asti (AT) in esecuzione del contratto Rep. n. 10134/2005 per il Lotto Sud e come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28.4.2004, per farne parte integrante e sostanziale della stessa;

- di liquidare pertanto alla Società Elieuro S.p.A., corrente in Via Lama, n. 1, - 24023 Clusone (BG) - (omissis) la somma di Euro 4.800,00, così come prevede il dettato dell'art. 8 del contratto in essere e a presentazione di fattura n. 282 in data 30.9.2007 della Ditta Heliwest S.r.l., quest'ultima esecutrice del servizio antincendi boschivi e facente parte dell'A.T.I, a valere sull'impegno di spesa n. 3922 assunto con atto dirigenziale n. 625 in data 13.09.2007 del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 724

Fornitura di copie a colori della certificazione ISO 14001-2004 acquisita dal Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Liquidazione di Euro 9,30 a favore della Ditta Torri s.n.c. di Tencaioli M. & C. di Novara, sul Capitolo di Bilancio 13190/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare a favore della Ditta Torri s.n.c. di Tencaioli M. & C., corrente in Piazza Martiri della Libertà, 3/B - Novara - (omissis) l'importo di Euro 9,30, a valere sull'impegno di spesa n. 1546 assunto sul capitolo di Bilancio 13190/2007 con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 18.5.2007 per la fornitura di copie a colori della certificazione ISO 14001-2004 acquisita dal Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara e da allestirsi presso gli Uffici dello stesso, a presentazione di fattura n. 1162 in data 07.09.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 725

Fornitura materiale informatico per gli Uffici del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Liquidazione di Euro 144,60 a favore della Ditta Videocomputing S.r.l. corrente in Via

Piave n. 11/a/b/c di Novara, sul Capitolo di Bilancio 11334/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare a favore della Ditta Videocomputing S.r.l. corrente in Via Piave n. 11/a/b/c - 28100 Novara - (omissis), individuata beneficiaria ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 7/2001, la somma pari ad Euro 144,60, a valere sull'impegno di spesa n. 1555 assunto, tra gli altri, con Determinazione Dirigenziale n. 352 in data 18 maggio 2007 del Direttore Regionale Economia Montana e Foreste sul capitolo di Bilancio 11334/2007, per la fornitura regolarmente eseguita di materiale informatico per gli Uffici del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato - Sede di Novara, come da ordine di fornitura prot. n. 7148/14.6 del 24.10.2007, a presentazione di fattura n.232 del 25.10.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 10 dicembre 2007, n. 726

Fornitura materiale informatico per ufficio - Liquidazione di Euro 33,76 a favore della Ditta "La Tecnica" s.n.c. di Gasparini Marco e Albertoli Gianbernardo di Verbania-Intra, sul Capitolo di Bilancio 11334/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare a favore della Ditta "La Tecnica" s.n.c., corrente in Piazza San Vittore n. 2 - 28921 Verbania-Intra (omissis), individuata beneficiaria ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 7/2001, la somma pari ad Euro 33,76, a valere sull'impegno di spesa n. 1555 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 352 in data 18 maggio 2007 sul capitolo di Bilancio 11334/2007, per la fornitura di n. 1 Pen Drive 2GB per le attrezzature informatiche degli Uffici del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara - Sede distaccata di Verbania-Intra, come da fattura n. 610/2007 in data 14.9.2007.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1410

D.D. 10 dicembre 2007, n. 729

Autorizzazione idraulica n (n376/bis) - S.R. 232 "Pano-ramica Zegna" tratto Cossato - Valle Mosso - Trivero. Approvazione dei lavori previsti dalla Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva e rinnovo dei termini previsti per l'esecuzione delle opere fissati dalla D.D. 1727/25.10 del 22/10/2004. Richiedente: ARES Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici l'Ares Piemonte con sede in Via Belfiore 23, Torino, ad eseguire le opere aggiornate e modificate relative al nuovo ponte previsto sul rio Dello Zoppo e sul torrente Strona, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore;

2) di fissare il termine per l'esecuzione dei lavori di cui alla D.D. n. 1727/25.10 del 22/10/2004, così come modificati ed aggiornati con il presente provvedimento per ulteriori tre anni a decorrere dal presente atto subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* la sistemazione idraulica del rio Dello Zoppo dovrà avere una larghezza alla base superiore ai 4 m, tale da non ridurre l'attuale officiosità idraulica, così come rappresentata in sezione nell'elaborato AF 002, inoltre l'estremità di valle della platea dovrà essere provvista di opportuno taglione profondo almeno 1,5 m; in fase esecutiva dovrà essere meglio ricordato l'ammorsamento dell'estremità di monte della scogliera in sponda sinistra;

* si consiglia, nonostante la verifica eseguita della stabilità della spalla sinistra del ponte sul torrente Strona a seguito di un eventuale scalzamento di terreno sotto la fondazione, riportate nell'elaborato CD 001, di fondare direttamente su roccia gli appoggi dell'impalcato del ponte su citato;

* le prescrizioni e le condizioni, impartite con la citata DD. 1727/25.10 del 22/10/2004, riguardanti i lavori su tratti della S.R. 232 "Panoramica Zegna" Cossato - Valle Mosso - Trivero, interferenti con altri corsi d'acqua, non contemplate dal presente provvedimento, sono da intendersi qui integralmente riportate e confermate;

* nessuna variante a quanto stabilito con questo provvedimento e con le condizioni di cui alla DD. n. 1727/25.10 del 22/10/2004 può essere apportata senza la preventiva autorizzazione di questo Settore regionale, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto.

* La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del presente provvedimento e relativi elaborati tecnici.

* Il soggetto autorizzato dovrà quindi, all'atto dell'inizio dei lavori, avere sempre con sé copia del presente provvedimento.

* Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1406

D.D. 11 dicembre 2007, n. 736

Demanio idrico fluviale. Concessione sedime demaniale per terreno ex alveo Torrente Gesso di mq. 9.800, in

Comune di Borgo San Dalmazzo. Richiedente: Sig. Daniele Giuseppe Lorenzo - Roccaione (Cn)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Daniele Giuseppe Lorenzo (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2016 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 172,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 06.12.2007 con Rep. n. 1964, che si intende integralmente richiamato;

5. di dare atto che l'importo di Euro 261,00 a titolo di ulteriore deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007 ed impegnato sul capitolo 40510/07.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1407

D.D. 11 dicembre 2007, n. 740

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione, in sinistra orografica del torrente Arbogna, di un'opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dallo sfioratore di via Ravizza, in territorio del Comune di Nibbiola (NO). Ditta: Società Consortile Basso Novarese S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere, alla Società Consortile Basso Novarese s.r.l., la concessione per la costruzione, in sx orografica del Torrente Arbogna, di un'opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dallo sfioratore di via Ravizza, in territorio del Comune di Nibbiola, comportante l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dall'01.01.2007 fino al 31.12.2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 325,00 (Euro trecentoventicinque/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di

anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo per canone demaniale di Euro 325,00 per l'anno 2007, è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 650,00 a titolo di deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 9130 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1407

D.D. 11 dicembre 2007, n. 742

Demanio idrico fluviale. Istanza di rinnovo, in via di sanatoria, della concessione per il mantenimento di opere per lo scarico di acque industriali nel rio Strego in Comune di Cavallirio (NO). Ditta: Paltrinieri Renato S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla ditta Paltrinieri Renato S.r.l. il rinnovo della concessione, in via di sanatoria, per il mantenimento di opere per lo scarico di acque industriali nel rio Strego in Comune di Cavallirio comportante l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 508,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 508,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2007, l'importo complessivo di Euro 3.080,00 quale indennizzo extracontrattuale per il periodo di sanatoria dal 1/1/2001 al 31/12/2006 è stato introitato per l'importo di Euro 1.580,00 sul capitolo 2130 del bilancio 2004 e di Euro 1.500,00 sul capitolo 5965 del bilancio 2006, e che l'importo di Euro 533,00 a conguaglio del deposito cauzionale infruttifero di Euro 483,00 precedentemente costituito è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice DA1406

D.D. 11 dicembre 2007, n. 746

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Bagnasco sul corso d'acqua Rio Molinella. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Bagnasco - corso d'acqua Rio Molinella, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice DA1410

D.D. 11 dicembre 2007, n. 747

VIA 18 L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Opere di sistemazione spondale Torrente Elvo" presentato dal Comune di Cerrione (BI)". Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Opere di sistemazione spondale Torrente Elvo" presentato dal Comune di Cerrione, localizzato nel Comune di Cerrione (BI) sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12,

per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessarie alla realizzazione dell'intervento:

1. Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Elvo, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

2. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Biella e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

3. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Elvo attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (es. irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

4. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere.

5. Per un miglior inserimento ambientale delle opere in progetto, dovranno essere previsti l'inerbimento della scarpata di raccordo tra la testa della scogliera e il piano campagna e l'infissione di talle di *Salix* spp. nei vani presenti tra i massi di cava nella parte sommatiale della scogliera.

6. I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori (inerbimenti, messa a dimora di specie arboree ed arbustive) e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stazionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive eventualmente ricostituite.

7. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 13 dicembre 2007, n. 754

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Roarco nel Comune di Pollone(BI)- Diffusione Piano ADSL- B.I.LT.9-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 13 dicembre 2007, n. 762

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Chiebbia nel Comune di Biella- Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.10-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di novembre e dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 13 dicembre 2007, n. 763

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Arico nel Comune di Biella- Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.11-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle

aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 13 dicembre 2007, n. 764

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Ingagna nel Comune di Mongrando (BI)- fusione Piano ADSL- B.I.L.T.12-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di novembre e dicembre 2007 e all'anno

2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410
D.D. 13 dicembre 2007, n. 765

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Oremo nel Comune di Biella e Occhieppo Superiore (BI)- Diffusione Piano ADSL-BLLT.13-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1409
D.D. 13 dicembre 2007, n. 768

LR n. 40/1998 - Fase di verifica procedura di VIA progetto lavori di "sistemazione idrogeologica del bacino asta torrente Strona - interventi sul torrente Strona loc. Cave marmo, sul rio Luzzogno loc. Pian del Pucc e Fraz. Luzzogno e sul rio Cerani in comune di Valstrona (VB)", presentato dalla Comunità Montana dello Strona e Basso Toce - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 LR 40/98.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto dei lavori di "sistemazione idrogeologica del bacino asta Torrente Strona - interventi sul torrente Strona località Cave marmo, sul Rio Luzzogno località Pian del Pucc e Frazione Luzzogno e sul Rio Cerani in comune di Valstrona (VB)", presentato dalla Comunità Montana dello Strona e Basso Toce con sede in Valstrona (VB) in Via Roma n. 54, sia escluso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998 per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito così elencate:

* dovranno essere dettagliate nella redazione del progetto definitivo il tracciato delle piste di accesso in alveo per la realizzazione degli interventi ed indicate tutte quelle opere anche di carattere provvisorio legate alla cantierizzazione;

* le difese spondali previste sul Rio dei Cerani, dovranno essere raccordate il più possibile alla sponda in erosione esistente, utilizzando i blocchi presenti in alveo evitando riempimenti a tergo delle stesse, facendo riferimento alla sezione tipo di progetto n. 1;

* la prevista difesa in sponda destra sul torrente Strona in località Marmo dovrà essere ridotta nel suo sviluppo e limitata alla parte iniziale in corrispondenza del traliccio ENEL, raccordata per la parte di monte al muro d'argine esistente e per la parte di valle seguendo l'attuale orlo d'erosione limitandone i riempimenti a tergo della stessa;

* l'intervento in sponda destra sul Rio Luzzogno a valle del guado esistente, compatibilmente con le verifiche idrauliche, dovrà tener conto della palificata a protezione della sponda esistente, oltre che di un opportuno raccordo alla stessa;

* poiché gli interventi in progetto interessano l'alveo del torrente Strona e del rio Luzzogno e Rio Cerani, in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque;

* nelle successive fasi di progettazione dovrà essere approfondita l'analisi relativamente alla presenza di specie ittiche nei tratti di corso d'acqua oggetto di intervento e dovrà essere verificato che le briglie selettive in progetto non costituiscano una barriera al movimento dell'ittiofauna. A questo proposito le soglie e briglie selettive dovranno essere realizzate a raso rispetto al fondo alveo o in modo tale da non generare dislivelli superiori ai 20/30 cm. Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di popolazioni ittiche stabili e che le briglie creassero un effetto barriera, il proponente dovrà provvedere alla progettazione e alla realizzazione di idonei accorgimenti che consentano la risalita dei pesci;

* al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Strona e del rio Luzzogno e il cantiere

dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni dei corsi d'acqua;

* prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia del Verbano Cusio Ossola, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente e dovranno essere realizzate idonee opere provvisorie per impedire l'accesso della fauna ittica all'area interessata dai lavori e in base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

* al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

* qualora risultasse la necessità di effettuare il taglio di vegetazione arborea, questo dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere;

* sul sito d'intervento non dovrà essere effettuato alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza;

* dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento della acque in fase di cantiere, soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare ogni possibilità di inquinamento delle acque, prevedendo l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovrebbero essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo;

* il contatto tra l'acqua e le colate di calcestruzzo dovrà essere evitato per almeno 48 ore con temperatura atmosferica sopra lo 0 e per almeno 72 ore se è sotto lo 0, poiché il cemento liquido è alcalino e fortemente tossico per gli organismi acquatici. Le zone di lavoro devono essere isolate dall'alveo ed è necessario monitorare frequentemente il PH a valle degli interventi, intervenendo se cambia di più di una unità o se esce dal range di 6-9 unità;

* I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Nell'ambito degli interventi di ripristino, dovranno essere previsti l'inerbimento delle scarpate di raccordo tra la testa della scogliera e il piano di campagna e la messa a dimora di specie arboree ed arbustive autoctone prevista a mitigazione dei tagli effettuati. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successi-

vo alla realizzazione delle stesse, che preveda la rimesima delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite;

* al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

* nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

* non dovranno essere utilizzate specie esotiche per il ripristino e la ricostituzione degli strati erbaceo, arboreo e arbustivo;

* per limitare il più possibile l'impatto sulla componente Rumore, si consiglia di valutare in fase di progetto esecutivo le tecnologie che consentono le migliori insonorizzazioni dei mezzi operativi e tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità;

* al fine di garantire il regolare deflusso delle portate, anche di piena, è necessario evitare fenomeni di sbarramento del corpo idrico mediante periodiche operazioni di pulizia lungo l'alveo (taglio delle ceppaie e della vegetazione infestante, rimozione detriti, ecc..). Tali operazioni dovranno essere eseguite nei periodi autunno-invernali al fine di scongiurare la distribuzione dei siti di alimentazione, rifugio e nidificazione dell'avifauna e dei micromammiferi);

* si ritiene necessario che al Dipartimento ARPA territorialmente competente sia comunicato le date di inizio lavori e di collaudo, onde permettere sopralluoghi e controlli dell'attuazione delle prescrizioni ambientali, così come previsto dalla normativa vigente;

* si ritiene inoltre opportuno che venga trasmessa all'ARPA Piemonte, Dipartimento del VCO, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della LR 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1410

D.D. 13 dicembre 2007, n. 771

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Cervo nel Comune di Tollegno (BI) e Andorno Micca (BI)- Diffusione Piano ADSL-BLLT.14-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1400

D.D. 16 gennaio 2008, n. 68

Attribuzione di incarico di Alta Professionalità per il profilo: "Supporto tecnico specialistico e gestione di procedimenti sulle tematiche inerenti i corsi d'acqua finalizzate alle attività di pianificazione di competenza del Settore Pianificazione difesa del suolo".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire l'incarico di alta professionalità denominato: "Supporto tecnico specialistico e gestione di procedimenti sulle tematiche inerenti i corsi d'acqua finalizzate alle attività di pianificazione di competenza del Settore Pianificazione difesa del suolo" all'ing. Salvatore Scifo;

Di dare atto che la nomina comporta la revoca della posizione organizzativa "A" denominata "Coordinamento tecnico e gestione di procedimenti sulle tematiche inerenti i corsi d'acqua e finalizzate alle attività di pianificazione di competenza del Settore 23.2", in precedenza rivestita, a far data dalla assunzione del nuovo incarico.

L'incarico in oggetto, in armonia con gli indirizzi indicati nella D.G.R. n. 20-6232 del 25 giugno 2007, decorre dalla effettiva presa di servizio sino alla data di decorrenza dell'operatività dei nuovi Settori della Giunta Regionale che, come previsto dalla DCR n. 128-20088 del 29 maggio 2007, sarà determinata con successivo atto deliberativo e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1415

D.D. 30 gennaio 2008, n. 180

Elenco regionale degli Istruttori forestali - anno 2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare l'Elenco regionale degli Istruttori forestali per l'anno 2008 di cui all'Allegato C, parte integrante della presente determinazione;

* di pubblicare nell'apposta sezione del sito internet regionale l'aggiornamento di tale Elenco contenente le informazioni autorizzate dagli iscritti, indicate nell'Allegato D, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1602

D.D. 31 ottobre 2007, n. 18

Promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale. Disposizioni organizzative ed esplicitazione dei criteri di ammissibilità e di qualificazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di esplicitare i "criteri di ammissibilità" dei progetti, da utilizzare nella fase istruttoria, come meglio specificato nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che i progetti che non risultano coerenti con i sopracitati "criteri di ammissibilità" non saranno ammessi alla fase di valutazione ai fini dell'ammissione al finanziamento;

- di costituire, ai fini istruttori, un gruppo operativo, composto dall'arch. Carlo Serino e dall'arch. Giorgio Smeriglio;

- di costituire, ai fini valutativi, una Commissione di valutazione, composta dalla dott.ssa Lucia Barberis, dal Sig. Franco Russo e dalla dott.ssa Francesca Guermani;

- di esplicitare i "criteri di qualificazione" dei progetti, da utilizzare nella fase di valutazione, come meglio specificato nell'allegato B) parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che la Commissione di valutazione dovrà, conseguentemente, attribuire i punteggi a ciascun progetto al fine di redigere la graduatoria.

- di stabilire che la dott.ssa Lucia Barberis, presiederà i lavori della Commissione di valutazione, mentre la dott.ssa Francesca Guermani svolgerà compiti di segreteria;

- di stabilire che la Commissione di valutazione, nell'applicazione dei criteri di qualificazione, potrà anche avvalersi di eventuali pareri di altre strutture regionali competenti per materia;

La presente determinazione e tutti gli allegati saranno integralmente pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1600

D.D. 5 novembre 2007, n. 21

Realizzazione di due opuscoli (tripieghevoli) di sintesi di due indagini congiunturali sull'artigianato in Piemonte. Impegno di spesa di euro 13.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/2007 (acc. n. 101752).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico alla Ditta Pensativa di Torino per la realizzazione di due opuscoli (tripieghevoli) di sintesi di due indagini sull'artigianato in Piemonte al costo di Euro 10.500,00 (IVA inclusa);

- di affidare la consulenza per la stesura del rapporto finale relativo a ciascuna delle due indagini al Sig. Salvatore Cominu, per la somma di Euro 2.500,00 (o.f.i.);

- di impegnare la somma di euro 13.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo di bilancio n. 12392/2007 (acc. 101752) che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione con la s.a.s. Pensativa di Torino e la convenzione con il Sig. Salvatore Cominu.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, o, se successive, dalla data di consegna delle prestazioni.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 231/02. Tale misura è comprensiva del

maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Le somme come sopra determinate saranno dovute ai soggetti interessati dietro presentazione di regolari fatture, vistate dal Responsabile del Settore Osservatorio dell'Artigianato entro il 30 aprile 2008, salvo cause non imputabili alla Soc. Pensativa e al Sig. Salvatore Cominu.

Nel caso in cui la s.a.s. Pensativa di Torino, non rispetti i tempi e le indicazioni specificate nel contratto si applicherà una penale pari al 10% per ogni ritardo che tale inadempienza comporta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale del 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1600

D.D. 5 novembre 2007, n. 22

Indagine sull'impatto dei finanziamenti erogati dalla Regione Piemonte nei confronti dell'artigianato piemontese. Affidamento di incarico al prof. Daniele Bondonio. Impegno di spesa complessivo Euro 22.500,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (acc. n. 101752)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare al prof. Daniele Bondonio l'incarico della realizzazione dell'indagine, come descritto in premessa, al costo di Euro 22.500,00 (IVA compresa) sul cap. 12392 (acc. 101752);

- di impegnare la somma di Euro 22.500,00 (IVA compresa) a favore del prof. Daniele Bondonio sul cap. 12392 (acc. 101752), che presenta la necessaria disponibilità e di liquidare le somme suddette a presentazione di fatture entro il 30 aprile 2008 salvo impedimenti non dovuti alla volontà del professionista.

- La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento o, se successive, dalla data di consegna della prestazione del servizio.

- Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile

- di approvare la convenzione, allegata alla presente, con il prof. Daniele Bondonio.

Nel caso in cui il prof. Daniele Bondonio non rispetti i tempi e le indicazioni fornite si applica una penale pari al 10% per ogni ritardo che tale inadempienza comporta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1600
D.D. 5 novembre 2007, n. 23

Progetto di analisi degli archivi per la valutazione dei finanziamenti alle imprese artigiane. Affidamento di incarico alla società R & P. Impegno di spesa complessivo Euro 12.000,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (acc. n. 101752).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, alla Società R&P di Torino il progetto di analisi degli archivi per la valutazione dei finanziamenti alle imprese artigiane;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 12.000,00 (IVA compresa) per la realizzazione del progetto relativo all'analisi degli archivi per la valutazione dei finanziamenti alle imprese artigiane sul cap. n. 12392 del bilancio 2007 (acc. n. 101752), che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare la bozza di contratto, allegato alla presente, con la Società R&P.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, o, se successive, dalla data di consegna delle prestazioni.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Nel caso in cui la Società R&P non rispetti i tempi e le indicazioni fornite dal Dirigente si applica una penale pari al 10% per ogni ritardo che tale inadempimento comporta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1602
D.D. 5 novembre 2007, n. 24

Deliberazione CIPE n. 84/2000 e n. 138/2000. Autorizzazione proroga termine di conclusione e rendicontazione dei lavori e completamento e autorizzazione utilizzo contributo residuo - Comune di Revello.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1604
D.D. 6 novembre 2007, n. 25

Riduzione dell'impegno di spesa n. 5028 assunto con determinazione dirigenziale n. 228 del 18.10.06 sul Cap. 11668 del bilancio 2006 per Euro 4.483,23

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di accertare un'economia di spesa di Euro 4.483,23 sul cap. 11668 del bilancio 2006 (imp. 5028) impegnati con determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 228 del 18.10.06;

- di provvedere, per i motivi in premessa illustrati, alla riduzione dell'impegno di spesa n. 5028 assunto sul cap. 11668 del bilancio 2006, per la somma complessiva di Euro 4.483,23. Modifica n. 607.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1602
D.D. 6 novembre 2007, n. 26

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione del contributo Docup ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" area Phasing out del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006:

* - di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Sordevolo riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 3.923.388,64 (di cui Euro 490.423,58 relativi alla premialità), a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 4.904.235,81, come risulta dall'allegato elenco A;

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 214 del 16/07/2007.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1606
D.D. 7 novembre 2007, n. 28

L.R. 21/97 - Capo V - Iniziative di promozione commerciale a favore delle imprese dell'artigianato d'eccellenza presso la 12^a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato a Milano. Impegno di spesa di Euro 64.170,00 (IVA al 20% inclusa) sul Cap. 12718/2007- Accantonamento n. 101712- D.G.R. 15-7138 del 22/10/07.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere, ai sensi degli artt. 57 e 125 Dlgs 163/2006, la proposta presentata dalla ditta GE.FI. S.p.A. - Gestione Fiere relativa all'allestimento e personalizzazione dell'area piemontese presso "AF-L'Artigiano in Fiera" 12^a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato, curata in collaborazione con le associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), che si terrà presso la Fiera Milano City dall'1 al 9 dicembre 2007, per una spesa complessiva di Euro 64.170,00 (IVA al 20% inclusa), così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 64.170,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 12718/2007 (accantonamento n. 101712) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, entro il corrente anno, a favore della ditta GE.FI. S.p.A. - Gestione Fiere con sede legale in Milano (MI) alla Via Antonio Canova 19 (omissis), a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Responsabile del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, corredate dai dati per l'accredito (ABI, CAB e C/C), ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle citate fatture. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1606

D.D. 7 novembre 2007, n. 29

L.R. 21/97 - Capo V - Eventi di promozione dell'Eccellenza Artigiana all'estero. (Francia) Impegno di spesa di

Euro 12.000,00 (Iva al 20% inclusa) sul cap. 12718/2007 - Deliberazione n. 15-7138 del 22/10/2007. Accantonamento n. 101712

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta, per una spesa complessiva di Euro 12.000,00 (Iva al 20% inclusa), presentata dall'Associazione Artigiani della provincia di Cuneo Service srl (Società di servizi di Confartigianato Cuneo) relativa alla promozione all'estero (Francia), in occasione di manifestazioni sull'alimentare, nel periodo autunno-inverno 2007, del progetto di abbinamento dei prodotti alimentari dell'eccellenza artigiana piemontese con la ristorazione di qualità;

di impegnare la somma complessiva di Euro 12.000,00 (Iva al 20% inclusa) sul cap. 12718/2007 (n. accantonamento n. 101712) che presenta la necessaria disponibilità;

di liquidare tale somma, in un'unica soluzione, a favore dell'Associazione Artigiani della Prov. di Cuneo Service srl, a mezzo accredito su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Direttore Attività Produttive della Regione Piemonte, ad avvenuta esecuzione dell'iniziativa.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1606

D.D. 7 novembre 2007, n. 31

L.R. 21/97 - Capo V - Eventi di promozione dell'Eccellenza Artigiana all'estero. Cannes (Francia) 8/11 novembre 2007 Impegno di spesa di Euro 20.900,00 sul cap. 12718/2007 - Deliberazione n. 15-7138 del 22/10/2007. Accantonamento n. 101712.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

così come descritto in premessa e negli schemi di contratto che si allegano quale parte integrante della presente determinazione;

di accogliere la proposta presentata dall'Associazione Artigiani della provincia di Cuneo Service srl (Società di servizi di Confartigianato Cuneo) e di CNA Associazione provinciale di Cuneo relativa alla partecipazione di imprese dell'artigianato alimentare di qualità e manifatturiero alla manifestazione di Cannes (8-11 novembre 2007), "Vivere, Salone dell'arte di vivere e dello sviluppo sostenibile" per una spesa complessiva di Euro 20.900,00 così come descritto in premessa e negli schemi di contratto che si allegano quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva di Euro 20.900,00 sul capitolo 12718/07 (101712/A) a favore di: Associazione Artigiani della provincia di Cuneo Service srl, via 1 maggio 8, 12100 Cuneo, (omissis) per Euro 9.500 + IVA al 20% e a favore di CNA, Associazione Provinciale di Cuneo, Via Cuneo 52/I, 12011 Borgo San Dalmazzo (CN) (omissis) per Euro 9.500,00 (IVA esente), dietro presentazione, rispettivamente, di regolare fattura e di regolare nota di addebito, vistate dal Dirigente del settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, ad avvenuta esecuzione dell'iniziativa.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle citate fatture e note di addebito. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del c.c.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dai contratti, che vengono stipulati mediante invio di lettera secondo gli usi commerciali, in caso di ritardi superiore ai 30 giorni per mancata consegna e per inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dai capitolati e meglio specificate nelle lettere commerciali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 15 novembre 2007, n. 34

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, misura 2.2a). Impegno di spesa di Euro 9.921,60 (capitoli 11606 - 11618 - 11623/2007) per l'affidamento di incarico consulenziale di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia.

Premesso che:

* a seguito di procedura ad evidenza pubblica (in detta con propria determinazione n. 41 del 16/04/2003 e successiva determinazione del responsabile della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico n. 415 del 29/04/2003), veniva affidata ai consorzi di garanzia collettiva fidi (Confidi) di seguito elencati:

* "Fidindustria s.c.r.l. per azioni";

* "Eurofidi";

* "Unionfidi-Piemonte s.c.r.l. per azioni" (ora "Unionfidi S.C.");

* "Artigiancredit Piemonte";

* "Cooperativa Artigiana di Garanzia C.A.S.A."

la gestione di Fondi di garanzia cofinanziati nell'ambito della misura 2.2a) (Interventi di ingegneria finanziaria tramite consorzi di garanzia) del Docup Obiettivo 2 2000/2006;

* in base all'art. 7, comma 10 della convenzione stipulata tra l'Autorità di Gestione (A.d.G.) del Docup ed i Confidi, ciascun gestore deve presentare, a cadenza annuale, un rendiconto delle spese di gestione e dei ricavi connessi alla gestione del rispettivo Fondo, da imputare al Fondo medesimo;

* l'art. 6, comma 2 della citata convenzione prevede che l'ammontare dei costi di gestione imputabili al Fondo non possa essere superiore al 3% delle garanzie attivate nell'anno;

* la norma 9 del reg. (CE) n. 1865/2000 detta prescrizioni particolari in materia di fondi di garanzia cofinanziati dai Fondi strutturali U.E. ed, in particolare, prevede (al punto 2.6) che i costi di gestione non possano superare il 2% del capitale versato su una media annuale per la durata dell'intervento

Considerato che:

* si pone la necessità di proseguire nell'attività di controllo sui rendiconti di gestione dei Fondi di garanzia che i singoli Gestori devono presentare annualmente, al fine di verificare i risultati della gestione, la corretta imputazione dei componenti positivi e negativi di reddito e il rispetto delle norme comunitarie e dei limiti in esse previsti in materia di aiuti di Stato o di Fondi di garanzia;

* a tal fine, è necessario affidare tale controllo a soggetti muniti della competenza e della professionalità adeguate, in particolare, di laurea in economia e commercio, esperienza documentabile nel campo della revisione contabile nel settore privato e pubblico, approfondita conoscenza della tenuta della contabilità aziendale, della redazione delle scritture di gestione, di assestamento e di chiusura, competenze specifiche di analisi di bilancio e di riclassificazione dello stesso secondo specifici criteri gestionali;

* non sono state rinvenute, all'interno della struttura regionale responsabile della misura, della Direzione regionale Industria e dell'Amministrazione regionale nel suo complesso, la professionalità idonee alle incombenze sopra evidenziate, come emerso dall'esito negativo della ricerca interna di professionalità effettuata (lettere prot. 4244/16 e 7086/16 inviate a tutte le Direzioni regionali rispettivamente in data 16/04/2007 e 02/07/07).

Ritenuto, pertanto, necessario, in mancanza di idoneo personale regionale, attivare un supporto consulenziale esterno;

Richiamate le circolari della Presidenza della Giunta regionale (prot. n. 10581/PRES/5 del 03.08.2006, prot. n. 5332/5/PRES del 17/05/2005 e prot. n. 13907/5/PRES del 26.10.2004) contenenti prescrizioni e chiarimenti in materia di attribuzione di incarichi e consulenze:

Atteso che:

* l'intenzione originaria della scrivente Direzione era di affidare un incarico biennale estendibile a 3 anni (per concludere la prima fase delle rendiconta-

zioni dei Confidi, facendole coincidere con la chiusura dell'attuale Docup);

* trattandosi di affidamento di un servizio, la Direzione ha ritenuto applicabile alla fattispecie le prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 che individua i servizi che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253 del nuovo Codice degli appalti pubblici (d.lgs. 163/2006);

* onde poter disporre di un congruo numero di potenziali fornitori della prestazione in argomento, con nota del 24/07/07 prot. 8078/16 è stato richiesto all'Ordine dei Commercialisti, di indicare un elenco di nominativi di dottori commercialisti disponibili a collaborare con il Responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione relative all'anno 2006 ed all'anno 2007(eventualmente estensibile ai rendiconti dell'anno 2008), rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia, prevedendo l'affidamento di un incarico di durata biennale con possibilità di estensione a tre anni.

Considerato che: nelle more della ricezione dell'elenco di nominativi da parte dell'Ordine dei Commercialisti, è intervenuta la Circolare della Presidenza della Giunta regionale rif. b. 9859/5/PRE del 03/09/07 nella quale è fatto obbligo, ad ogni Direzione, di "provvedere a pubblicare un avviso di selezione per acquisire i curricula da valutarsi in relazione agli specifici incarichi da affidare, nel sito web della Regione, all'interno della sezione Servizi ai Cittadini, sotto l'apposita voce Incarichi Professionali"

* l'urgenza di dover procedere al controllo dei rendiconti di gestione relativi all'anno 2006 (controllo che dovrà concludersi entro novembre 2007 al fine di consentire ai Confidi gestori dei Fondi di effettuare entro la chiusura delle esercizio le eventuali opportune rettifiche contabili che dovessero conseguire in esito al controllo non consente di annullare la procedura già avviata e di attivare la nuova procedura prescritta dalla circolare sopra citata (circolare che, peraltro, è posteriore alla richiesta inoltrata all'Ordine);

* ritenuto pertanto opportuno procedere comunque all'affidamento dell'incarico in questione, limitandolo ad un solo anno, riservandosi di procedere nell'anno 2008 e per gli anni futuri all'affidamento di un incarico pluriennale con applicazione della procedura prescritta dalla circolare più sopra richiamata;

* dato atto che l'importo complessivo del servizio per cui si intende procedere mediante affidamento di incarico annuale è inferiore a Euro 20.000,00, ciò che consente di procedere mediante affidamento diretto (senza richiesta di pluralità di preventivi per il medesimo incarico) a soggetti professionalmente idonei, secondo quanto previsto dall'art. 125 d.lgs. 163/2006.

Atteso che con nota prot. 1412/07/LT del 22.10.2007, l'Ordine dei Commercialisti interpellato ha segnalato la disponibilità dei seguenti dottori commercialisti a prestare la consulenza richiesta:

* dott. Davide Barberis, studio in Moncalieri Via del Real Collegio 6;

* dott. Pino Barra, studio in Ivrea, via De Gasperi 4;

* dott.ssa Luisa Griva, studio in Moncalieri, c.so Savona 10;

* dott. Marco Mainella, studio in Torino, c.so Sommeiller 24;

* dott. Roberto Reynaud, studio in Torino, c.so Regina Margherita 258;

* dott.ssa Paola Foti, studio in Torino Via Revel 6.

Visto l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come modificato dal d.l. 12-7-2004 n. 168 (Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, che prescrive che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dalla Consip per conto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, che la stipulazione di un contratto in violazione di tale prescrizione è causa di responsabilità amministrativa e che i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo;

Vista la circolare del Presidente della Giunta regionale prot. 13907 del 26/10/2004 in materia di ricorso alle convenzioni stipulate dalla CONSIP;

Verificato, mediante accesso al sito telematico appositamente predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che non risultano convenzioni attivate da Consip aventi ad oggetto la prestazione di che trattasi;

Ritenuto, pertanto, possibile ed, altresì, necessario, ricorrere a soggetti di provata competenza ed esperienza ed interpellati, allo scopo, i Dottori Commercialisti Pino Barra, Luisa Griva, Marco Mainella e Roberto Reynaud iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino-Ivrea-Pinerolo;

Richiesta ai suddetti professionisti la loro disponibilità allo svolgimento dei seguenti incarichi:

* dott.ssa Luisa Griva: analisi dei rendiconti di gestione 2006 dei Gestori Eurofidi e Fidindustria, per entrambi i fondi di garanzia da ognuno gestiti (aree Obiettivo 2 e Phasing out), redazione della relazione sulla gestione ed eventuale supporto ai Gestori per le scritture di rettifica nella contabilità al fine di adeguarla alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione del Docup;

* dott. Marco Mainella: analisi dei rendiconti di gestione 2006 del Gestore Unionfidi, per entrambi i fondi di garanzia dallo stesso gestiti (aree Obiettivo 2 e Phasing out), redazione della relazione sulla gestione ed eventuale supporto al Gestore per le scritture di rettifica nella contabilità al fine di adeguarla alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione del Docup;

* dott. Roberto Reynaud: analisi dei rendiconti di gestione 2006 dei Gestori coop. C.A.S.A. e Artigiancredit, per i fondi di garanzia da ognuno gestiti (solo in aree Obiettivo 2 per la coop. C.A.S.A. e sia in Obiettivo 2 che in Phasing out per Artigiancredit), redazione della relazione sulla gestione ed eventuale supporto ai Gestori per le scritture di rettifica nella contabilità al fine di adeguarla alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione del Docup;

* dott. Pino Barra: supervisione e controllo sull'attività complessiva (svolta dai colleghi) di controllo delle rendicontazioni, nonché analisi delle varie pro-

blematiche che possono caratterizzare l'attività di gestione di alcuni Confidi al fine di avere soluzioni uniformi che permettano di rendere la gestione della misura 2.2a del Docup pienamente aderente alle norme comunitarie in materia di Fondi strutturali ed, in particolare, di Fondi di garanzia.

Atteso che l'incarico comprende, in specifico, l'espletamento delle seguenti attività:

- * analisi dei rendiconti di gestione (per l'esercizio 2006) dei 5 soggetti Gestori dei Fondi di garanzia;

- * analisi dei bilanci generali, delle scritture contabili dei Confidi e degli ulteriori documenti richiesti per la verifica della corrispondenza dei rendiconti di gestione con la contabilità;

- * predisposizione di una relazione tecnica contenente le risultanze dell'analisi sulle varie parti costitutive dei rendiconti ed una valutazione dei risultati così ottenuti ed, in generale, della gestione dei Fondi di garanzia nonché il rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di costi di gestione di Fondi di garanzia. Tale relazione ha l'obiettivo di fornire all'Autorità di Gestione del Docup elementi di valutazione per la successiva approvazione della gestione dei Fondi di garanzia e l'autorizzazione - ai Confidi gestori - al prelievo delle spese di gestione a carico dei Fondi (previa eventuale richiesta di rettifiche/modifiche che si rendano necessarie per il pieno rispetto della normativa comunitaria);

- * supporto ai Confidi nella predisposizione delle scritture di rettifica necessarie per l'adeguamento alle eventuali prescrizioni dettate dall'Autorità di gestione del Docup

- * supervisione, assistenza e coordinamento nelle specifiche problematiche nonché eventuale implementazione di varianti alle procedure di verifica adottate (finalizzate al perseguimento dell'efficacia ed efficienza dell'attività di controllo).

Ottenuta la disponibilità dei professionisti suindicati all'incarico proposto ed ottenuti i loro preventivi, come di seguito specificato:

- * dottori Griva, Mainella, Reynaud: richiesta di Euro 750,00 (oltre al contributo previdenziale obbligatorio C.P.D.C. 4% e all'IVA 20%) per l'analisi di ogni singolo rendiconto di gestione (relativo ad ogni Fondo di garanzia del gestore assegnato) e le attività ad esso connesse (relazione finale e supporto ai Gestori);

- * dottor Barra: richiesta di Euro 1.200,00 per l'attività di supervisione, assistenza e coordinamento nelle specifiche problematiche nonché eventuale implementazione di varianti alle procedure di verifica adottate (finalizzate al perseguimento dell'efficacia ed efficienza dell'attività di controllo).

Considerato che:

- * per l'attività richiesta si può stimare un impegno lavorativo complessivo valutabile forfetariamente in 20 giornate lavorative;

- * la tariffa professionale dei dottori commercialisti è pari a 60 Euro l'ora;

- * conseguentemente, il preventivo presentato dai dottori Barra, Griva, Mainella, Reynaud può ritenersi congruo;

- * la spesa complessiva derivante dall'affidamento dell'incarico in oggetto, ammontante a complessivamente ad Euro 9.921,60 (di cui Euro 7.950,00 per il corrispettivo, Euro 318,00 per C.P.D.C. ed Euro

1.653,60 per I.V.A.) può ritenersi proporzionata rispetto all'entità della quota Docup utilizzata per la costituzione dei Fondi di garanzia in oggetto (complessivamente 18 milioni di Euro) ed all'entità delle spese di gestione nonché all'utilità per gli uffici della scrivente Direzione in qualità di Autorità di Gestione del Docup, consistente nell'adempimento di quanto prescritto (e nel rispetto dei limiti previsti) dalla normativa comunitaria (come sopra specificato) e nella verifica che le spese di gestione dei Fondi di garanzia (costituiti con il contributo pubblico e privato) siano contenute entro limiti congrui;

Atteso che la durata dell'incarico è complessivamente di un anno, ma che le attività dovranno concludersi entro:

- * 30 Novembre 2007 per l'analisi dei consuntivi di gestione dei Gestori che hanno già presentato la documentazione richiesta al completo;

- * 45 giorni dalla ricezione della documentazione completa per l'analisi dei consuntivi di gestione dei Gestori che non l'hanno ancora prodotta;

e che è stato concordato che al pagamento si provvederà entro 60 giorni dalla ricezione della fattura (successiva all'effettuazione della prestazione);

Considerato che con determina 27 del 07/11/2007 è stato disposto l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto ai commercialisti - individuati nell'elenco inviato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino-Ivrea-Pinerolo

- * dott. Pino Barra, studio in Ivrea, via De Gasperi 4;

- * dott.ssa Luisa Griva, studio in Moncalieri, corso Savona 10;

- * dott. Marco Mainella, studio in Torino, corso Sommeiller 24;

- * dott. Roberto Reynaud, studio in Torino, corso Regina Margherita 258;

disponendo che alla spesa per complessivi Euro 9.921,60 (di cui Euro 7.950,00 per il corrispettivo, Euro 318,00 per C.P.D.C. ed Euro 1.653,60 per I.V.A.) si sarebbe fatto fronte con le risorse di cui ai capitoli 11606 - 11618 - 11623 del bilancio 2007.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto;

Visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997;

Vista la l.r. 7/2001;

determina

in conformità agli indirizzi disposti in materia con le D.G.R. n. n. 46-5034 del 28/12/2006 e n. 4-2009 del 23/01/2006 e nell'ambito delle risorse assegnate con la DGR 16-7386 del 12/11/2007;

- * di impegnare la somma di Euro 9.921,60 per l'affidamento (ai professionisti in premessa specificati) di incarico consulenziale di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate nell'esercizio 2006 dai Gestori dei Fondi di garanzia costituiti a valere sulla misura 2.2a del Docup 2000/2006, suddiviso negli specifiche attività a ciascuno richieste, come in premessa e di seguito dettagliatamente esposte e secondo la seguente articolazione:

- * per Euro 4.960,8 sul cap.11618/07 (FESR) (101685/A);

* per Euro 3.472,56 sul cap. 11606/07 (STATO) (101686/A);

* per Euro 1.488,24 sul cap.11623/07 (REGIONE) (101687).

Alla liquidazione della spesa si provvederà con atto vistato dal responsabile del settore 16.3 "Promozione e sviluppo delle PMI"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 15 novembre 2007, n. 35

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.2 b): Realizzazione infrastrutture territoriali per lo sviluppo imprenditoriale. Progetto denominato "Polo tecnologico di valorizzazione del territorio - incubatore di impresa" del Comune di Vercelli. Revoca parziale del contributo concesso ed approvazione del quadro economico finale di spesa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

In relazione all'intervento denominato "Polo tecnologico di valorizzazione del territorio - incubatore di impresa" del Comune di Vercelli finanziato sul Docup 2000/6 misura 4.2 b;

di considerare non ammissibili, per la parte corrispondente alle irregolarità elencate al punto sub a), le spese sostenute dal Comune di Vercelli per la progettazione, la direzione lavori e coordinamento per la sicurezza affidati a Tecnocons;

di valutare ammissibili le spese per il collaudo per un importo di Euro 25.890,86 per il quale si è accertato il legittimo affidamento e l'ammissibilità sotto il profilo della regolarità finanziaria e contabile;

di prendere atto della conclusione dell'intervento realizzato dal Comune di Vercelli procedendo alla rideterminazione del quadro economico, alla conseguente revoca parziale del contributo concesso e di riconoscere allo stesso un contributo rideterminato in Euro 2.652.354,63 (di cui Euro 378.907,80 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile di Euro 3.789.078,04, come da quadro economico allegato.

di richiedere la restituzione della somma di Euro 17.113,44 che dovrà essere versata entro il 31/12/2007

di stabilire che la somma di Euro 17.113,44 dovrà essere versata dal Comune di Vercelli entro il 31/12/2007 tramite bonifico bancario, con la seguente causale "Regolamento (CE) 1260/99 - Docup 2000/2006 - Obiettivo 2. Linea di intervento 4.2b" alla Tesoreria Regione Piemonte - Unicredit Banca Via Garibaldi 2 - 10122 Torino (omissis) e dovrà essere introitata sul cap. 7145/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1600

D.D. 15 novembre 2007, n. 37

Affidamento incarico per la realizzazione di un fascicolo sulle agevolazioni per le imprese artigiane. Impegno di spesa di Euro 9.480,00 (IVA inclusa) sul cap. 12392/07 (acc. n. 101752).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico per la stampa di un fascicolo di aggiornamento sulle agevolazioni alle imprese artigiane alla Ditta Stamperia Artistica Nazionale di Trofarello al costo di Euro 6.480,00. (o.f.i.);

- di acquistare i diritti di autore relativi all'aggiornamento dello stesso fascicolo dal dr. Claudio Camera di Torino al costo di Euro 3.000,00 (o.f.i.);

- di provvedere all'impegno di Euro 9.480,00 (o.f.i.) sul capitolo 12392/07 che presenta la necessaria disponibilità (accantonamento n. 101752);

- di approvare gli schemi di lettere contratto attraverso corrispondenza secondo gli usi del commercio, ex art. 33 lettera d, L.R. 8/84 allegato alla presente determinazione con la Ditta Stamperia Artistica Nazionale e dr. Claudio Camera.

La somma di Euro 6.480,00 (o.f.i.) verrà liquidata alla Ditta Stamperia Artistica Nazionale dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 30/04/2008, salvo cause non imputabili alla ditta stessa.

La somma di 3.000,00 (o.f.i.) verrà liquidata al dr. Claudio Camera dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Sistema Informativo - Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte entro il 30/04/2008

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento, o, se successive, dalla data di consegna delle prestazioni.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa, imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 231/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della Legge regionale n. 51/97.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1602

D.D. 16 novembre 2007, n. 39

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Vogogna riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 175.990,78 (di cui Euro 10.999,42 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 219.988,48, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Passerano Marmorito riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 248.307,20 (di cui Euro 15.519,20 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 310.384,00, come risulta dall'allegato elenco A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Viganella riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 276.020,05 (di cui Euro 17.251,25 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 345.025,06, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 265 del 19/09/2007.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1604

D.D. 19 novembre 2007, n. 40

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione relativa al "Progetto di riqualificazione ambientale in Comune di Pontestura mediante la coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia localizzato nel Comune di Pontestura (AL) località Cascina Scarella", presentato dalla Società Allara S.p.A.. Pos. M1810A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Allara S.p.A. con sede legale in Casale Monferrato (AL), Strada per Frassineto Po, 42 (omissis), è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, alla realizzazione del "Progetto di riqualificazione ambientale in Comune di Pontestura mediante la coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia localizzato nel Comune di Pontestura (AL) località Cascina Scarella", sino al 10 giugno 2012, tenuto conto della validità quinquennale dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, assorbita dal giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso con deliberazione della Giunta Regionale n. 6 - 6096 dell'11 giugno 2007 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998.

2. La coltivazione e la sistemazione finale delle aree devono essere attuate nell'osservanza delle prescrizioni contenute nell'allegato A, secondo quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale, con i relativi allegati, n. 6 - 6096 dell'11 giugno 2007 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto in oggetto e valutazione positiva del medesimo in merito alla sua incidenza nei confronti del SIC "Ghiaia Grande" (codice IT1180005) e ZPS (IT1180028) "Fiume Po - Tratto vercellese e alessandrino" e nel rispetto della convenzione stipulata con l'Ente di Gestione, allegata al presente atto (Allegato B).

3. La Società esercente è tenuta al pagamento delle "Tariffe del diritto di escavazione" di cui all'art. 2 della l.r. 23 aprile 2007 n. 9, secondo le modalità definite dalla D.G.R. 22-6045 del 4 giugno 2007.

4. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione indicata ai punti 2 e 3 della presente determinazione e dell'allegato A, ed il mancato rispetto della convenzione (allegato B), costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

5. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Pontestura, all'Ente di Gestione del Parco Fluviale del Po e dell'Orba e alla Provincia di Alessandria, per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

6. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

7. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1603

D.D. 22 novembre 2007, n. 73

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: ammissione di n. (1) impresa all'intervento agevolativo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004 e D.G.R. 18-1698/2005)- bando 2005-

l'impresa ed il progetto indicato nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare all'impresa ammessa all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire all'impresa beneficiaria dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC S.p.A.;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004 e dalla D.G.R.18 - 1698/2005.

- di subordinare l'erogazione agli adempimenti indicati nelle schede di progetto contenute nell'allegato 1 ed agli altri adempimenti prescritti dalle delibere di giunta regionale n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice DA1901

D.D. 23 ottobre 2007, n. 28

Impegno ed erogazione alla Cooperativa Paradigma di Torino del corrispettivo per la realizzazione di percorsi formativi sul tema della prevenzione e contrasto del fenomeno dell'abuso e maltrattamento ai danni di minori. Impegno di spesa di euro 29.802,24 (cap.14753/2007).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1901

D.D. 23 ottobre 2007, n. 31

Impegno di Euro 500,00 sul cap. 17071 acc. n. 101571 a favore del sig. Roland Jace dell'Emilia Romagna partecipante in qualità di relatore all'iniziativa "Tavola rotonda: esperienze di partecipazione democratica di cittadine e cittadini stranieri".

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1903

D.D. 23 ottobre 2007, n. 32

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 art. 3 e 59/96 - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autoriz-

zazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso al Comune di Varallo Sesia per lavori di "Riordino funzionale dei servizi generali-collettivi ed ausiliari del presidio Casa Serena - Primo lotto" - Impegno di Euro 32.330,19 (Cap. 21887/2007).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1903

D.D. 23 ottobre 2007, n. 33

LL.RR. nn. 18/84, 22/90 e 59/96 - Assegnazione dei contributi in conto capitale per l'anno 1997 - Autorizzazione alla liquidazione della 4a rata di contributo concesso alla Soc. Cooperativa a.r.l. "Domus Laetitia" di Sagliano Micca per lavori di "Ristrutturazione centro diurno e residenziale per disabili" - Impegno di Euro 15.751,93 (Cap. 26603/2007).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1901

D.D. 5 novembre 2007, n. 52

Assegnazione contributo di Euro 15.600,00 all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche, per n. 6 borse di studio di Euro 2.600,00 ciascuna, per la frequenza al Master di I Livello in "Comunicazione e Mediazione Interculturale" (a.a. 07/09). Impegno di spesa di Euro 15.600,00 - Cap. 17071/2007 - Accantonamento n. 101570.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1903

D.D. 5 novembre 2007, n. 53

LL.RR. nn. 18/84 e 10/96 - Finanziamento Presidi socio-assistenziali - Autorizzazione alla liquidazione al Comune di Torino della quarta rata del contributo concesso - Impegno di Euro 40.947,72 (Cap. 21887/2007).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1901

D.D. 5 novembre 2007, n. 54

Impegno di Euro 2.000,00 sul cap. 17071 all'Assemblea Teatro di Torino per la realizzazione di uno spettacolo teatrale.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1900

D.D. 6 novembre 2007, n. 55

L. n. 448/2001 art. 70 - D.G.R. n. 80-9710 del 16 giugno 2003 - Ente Opera Pia Sant'Elena di Villafranca d'Asti (AT) - Lavori di: "ristrutturazione ed ampliamento della struttura scolastica esistente con inserimento di micro-nido" - Ubicazione intervento: Comune di Villafranca d'Asti (AT) - Progetto definitivo euro 950.000 - Importo ammesso a contributo euro 582.000 - Concessione contributo regionale euro 300.000.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1900

D.D. 6 novembre 2007, n. 56

Trasferimento delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Assegnazione risorse anno 2007 agli enti gestori istituzionali della Provincia di Asti.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni sopra indicate ed in attuazione a quanto previsto nella D.G.R. n. 127-4470 del 20/11/2007 all'assegnazione delle risorse da trasferirsi per l'esercizio 2007 agli enti gestori istituzionali del socio assistenziale ai sensi dell'art 5, comma 4 della l. r. 1/2004 secondo gli importi indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

Di dare atto che tali importi sono al netto dei conguagli già erogati per tali finalità di cui ai provvedimenti richiamati in premessa.

Di dare atto altresì che tali importi sono al netto di eventuali quote di rimborso da trasferirsi da parte dei comuni interessati.

Di dare atto che le somme assegnate sono determinate, altresì, al netto della quota a carico di ogni ente gestore relativamente alle risorse da trasferirsi ai titolari delle funzioni individuati con D.G.R. n. 22-4914 del 16/12/2006 in attuazione della l.r. 2/05/06, n. 16.

Di dare atto che la somma complessiva di euro 178.316,10 trova imputazione sul cap.14816/2007 già impegnata con determinazione dirigenziale n. 344/30.2 del 20/09/2007 (Impegno n. 4789).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Prov.	Assegnazione 2007	I acconto	II acconto	Totale acconti	Saldo
56	Comune di ASTI	AT	187.672,07	70.034,54	34.983,04	105.017,58	82.654,49
57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Ass.li CO.GE.SA. ASTI	AT	141.119,37	63.879,58	31.908,57	95.788,15	45.331,22
58	Consorzio Intercomunale Socio - Ass.le Asti Sud - C.I.S.A NIZZA MONFERRATO	AT	102.283,78	34.646,88	17.306,51	51.953,39	50.330,39
Totale provincia Asti			431.075,22	168.561,00	84.198,12	252.759,12	178.316,10

Codice DA1900

D.D. 7 novembre 2007, n. 57

Trasferimento delle competenze previste dall'art. 5, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 - Assegnazione risorse anno 2007 agli enti gestori istituzionali della Provincia di Novara.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di provvedere per le motivazioni sopra indicate ed in attuazione a quanto previsto nella D.G.R. n. 127-4470 del 20/11/2007 all'assegnazione delle risorse da trasferirsi per l'esercizio 2007 agli enti gestori istituzionali del socio assistenziale ai sensi dell'art 5, comma 4 della l.r. 1/2004 secondo gli importi indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

Di dare atto che tali importi sono al netto dei conguagli già erogati per tali finalità di cui ai provvedimenti richiamati in premessa.

Di dare atto altresì che tali importi sono al netto di eventuali quote di rimborso da trasferirsi da parte dei comuni interessati.

Di dare atto che le somme assegnate sono determinate, altresì, al netto della quota a carico di ogni ente gestore relativamente alle risorse da trasferirsi ai titolari delle funzioni individuati con D.G.R. n. 22-4914 del 16/12.2006 in attuazione della l.r. 2/05/06, n. 16.

Di dare atto che la somma complessiva di euro 330.838,90 trova imputazione sul cap.14816/2007 già impegnata con determinazione dirigenziale n. 344/30.2 del 20/09/2007 (Impegno n. 4789).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

Cod. soggetto gestore	Enti gestori delle funzioni socio assistenziali	Pro v.	Assegnazione 2007	I acconto	II acconto	Totale acconti	Saldo da versare
33	Comuni convenzionati di Ghemme, Sizzano, Maggiore, Boca c/o Ghemme	NO	1.882,53	452,93	226,24	679,17	1.203,36
34	Comune di Novara	NO	372.691,57	115.294,82	57.591,06	172.885,88	199.805,69
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" Blandrate	NO	11.879,08	-	-	-	-
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino Romentino	NO	36.508,84	15.447,97	7.716,44	23.164,41	13.344,44
38	Comuni convenzionati di Arona c/o Arona	NO	42.026,08	11.902,73	5.945,55	17.848,28	24.177,80
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S. Borgomanero	NO	134.380,06	46.045,33	23.000,16	69.045,49	65.334,57
77	Consorzio Intercomunale Socio Ass.le - C.I.S.A.S. - Castelletto Sopra Ticino	NO	31.720,84	3.166,22	1.581,56	4.747,78	26.973,05
Totali			607.330,83	192.310,00	96.061,01	288.371,01	330.838,90

Codice DA1900

D.D. 7 novembre 2007, n. 58

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 e s.m.i. - Comune di Murisengo (AL) - Lavori di: "ristrutturazione immobile esistente per la realizzazione di micro-nido" - Proroga del termine di ultimazione dei lavori.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA1903

D.D. 7 novembre 2007, n. 60

L.R. 73/96, art. 1 - Comune di Revigliasco d'Asti ASL n. 19 di Asti - Lavori di "Nuova costruzione per realizzazione RISS" - Progetto definitivo - Importo Euro 5.055.292,29 - Approvazione - Concessione contributo in dieci annualità costanti di Euro 154.937,07.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Codice DA2001

D.D. 25 gennaio 2008, n. 37

Piano di controllo regionale per la ricerca di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle sementi destinate alla campagna di semina 2008. Approvazione del programma di intervento ed erogazione di Euro 5.000,00= al SIAN dell'ASL CN2 Alba - Bra - Cap. 157096/06 (ex Cap. 15069/2006) codice SIOPE 1538 (I. 7318).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il programma di intervento previsto per la campagna di semina 2008, contenuto nell'allegato A della presente determinazione, di cui è parte integrante;

- di individuare nel Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'ASL CN2 Alba-Bra la struttura che collabora per l'esecuzione del programma in oggetto con attività di analisi del comparto, pianificazione e gestione dei prelievi, consegna dei campioni al laboratorio di riferimento, elaborazione ed analisi dei risultati, coordinata dal Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità;

- di erogare al SIAN dell'ASL CN2 Alba-Bra la somma di Euro 5.000,00=, già impegnata con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 30 novembre 2006 (I. 7318) sul capitolo 157096/06 (ex cap. 15069/2006) codice SIOPE 1538 (Acc. 101989), con le seguenti modalità: 50% all'avvio del programma; il restante 50% a indagine conclusa, verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Allegato A

Piano di controllo regionale delle sementi di mais e soia per la presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) - Campagna di semina 2008.

1 - **PREMESSA**

Come era avvenuto negli anni precedenti, il Piano regionale di controllo delle sementi per la verifica della presenza di OGM è stato predisposto al fine di integrare i due interventi preventivi in materia, il piano di controllo sugli alimenti ed il piano di controllo sui mangimi, in quanto solo il controllo tempestivo delle fonti di rischio di contaminazione può garantire, a tutela dei consumatori e dei produttori, la piena applicazione della normativa vigente relativa a queste biotecnologie.

Nel 2003 la campagna di campionamento delle sementi era stata coordinata dall'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti Agroalimentari - ICQ (ex dall'Ispettorato Centrale Repressione Frodi - ICRF) in collaborazione con l'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE); erano stati controllati 320 campioni di semente; il 10 % circa di questi campioni era risultato positivo alla presenza di OGM.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), dopo questo primo approccio, aveva approvato il Decreto 27 novembre 2003 "Modalità di controllo delle sementi di mais e soia per la presenza di organismi geneticamente modificati" e varato, per le campagne di semina 2004, 2005, 2006 e 2007, un nuovo piano di controllo delle sementi di mais e soia, attuandolo, come già nel 2003, tramite l'ICQ, l'ENSE nonché l'Agenzia delle Dogane. Con questo programma, nel 2004, sono stati esaminati, circa il 20 % dei lotti distribuiti sul territorio nazionale; nel 2005 sono stati controllati complessivamente il 94,8 % del mais ed il 50,8 % della soia destinata alle semine (percentuali calcolate non in base al numero di lotti ma alle tonnellate di prodotto); nel 2006 sono stati controllati complessivamente 3117 lotti di mais e soia, con percentuali di irregolarità rispettivamente dell'1,3 e 2,5%; nel 2007 sono stati complessivamente prelevati 2.583 campioni di seme (2.170 di mais e 413 di soia), che sono risultati irregolari nell'1,5% dei casi per il mais e nel 5,8% dei casi per la soia.

La Regione Piemonte, ad integrazione del controllo nazionale, aveva già nel 2004 potenziato ulteriormente la vigilanza sulle sementi attraverso uno specifico programma di controllo ufficiale. L'intervento regionale, ripetuto poi nel corso delle campagne di semina 2005, 2006 e 2007, è stato condotto parallelamente al piano di controllo nazionale e, coordinandosi con questo, ha puntato l'attenzione sui lotti non ancora controllati attraverso l'applicazione delle stesse metodiche di analisi approvate da parte del Ministero.

Il piano di controllo regionale aveva previsto, nel quadriennio 2004-2007, il prelievo di 60 campioni di mais e di 20 campioni di soia: nel 2004, nel 2006 e nel 2007 l'esito dell'analisi è stato in tutti i casi con-

forme, mentre nel 2005 un campione di mais è risultato irregolare.

La Regione Piemonte, tenuto conto dell'impatto che i controlli fino ad oggi realizzati hanno avuto sul livello di attenzione delle ditte produttrici relativamente alla commercializzazione delle sementi, ai fini della tutela della salute pubblica e dell'ambiente nonché per scongiurare eventuali ripercussioni nei confronti dei produttori, ha nuovamente predisposto, per la campagna di semina 2008, un intervento in stretto coordinamento con il programma nazionale che dovrà tendere esclusivamente alla verifica dei lotti non ancora controllati.

2 - IL FABBISOGNO DI SEME IN PIEMONTE

Nel 2007 in Piemonte sono stati messi a coltura 213.009 ettari di mais per la produzione di granella ed erbai di mais ceroso e 10.114 ettari di soia.

Nella regione non sono presenti ditte che confezionano sementi di mais e soia; la semente, qualora confezionata in Italia, è stoccata presso gli stabilimenti di confezionamento in depositi adiacenti e consegnata, senza soste intermedie, direttamente alle rivendite piemontesi.

Saranno pertanto oggetto di campionamento ufficiale le sementi di mais e soia destinate alla semina nella campagna 2008 introdotte in Piemonte già confezionate; sarà necessario seguire una tempistica tale da non compromettere la commercializzazione e la distribuzione del prodotto, assicurando che gli accertamenti possano concludersi in tempi antecedenti la semina.

3 - OBIETTIVO

Il presente piano di controllo ha il fine di minimizzare il rischio di contaminazione delle colture e, di conseguenza, degli alimenti e mangimi da parte di organismi geneticamente modificati non autorizzati e potenzialmente dannosi per la salute dell'uomo o degli animali allevati.

4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge regionale n. 27 del 2 agosto 2006 - Disposizioni urgenti a salvaguardia delle risorse genetiche e delle produzioni agricole di qualità

- Legge 28 gennaio 2005, n. 5 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 22 novembre 2004, n. 279, recante disposizioni urgenti per assicurare la coesistenza tra le forme di agricoltura transgenica, convenzionale e biologica;

- Decreto 27 novembre 2003 "Modalità di controllo delle sementi di mais e soia per la presenza di organismi geneticamente modificati";

- Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 224 - Attuazione della Direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;

- Legge 25 novembre 1971, n. 1096 - Disciplina dell'attività sementiera;

- Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 212 - Attuazione delle direttive 98/95/CE e 98/96/CE concernenti la commercializzazione dei prodotti sementieri, il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole e relativi controlli;

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste 22 dicembre 1992 - Metodi ufficiali di analisi per le sementi;

- Regolamento (CE) 1829/2003 - Alimenti e mangimi geneticamente modificati;

- Regolamento (CE) 258/97 - Nuovi prodotti e nuovi ingredienti alimentari;

- Regolamento (CEE) 2092/91 - Metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari.

5 - SOGGETTI COINVOLTI

Il programma regionale si avvarrà della collaborazione dei seguenti soggetti:

a) Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Regionale Sanità, che, oltre alla funzione di programmazione, coordinerà il progetto;

b) Settore Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura, che provvederà al raccordo del programma regionale con l'intervento nazionale attuato dall'ICQ;

c) Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'ASL CN2 Alba - Bra, che collaborerà per l'esecuzione del programma in oggetto con attività di analisi del comparto, pianificazione e gestione dei prelievi, consegna dei campioni al laboratorio di riferimento, elaborazione ed analisi dei risultati, con il coordinamento del Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Regionale Sanità;

d) Dipartimenti di Prevenzione (DP) delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) regionali che, attraverso l'azione dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione e dei Servizi Veterinari, supporteranno le attività di pianificazione e gestione dei prelievi effettuati dal SIAN dell'ASL CN2 Alba - Bra;

e) Laboratorio del Polo Chimico Regionale Alimenti di La Loggia (TO) dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, al quale dovranno essere inviati tutti i campioni prelevati.

6 - CAMPIONAMENTO

Le sementi stoccate presso le rivendite possono avere origini diverse:

- seme moltiplicato, selezionato, confezionato e certificato in Italia;

- seme proveniente da altri paesi della Comunità Europea, distribuito direttamente già certificato;

- seme importato da paesi terzi equivalenti, già certificato;

- seme moltiplicato in paesi terzi equivalenti, selezionato e confezionato definitivamente in Italia.

L'obiettivo principale del campionamento sarà la verifica delle sementi non moltiplicate in Italia e dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste 22 dicembre 1992 - "Metodi ufficiali di analisi delle sementi".

Dovrà inoltre essere applicato il protocollo per il campionamento e l'analisi qualitativa approvato dall'ENSE e approvato con DM 27.11.2003, fatta salva l'emanazione di ulteriori disposizioni impartite dal piano di controllo nazionale.

I campioni prelevati dovranno essere consegnati al laboratorio di riferimento entro il giorno successivo al prelievo.

Sui verbali di campionamento, alla voce "sostanza da ricercare" si dovrà indicare la seguente dicitura: "Piano Regionale Ricerca OGM in sementi".

Sul verbale di campionamento dovrà essere precisato:

- il n° di lotto del produttore;

- il n° di lotto apposto dall'Ente Nazionale Sementi Elette (ENSE).

Si dovrà inoltre acquisire in copia, per tutti i lotti campionati, la certificazione di assenza di OGM rilasciata da parte dell'azienda sementiera.

Le rivendite devono essere invitate a non commercializzare il prodotto prima del completamento dell'analisi e della comunicazione dell'esito; nel caso in cui il prodotto sia distribuito agli

utilizzatori, le rivendite dovranno essere sollecitate ad attivarsi al fine di permettere, se necessario, la rintracciabilità della merce già venduta.

Per il prelevamento dei campioni di semente dovrà essere utilizzato il verbale di campionamento predisposto da parte del Settore Igiene e Sanità Pubblica, già allegato ai precedenti programmi.

7 - METODICHE ANALITICHE E TEMPI DI RISPOSTA

Le analisi di laboratorio dovranno essere rivolte alla ricerca di OGM sotto il profilo qualitativo e quantitativo secondo il protocollo comunitario.

E' opportuno che il Laboratorio di riferimento si attivi per effettuare eventuali verifiche con strutture di secondo livello, al fine di allineare le procedure ed i metodi di analisi.

Il Laboratorio di riferimento dovrà comunicare i risultati delle analisi, via fax entro e non oltre i tre giorni lavorativi successivi all'accettazione del campione, al DP dell'ASL territorialmente competente nonché al SIAN dell'ASL CN2 Alba - Bra. Il rapporto di prova dovrà essere successivamente inviato alle stesse strutture nel più breve tempo possibile.

8 - PIANO OPERATIVO

Verificato che le semine di mais sono sempre più anticipate, per la diffusione di varietà più precoci e resistenti ai possibili ritorni di freddo, e che prendono avvio già ai primi di marzo, l'attività di controllo, per il mais, dovrà iniziare nel mese di gennaio e concludersi entro il mese di febbraio; per la soia il periodo di semina più opportuno coincide con fine marzo-aprile, di conseguenza i controlli dovranno concludersi entro la prima decade di marzo.

Eventuali variazioni alla tempistica ed alla numerosità dei prelievi dovranno essere giustificate (ritardi nella consegna delle sementi, andamento climatico anomalo, anticipo nella semina, ecc...) e concordate con il Settore Regionale Igiene e Sanità Pubblica.

La situazione relativa alle superfici seminate in Piemonte accorpata per quadrante, è così rappresentata (dati annata agraria 2007, forniti da parte dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura):

Province	semine mais (ha)		semine soia (ha)	
Alessandria	26.168	12,28%	1.347	13,32%
Asti	12.111	5,69%	667	6,59%
Biella	4.034	1,89%	1.183	11,70%
Cuneo	64.508	30,28%	2.200	21,75%
Novara	17.950	8,43%	1.259	12,45%
Torino	68.906	32,35%	1.510	14,93%
V.C.O.	216	0,10%	10	0,10%
Vercelli	19.116	8,97%	1.938	19,16%
Piemonte	213.009		10.114	

Il piano di controllo prevede, anche per il 2008, il prelievo di 60 campioni di mais e di 20 campioni di soia, così distribuiti:

Province	campioni mais	campioni soia	totale
Alessandria	7	3	10
Asti	3	1	5
Biella	1	2	3
Cuneo	18	4	23
Novara	5	2	8
Torino	19	3	22
V.C.O.	0	0	0
Vercelli	5	4	9
Piemonte	60	20	80

Il SIAN dell'ASL CN2 Alba - Bra ed i DP dovranno trasmettere tempestivamente al Settore Regionale Igiene e Sanità Pubblica tutte le informazio-

ni necessarie per il coordinamento dell'attività nonché l'eventuale riscontro di non conformità degli esiti analitici.

I tempi programmati tra il prelievo, la consegna e l'emissione dell'esito dovranno essere strettissimi e rispettati, al fine di non compromettere la collaborazione con le aziende di produzione ed i distributori, con conseguente rischio di commercializzazione del prodotto ed impossibilità di recupero della semente non conforme.

9 - ADEMPIMENTI IN CASO DI RISCONTRO DI POSITIVITA'

In riferimento a quanto previsto dal "Programma di controlli sulle sementi di mais e soia. Ricerca di eventuali OGM. Semine 2007/2008" nazionale, nel caso di accertata presenza di OGM sui campioni prelevati, è necessario procedere immediatamente:

- al sequestro giudiziario del lotto cui si riferisce il prodotto campionato.;
- ad informare l'Autorità Giudiziaria competente per territorio;
- ad acquisire la lista di commercializzazione;
- ad informare le Regioni interessate (Assessorati Agricoltura e Sanità) dandone contemporaneamente comunicazione al Settore Regionale Igiene e Sanità Pubblica.

Come previsto dal D.M. 27.11.2003, in caso di richiesta da parte degli operatori interessati, l'analisi di seconda istanza è effettuata dal laboratorio dell'Istituto sperimentale per cerealicoltura - sezione operativa di Bergamo.

Qualora la semente non conforme per presenza di OGM risultasse essere già stata seminata, dovrà essere trasmessa notizia di reato all'Autorità Giudiziaria, ai sensi del comma 5, art. 1 del D.L.vo 24.04.2001, n. 212.

Codice DA2001

D.D. 7 febbraio 2008, n. 52

Ditta Coralba S.r.l. con sede legale e stabilimento in San Damiano Macra (CN), Via Cuneo n. 4. Sospensione autorizzazione sanitaria all'utilizzo per imbottigliamento e vendita dell'acqua minerale naturale denominata "Coralba".

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2000

D.D. 21 febbraio 2008, n. 86

Affidamento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione Sanità' al Dott. Renato Balma . Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di 19.500,00 sul cap. 119357/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse ed in conformità agli indirizzi di cui alla DGR n. 33-8153 del 4.02.2008, al dott. Renato Balma (omissis), un incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione

coordinata e continuativa a supporto della direzione regionale Sanità per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del PRR 2008-2010 con decorrenza dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scadenza il 30 settembre 2010 e per una spesa complessiva annua di Euro 117.000,00;

* di approvare lo schema di contratto per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);

* di impegnare la somma di Euro 19.500,00 sul cap. 119357/2008, assegnazione n. 100099 da liquidare a favore del dott. Renato Balma dietro presentazione di fattura accompagnata da relazione vistata dal direttore della direzione Sanità, a copertura di 2/12 della spesa prevista per l'esercizio finanziario 2008;

* di demandare a successivi provvedimenti l'impegno della rimanente somma di Euro 97.500,00 a copertura della spesa residua prevista per l'esercizio finanziario 2008;

* di far fronte alla spesa per gli esercizi finanziari 2009-2010 con le seguenti prenotazioni sulla dotazione finanziaria del capitolo 119357:

Euro 117.000,00 2009/100061 P

Euro 117.000,00 2010/100003 P

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n° 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 1

Approvazione progetto "Sostegno alle attività di formazione della comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" (Burkina Faso) D.G.R. n. 28-7891 del 21/12/2007. Impegno di spesa di Euro 51.600,00 o.f.i.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 2

Cassa economale: determinazione fondo 2008 pari ad Euro 20,000,00.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 3

Spese per la Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - contratto di locazione - periodo dall'1 gennaio 2008 al 30 giugno 2008 - impegno di spesa pari ad Euro 900,00 o.f.i.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 8 gennaio 2008, n. 4

Attività formativa delle coppie. Progetto "Benvenuti in Burkina".

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 9 gennaio 2008, n. 5

Spese formazione operatori sociali progetto "Comunità di accoglienza per minori e giovani madri in situazione di rischio nella città di Ouagadougou" (D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006 e n. 28/7891 del 21/12/2007).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 10 gennaio 2008, n. 6

Parziale modifica schema di convenzione operativa per la realizzazione del progetto post-Tsunami con Associazione Missioni Don Bosco (deliberazione A.R.A.I. n. 5 del 23 gennaio 2006).

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 11 gennaio 2008, n. 7

Procedura comparativa ex art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Valutazione e presa d'atto risultato della procedura comparativa.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 11 gennaio 2008, n. 8

Adempimenti contabili per le spese di funzionamento - Esercizio 2008. Impegni vari capitoli.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 14 gennaio 2008, n. 9

Attività complementari al progetto dell'associazione DISVI. di cui a deliberazione A.R.A.I. n. 33 del 14 marzo 2006. D.G.R. n. 28-7891 del 21 dicembre 2007.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 15 gennaio 2008, n. 10

Competenze al collaboratore dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - Spesa euro 497,31 = cap. 71/07.

(omissis)

Il Direttore generale
Anna Maria Colella

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale,
operative dal 1° ottobre 2007**

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attivita' amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attivita' giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilita' e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformita' urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalita' passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione,tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella

DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formative
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica

DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA



Il castello, costruito nel XII secolo, fu trasformato nel Seicento in dimora signorile da Filippo d'Agliè.

Distrutto dai francesi, venne acquistato dai Savoia nel 1764 e ricostruito su progetto di Ignazio Birago di Borgaro. Abbandonato in seguito all'invasione napoleonica, tornò a rifiorire nell'Ottocento, per volere di re Carlo Felice.

La Residenza, con ben trecento ambienti riccamente arredati con mobili e dipinti, conserva un grande salone da ballo decorato con affreschi del Seicento, la quadreria, e una preziosa collezione di reperti archeologici.

L'edificio è attorniato da un giardino all'inglese e all'italiana e da un grande parco, con una fontana settecentesca che simboleggia la "Dora Baltea che si getta nel Po".



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.